



CAPITANERIA DI PORTO - GENOVA

SEZIONE DI PORTO E PATENTI NAUTICHE

LISTA DEI QUESITI **BASE** SOMMINISTRATI IN OCCASIONE DELLE SESSIONI DI ESAME DI PATENTE NAUTICA

AGGIORNAMENTO DEL **_09.06.2015_** ALLA REVISIONE DEL **27.04.2015**

(PRECEDENTI AGGIORNAMENTI SU QUESTA REVISIONE EFFETTUATI IN DATA: ///)

- 1) In applicazione del principio di trasparenza si comunica che il presente documento, pubblicato sul sito istituzionale online della Capitaneria di porto di Genova, riporta nelle pagine successive la lista completa dei quesiti "Base", articolata su n. 1152 domande (dal n. 1 al n. 1152). I quesiti sono predisposti in forza del decreto di cui all'OdG n. 383/2014, al quale si rimanda per quanto attiene le modalità di svolgimento ed ogni altro aspetto inerente gli esami tenuti presso la Capitaneria di porto di Genova.
- 2) Pertanto, al fine di agevolare il candidato sugli aggiornamenti nel tempo apportati (rispetto alla versione per ultimo pubblicata sul sito istituzionale della Capitaneria di porto di Genova), si comunica che nella lista di cui alle pagine seguenti sono state apportate le modifiche ai quesiti nn. 366.=====



CAPITANERIA DI PORTO - GENOVA

REPARTO TECNICO-AMMINISTRATIVO
SEZIONE DI PORTO E PATENTI NAUTICHE

LISTA DEI QUESITI **BASE** SOMMINISTRATI IN OCCASIONE DELLE SESSIONI DI ESAME DI PATENTE NAUTICA

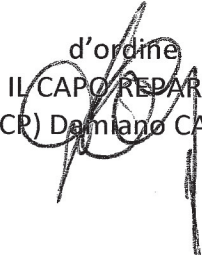
REVISIONE ALLA DATA DEL 27.04.2015

I PRECEDENTI AGGIORNAMENTI SONO STATI EFFETTUATI IN DATA 09.09.2014, 31.10.2014, 22.12.2014, 08.01.2015, 19.01.2015, 20.01.2015 E 09.02.2015.

- 1) In applicazione del principio di trasparenza si comunica che il presente documento, pubblicato sul sito istituzionale online della Capitaneria di porto di Genova, riporta nelle pagine successive la lista completa dei quesiti "Base", articolata su n. 1152 domande (dal n. 1 al n. 1152). I quesiti sono predisposti in forza del decreto di cui all'OdG n. 383/2014, al quale si rimanda per quanto attiene le modalità di svolgimento ed ogni altro aspetto inerente gli esami tenuti.
- 2) Pertanto, si comunica che i quiz di cui alle pagine seguenti sono il risultato di una complessiva revisione che ha comportato, ove ritenuto necessario, anche una riformulazione di alcuni di essi ovvero sostituzione, per cui se ne esclude la relativa elencazione giacché non vi è continuità con i precedenti aggiornamenti nel tempo apportati.
- 3) La presente versione revisionata dei quesiti sarà utilizzata per le sessioni d'esame indette e da tenere a far data del giorno **01.07.2015**.

*La lista dei quiz allegata alla presente Determina costituisce opera non commerciale reperibile sul sito web della Capitaneria di porto di Genova.
È ammesso il link al presente file pdf da parti di siti web, ma ne è vietata la trasposizione su quei siti.*

d'ordine
IL CAPO REPARTO
CV (CP) Damiano CAPURSO



BASE - ENTRO 12 MIGLIA

1152

CAT M CORR TOT
A
T

1. a) Elementi di teoria della nave, limitatamente alle strutture principali dello scafo. Elica - Timone. Effetti dell'elica sul timone

135

TEORIA DELLA NAVE E STRUTTURE PRINCIPALI 72

- | | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1 | 1 | 1 | 1 | La stazza è: |
| | | X | | <input type="checkbox"/> a) il volume degli spazi chiusi dell'unità. |
| | | | | <input type="checkbox"/> b) il peso dell'unità. |
| | | | | <input type="checkbox"/> c) il dislocamento dell'unità. |
| 2 | 1 | 2 | 2 | Una tonnellata di stazza corrisponde: |
| | | X | | <input type="checkbox"/> a) a 2,83 metri cubi. |
| | | | | <input type="checkbox"/> b) a 2,83 kilogrammi. |
| | | | | <input type="checkbox"/> c) a 8,32 metri cubi. |
| 3 | 1 | 3 | 3 | L'elemento fondamentale per il rinforzo longitudinale dello scafo è denominato: |
| | | X | | <input type="checkbox"/> a) chiglia. |
| | | | | <input type="checkbox"/> b) baglio. |
| | | | | <input type="checkbox"/> c) ordinata. |
| 4 | 1 | 4 | 4 | Il fasciame di un'imbarcazione è: |
| | | | | <input type="checkbox"/> a) il rinforzo delle zone estreme prodiera e poppiera. |
| | | | | <input type="checkbox"/> b) l'involucro interno dello scafo. |
| | | X | | <input type="checkbox"/> c) l'involucro esterno impermeabile dello scafo. |
| 5 | 1 | 5 | 5 | La lunghezza fuori tutto è l'ingombro: |

- x
- a) longitudinale massimo complessivo dello scafo.
 - b) longitudinale dello scafo misurato all'altezza di galleggiamento.
 - c) trasversale dello scafo, misurato in metri all'altezza di galleggiamento.
- 6 1 6 6
- Generalmente, la funzione del "TRIM" in un motore fuoribordo determina l'innalzamento della prora dell'unità per un angolo compreso tra la superficie del mare e il piano:
- a) longitudinale dell'unità stessa.
 - b) trasversale dell'unità stessa.
 - c) orizzontale dell'unità stessa.
- x
- 7 1 7 7
- Gli elementi che suddividono lo scafo in senso trasversale, sono denominati:
- a) paratie.
 - b) osteriggi.
 - c) boccaporti.
- x
- 8 1 8 8
- Com'è denominato l'elemento che rinforza sotto la chiglia?
- a) serrette.
 - b) controchiglia.
 - c) paramezzale.
- x
- 9 1 9 9
- Lo specchio di poppa è:
- a) la parte della poppa al di sopra del dritto di poppa.
 - b) l'apertura della poppa negli scafi autosvuotanti.
 - c) il fondo del pozzetto in cui è alloggiata la barra del timone.
- x
- 10 1 10 10
- La portata di una nave:
- a) misura il volume interno dell'unità.
 - b) indica il peso totale della nave.
 - c) esprime la capacità di carico dell'unità.
- x
- 11 1 11 11
- La parte emersa dell'unità è denominata:

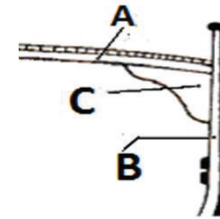
- x
- a) sezione maestra.
 - b) opera morta.
 - c) opera viva.

12 1 12 12 La parte sommersa dell'unità è denominata:

- x
- a) opera viva.
 - b) opera morta.
 - c) bordo libero.

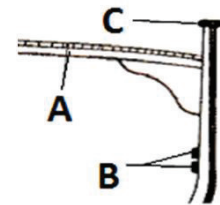
13 1 13 13 In figura è riportata la struttura di un'unità. Con quale lettera, tra quelle proposte nelle alternative di risposta, è indicato l'elemento costruttivo denominato "bracciolo"?

- x
- a) con la lettera A.
 - b) con la lettera B.
 - c) con la lettera C.



14 1 14 14 In figura è riportata la struttura di una unità. Con quale lettera, tra quelle proposte nelle alternative di risposta, è indicato l'elemento costruttivo denominato "fasciame di coperta"?

- x
- a) con la lettera A.
 - b) con la lettera B.
 - c) con la lettera C.



15 1 15 15 La "galloccia" è:

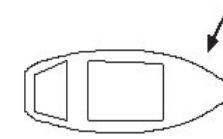
- x
- a) un foro per l'uscita dell'acqua dal pozzetto.
 - b) un tornichetto per tendere le draglie.
 - c) un appiglio per rinviare e/o dare volta al cavo di ormeggio.

16 1 16 16 Il gavone di un'imbarcazione da diporto è:

- x
- a) il vano-ripostiglio, sia di prora sia di poppa.
 - b) quella parte curva dello scafo prossima alla prora.
 - c) quella parte arrotondata dello scafo prima della poppa.

17 1 17 17 La freccia nell'unità rappresentata in figura indica il:

- a) mascone.
- b) giardinetto.
- c) dritto di prora.



18 1 18 18 Le strutture trasversali che s'incastano nella chiglia dell'imbarcazione sono denominate:

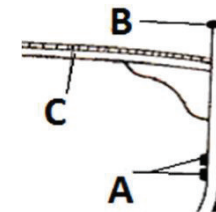
- a) serrette.
- b) costole.
- c) torelli.

19 1 19 19 Il movimento di oscillazione intorno all'asse verticale di un'unità è definito:

- a) insellamento.
- b) imbardata (o alambardata).
- c) beccheggio.

20 1 20 20 In figura è riportata la struttura di un'unità. Con quale lettera, tra quelle proposte nelle alternative di risposta, è indicato l'elemento costruttivo denominato "falchetta"?

- a) con la lettera A.
- b) con la lettera B.
- c) con la lettera C.



21 1 21 21 Il pescaggio di un'imbarcazione è:

- a) la distanza verticale tra la linea di galleggiamento e il punto inferiore estremo della chiglia.
- b) il peso totale della nave.
- c) la distanza tra la chiglia e il fondo del mare.

22 1 22 22 Il "calcagnolo" è:

- a) il prolungamento della chiglia o altro robusto elemento che sostiene inferiormente l'asse del timone.
- b) il punto in cui l'asse del timone si innesta sulla barra o sul meccanismo di trasmissione del movimento alla ruota.

c) il supporto dell'asse dell'elica nel tratto esterno allo scafo.

23 1 23 23

Quali sono le imbarcazioni che, normalmente, non sono dotate di fuoribordo con gambo corto?

- a) scafi con carena piatta.
 b) scafi con carena a V.
 c) non esiste il fuoribordo con gambo corto.

X

24 1 24 24

L'ordinata maestra è quella:

- a) di maggior spessore.
 b) che corrisponde alla sezione maestra dello scafo dell'unità.
 c) indicata con il numero 1.

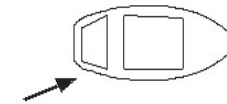
X

25 1 25 25

La freccia nell'unità rappresentata in figura indica il:

- a) giardinetto.
 b) babordo.
 c) mascone.

X



26 1 26 26

L'ombrinale:

- a) è il foro attraverso cui passa la catena dell'ancora quando viene dato fondo.
 b) è la parte più bassa dello scafo, immediatamente al di sotto del motore, dove si raccolgono eventuali perdite di fluidi.
 c) è una piccola apertura per far defluire l'acqua presente in coperta.

X

27 1 27 27

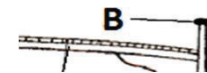
Il fasciame esterno dello scafo è fissato a quale tra i seguenti elementi strutturali?

- a) costole.
 b) paramezzale.
 c) bagli.

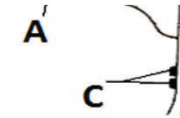
X

28 1 28 28

In figura è riportata la struttura di un'unità. Con quale lettera, tra quelle proposte nelle alternative di risposta, sono indicate le "serrette"?



- a) con la lettera A.
- b) con la lettera B.
- c) con la lettera C.



29 1 29 29 La sentina di un'unità è lo spazio compreso tra:

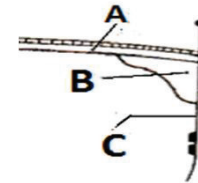
- a) la poppa e la prima paratia.
- b) la dritta e la sinistra dell'unità.
- c) il fondo all'interno dello scafo ed il pagliolo (o pagliolato).

30 1 30 30 La linea che separa l'opera viva dall'opera morta è denominata:

- a) linea di bordo libero.
- b) linea di galleggiamento.
- c) linea di chiglia.

31 1 31 31 In figura è riportata la struttura di un'unità. Con quale lettera, tra quelle proposte nelle alternative di risposta, è indicato il baglio?

- a) con la lettera A.
- b) con la lettera B.
- c) con la lettera C.



32 1 32 32 Il madiere è la:

- a) parte centrale dell'ordinata che poggia col centro sulla chiglia.
- b) trave di sostegno del ponte.
- c) controtrave che rafforza sopra la chiglia.

33 1 33 33 Come si chiama il pavimento di un'imbarcazione da diporto?

- a) murata.
- b) pagliolato.
- c) dormiente.

34 1 34 34 L'elemento di resistenza trasversale che congiunge le due estremità di una stessa costola e che serve anche da sostegno per il ponte di coperta, è denominato:

- a) dormiente.
 b) anguilla.
X c) baglio
- 35 1 35 35 Il foro praticato sulla prora attraverso il quale passa la catena dell'ancora è denominato:
 a) ombrinale.
X b) gavone.
 c) occhio di cubia.
- 36 1 36 36 La sentina è quello spazio:
 a) tra la tuga e il cassero.
X b) soprastante il pagliolato.
 c) racchiuso tra la chiglia e il pagliolato.
- 37 1 37 37 Quale affermazioni tra le seguenti è corretta:
 a) le serrette sono elementi strutturali trasversali dello scafo.
X b) il dormiente è quella trave in legno disposta all'esterno della nave dove è la giunzione tra la coperta e lo scafo.
 c) gli elementi costitutivi della costola sono il madiere, il ginocchio e lo scalmio.
- 38 1 38 38 Il prolungamento della chiglia fino all'estrema prora è dato da:
X a) bompresso.
 b) ruota di prora e dritto di prora.
 c) polena.
- 39 1 39 39 L'elemento strutturale più basso sulla quale si collegano le costole è denominato:
X a) chiglia.
 b) paramezzale.
 c) madiere.

- 40 1 40 40 Quella trave innestata sull'estremità poppiera della chiglia, costituendone un prolungamento di questa, è denominata:
- a) calcagnolo.
 - b) dritto di poppa.
 - c) specchio di poppa.
- 41 1 41 41 La battagliola è:
- a) un'apertura praticata in coperta.
 - b) un punto specifico della murata ove appoggiare i parabordi durante l'ormeggio di fianco.
 - c) una sorta di ringhiera laterale per aiutare il passaggio tra poppa e prora.
- 42 1 42 42 Quale affermazione, tra le seguenti, è corretta:
- a) l'insieme di draglie e candelieri costituisce la battagliola a protezione del camminamento per il passaggio tra poppa e prora.
 - b) la stazza esprime il peso totale della nave.
 - c) l'opera viva è la parte emersa dello scafo.
- 43 1 43 43 Lo scafo di un'unità da diporto è la:
- a) sezione maestra dell'opera morta.
 - b) sezione maestra dell'opera viva.
 - c) struttura che costituisce il guscio dell'unità.
- 44 1 44 44 La "losca" è:
- a) un foro attraverso cui passa la catena dell'ancora quando viene dato fondo.
 - b) un'apertura ricavata nella poppa attraverso la quale passa l'asse del timone.
 - c) La parte più bassa dello scafo, immediatamente al di sotto del motore, dove si raccolgono eventuali perdite di fluidi.
- 45 1 45 45 Il beccheggio è l'oscillazione dell'unità intorno al suo asse:
- a) trasversale.

- b) longitudinale.
- c) verticale.

46 1 46 46 La parte strutturale della poppa, alla quale si incardina il timone, è denominata:

x

- a) dritto di poppa.
- b) losca del timone.
- c) ginocchio di poppa.

47 1 47 47 Le strutture verticali che suddividono internamente lo scafo sono denominate:

x

- a) murate.
- b) paratie.
- c) pagliolato.

48 1 48 48 In base alle prestazioni nautiche dei principali tipi di scafo, si può affermare che:

x

- a) lo scafo con carena a V offre scarse prestazioni in termini di velocità.
- b) lo scafo dislocante offre le migliori prestazioni in termini di stabilità di rotta.
- c) lo scafo a carena tonda è noto anche come scafo cosiddetto planante.

49 1 49 49 La carena altro non è che:

x

- a) l'opera viva.
- b) la parte esterna dello scafo.
- c) l'opera morta.

50 1 50 50 Una sovrastruttura è quella parte della nave che si eleva al di sopra del:

x

- a) pagliolato.
- b) paramezzale.
- c) ponte di coperta nel caso di unità con unico ponte.

51 1 51 51 Quale affermazioni, tra le seguenti, è corretta:

- a) cassero e tuga sono elementi costruttivi sistemati sotto il ponte principale.
- b) cassero e tuga sono termini che possono essere usati indifferentemente per indicare la stessa identica sovrastruttura dell'imbarcazione.
- X c) le sovrastrutture di un'imbarcazione da diporto sono costruzioni chiuse, idonee per essere adibite ad alloggio o destinate al carico, sistemate sopra il ponte principale.
- 52 1 52 52 Il giardinetto è posizionato sul fianco dell'unità tra:
- X a) la sezione maestra e la prora.
- b) la sezione maestra e la poppa.
- c) tra il dritto di prora e la paratia di collisione.
- 53 1 53 53 In uno scafo di tipo tradizionale, possiamo definire:
- X a) il giardinetto come la parte curva dello scafo vicino alla prora.
- b) il trincarino come la protezione esterna dello scafo.
- c) il boccaporto come l'apertura nel ponte di coperta per il passaggio all'interno di persone o cose.
- 54 1 54 54 Qual è la funzione delle barre di zinco poste sotto la chiglia?
- X a) evitare le corrosioni galvaniche.
- b) aumentare la zavorra.
- c) impedire che l'acqua filtri all'interno dello scafo.
- 55 1 55 55 Il rollio è l'oscillazione dell'unità intorno al suo asse:
- X a) longitudinale.
- b) verticale.
- c) trasversale.
- 56 1 56 56 Quale, tra le seguenti affermazioni, è corretta?
- a) pescaggio: la distanza verticale tra la linea di galleggiamento e la parte superiore della chiglia.
- b) dislocamento: il peso totale che la nave può trasportare.

- X c) baglio massimo o baglio maestro: indica la larghezza massima dello scafo.
- 57 1 57 57 L'imbardata (o alambardata) è l'oscillazione dell'unità intorno al suo asse:
- X a) trasversale.
 b) verticale.
 c) longitudinale.
- 58 1 58 58 Il pagliolo di un'imbarcazione da diporto è:
- X a) una trave longitudinale che sostiene i bagli.
 b) un piano amovibile e calpestabile sotto coperta.
 c) un elemento essenziale per il rinforzo trasversale dell'imbarcazione.
- 59 1 59 59 La distanza verticale compresa tra la coperta e la linea di galleggiamento è:
- X a) il bordo libero.
 b) l'immersione.
 c) l'opera viva.
- 60 1 60 60 Le serrette sono:
- X a) elementi di rinforzo trasversale fissati sulle costole che hanno il compito di irrobustire trasversalmente lo scafo.
 b) travi trasversali incastrate sulla faccia interna degli scalmi delle costole.
 c) Elementi di rinforzo longitudinale fissati sulle costole che hanno il compito di irrobustire longitudinalmente lo scafo.
- 61 1 61 61 In uno scafo tradizionale, possiamo definire:
- X a) la sezione maestra come la sezione trasversale nel punto più largo dello scafo.
 b) l'ordinata come la trave longitudinale di rinforzo della chiglia.
 c) il comento come l'elemento trasversale dell'ossatura dello scafo.
- 62 1 62 62 In un'imbarcazione da diporto la tuga è:

- | | | | | |
|----|---|----|----|---|
| | | X | | <input type="checkbox"/> a) la sovrastruttura elevata sulla coperta, che non si estende per tutta la larghezza dell'unità. |
| | | | | <input type="checkbox"/> b) il pozzetto a poppa ovvero la parte ribassata rispetto al piano di coperta. |
| | | | | <input type="checkbox"/> c) la sovrastruttura elevata sulla coperta, che si estende per tutta la larghezza dell'unità. |
| 63 | 1 | 63 | 63 | Il baglio è: |
| | | X | | <input type="checkbox"/> a) un elemento orizzontale convesso che, perpendicolarmente all'asse longitudinale della nave, si congiunge superiormente all'ordinata, sia a dritta che a sinistra, irrobustendola. |
| | | | | <input type="checkbox"/> b) un sistema d'assi a copertura del ponte calpestabile. |
| | | | | <input type="checkbox"/> c) un elemento trasversale dell'ossatura dello scafo, incardinato tra il paramezzale e la chiglia. |
| 64 | 1 | 64 | 64 | La trave longitudinale di rinforzo posta sopra il paramezzale, a rinforzo dello stesso, è denominata: |
| | | | | <input type="checkbox"/> a) paramezzale laterale. |
| | | X | | <input type="checkbox"/> b) madiere |
| | | | | <input type="checkbox"/> c) controparamezzale. |
| 65 | 1 | 65 | 65 | I candelieri sono: |
| | | | | <input type="checkbox"/> a) fanali bianchi da accendere in caso di emergenza. |
| | | X | | <input type="checkbox"/> b) gli appigli orizzontali di sicurezza. |
| | | | | <input type="checkbox"/> c) elementi verticali delle battagliole. |
| 66 | 1 | 66 | 66 | La trave che in senso longitudinale rafforza superiormente la chiglia è denominata: |
| | | | | <input type="checkbox"/> a) madiere. |
| | | X | | <input type="checkbox"/> b) paramezzale. |
| | | | | <input type="checkbox"/> c) controchiglia. |
| 67 | 1 | 67 | 67 | Il calcagnolo è: |
| | | X | | <input type="checkbox"/> a) la base del dritto di poppa. |
| | | | | <input type="checkbox"/> b) la pinna di zinco posta dietro l'elica. |

- c) sotto il gambale a poppavia del piede di un motore fuoribordo o entrofuoribordo.

68 1 68 68 Il piano di calpestio più basso di un'imbarcazione da diporto è denominato.

- a) sentina.
 b) primo ponte o ponte inferiore.
 c) pagliolato.

x

69 1 69 69 La carena più adatta in caso di navigazione con mare agitato è del tipo:

- a) piatta.
 b) catamarano.
 c) tonda.

x

70 1 70 70 La carena viene detta dislocante se è del tipo:

- a) piatta.
 b) catamarano.
 c) tonda.

x

71 1 71 71 La linea di galleggiamento:

- a) è la linea che divide lo scafo in opera viva e opera morta.
 b) è la parte terminale superiore della fiancata.
 c) indica il limite superiore del bordo libero.

x

72 1 72 72 Cosa sono i "fori di biscia" o "bisce"?

- a) fori che si trovano a poppavia del pozzetto delle unità propulse con motore fuoribordo.
 b) aperture a murata per praticare il getto a mare dell'acqua depositata in sentina.

x

- c) fori praticati nei madieri per far defluire i liquidi nel punto più basso della sentina.

- 73 1 73 73 Secondo una buona regola marinara, qual è il peso ideale di un'ancora da utilizzare per un'unità di 10 metri?
- a) tra 21 e 25 Kg.
 b) tra 10 e 14 Kg.
 c) tra 15 e 20 Kg.
- 74 1 74 74 Tra un'elica a passo fisso, una a pale abbattibili ed una a pale orientabili, l'elica che ha il minor rendimento a marcia indietro è quella a:
- a) pale orientabili.
 b) pale fisse.
 c) pale abbattibili.
- 75 1 75 75 Se accostiamo con la prora per 10 gradi sulla propria dritta; di quanti gradi sarà lo spostamento della poppa rispetto all'asse longitudinale dell'unità?
- a) circa 20 gradi.
 b) circa 10 gradi.
 c) circa 5 gradi.
- 76 1 76 76 In generale, in un'unità bielica, che senso di rotazione ha l'elica di sinistra?
- a) indifferente.
 b) sinistrorso.
 c) destrorso.
- 77 1 77 77 Quale maggior difetto presenta un'elica a passo variabile?
- a) forte resistenza nella navigazione esclusivamente a vela.
 b) basso rendimento in caso di marcia avanti.
 c) estrema delicatezza del sistema di regolazione del passo.
- 78 1 78 78 Dov'è ubicato, rispetto al centro nave, l'asse di rotazione intorno al quale l'unità ruota in occasione di una manovra di accostata?
- a) verso proravia.

- b) verso poppavia.
- c) al centro nave.

79 1 79 79 Gli effetti evolutivi di un'elica destrorsa, rispetto a quelli di un'elica sinistrorsa, sono:

x

- a) gli stessi effetti ma con tendenze opposte.
- b) gli stessi effetti, più marcati nell'elica destrorsa.
- c) effetti completamente diversi.

80 1 80 80 Un'elica è definita destrorsa se, guardando la poppa dall'esterno, le pale:

x

- a) girano in senso orario in marcia indietro.
- b) girano in senso orario in marcia avanti.
- c) girano in senso antiorario in marcia avanti.

81 1 81 81 Il timone compensato serve a:

x

- a) avere un timone più robusto.
- b) allontanare dall'asse di rotazione il punto di applicazione della risultante della pressione esercitata dall'acqua sulle pale.
- c) ridurre la resistenza della pala alla rotazione.

82 1 82 82 Come si chiama la superficie del timone pressoché rettangolare, su cui agisce la pressione dell'acqua quando il timone viene messo alla banda e la nave naviga?

x

- a) asse.
- b) pala.
- c) spalla.

83 1 83 83 Come si chiama quell'elemento che, oltre la spinta esercitata dalle singole pale, influisce sull'effetto evolutivo dell'elica?

x

- a) la rapidità dell'invertitore di inserire una marcia.
- b) il diametro del mozzo.
- c) il flusso d'acqua spinto contro la pala del timone o la carena.

- 84 1 84 84 Un timone compensato è quel timone:
- a) di rispetto.
 - b) i cui effetti evolutivi sono compensati da quelli dell'elica.
 - c) che presenta una parte della pala a proravia dell'asse e una parte pressochè identica a poppavia dell'asse.
- 85 1 85 85 Com'è definita la differenza tra la distanza teorica e quella effettiva percorsa da un'elica in un giro completo?
- a) passo.
 - b) diametro.
 - c) regresso.
- 86 1 86 86 L'effetto evolutivo di un'elica destrorsa in rotazione all'indietro fa ruotare:
- a) sia la poppa sia la prora verso dritta.
 - b) la poppa verso dritta, quindi la prora verso sinistra.
 - c) la poppa verso sinistra, quindi la prora verso dritta.
- 87 1 87 87 Qual è l'angolo di rotazione del timone (intorno al suo asse) per ottenere il massimo effetto evolutivo?
- a) tra 90 gradi e 115 gradi.
 - b) tra 50 gradi e 90 gradi.
 - c) tra 30 gradi e 40 gradi.
- 88 1 88 88 La parte posteriore della pala, ossia il dorso del timone, è denominato:
- a) spalla.
 - b) asse.
 - c) anima
- 89 1 89 89 In marcia avanti, portando la ruota del timone a sinistra, come si comporta la poppa dell'unità?
- a) accosta a dritta.
 - b) accosta a sinistra.
 - c) orza.

- 90 1 90 90 Quale affermazione, tra le seguenti, è corretta:
x a) gli agugliotti sono fissati al timone.
 b) gli agugliotti sono fissati al dritto di poppa.
 c) le femminelle sono dei perni fissati al timone.
- 91 1 91 91 Un'elica si definisce sinistrorsa quando, guardando la poppa dall'esterno, le pale:
x a) girano in senso antiorario nella marcia avanti.
 b) girano in senso antiorario nella marcia indietro.
 c) girano in senso orario nella marcia avanti.
- 92 1 92 92 Tra due eliche, la prima con passo lungo e piccolo diametro e la seconda con passo corto e diametro maggiore:
x a) la seconda produce maggiore velocità.
 b) la prima produce maggiore spinta.
 c) la seconda produce maggiore spinta.
- 93 1 93 93 La distanza teorica che un'elica percorrerebbe in un giro completo se l'acqua fosse solida è denominata:
x a) passo teorico.
 b) diametro teorico.
 c) regresso teorico.
- 94 1 94 94 In generale, oltre all'accostata, è possibile affermare che l'impiego del timone produce i seguenti effetti:
x a) spostamento laterale sullo stesso lato dell'accostata, lieve appoppamento.
 b) riduzione di velocità, spostamento laterale sul lato opposto a quello dell'accostata, sbandamento, leggero appruamento.
 c) esclusivamente lo sbandamento.
- 95 1 95 95 La curva di evoluzione:

- | | | | | |
|-----|---|-----|-----|---|
| | | | | <input type="checkbox"/> a) presenta caratteristiche che, per una data unità, non variano al variare della velocità, dell'angolo d'inclinazione del timone, dei pesi presenti a bordo e della loro distribuzione. |
| | | x | | <input type="checkbox"/> b) è la traiettoria descritta dall'unità che accosta verso dritta ovvero sinistra. |
| | | | | <input type="checkbox"/> c) è la traiettoria descritta dalla spalla del timone in funzione dell'angolo d'inclinazione della pala del timone medesimo. |
| 96 | 1 | 96 | 96 | Riguardo alla manovra ed al funzionamento del timone, senza considerare l'effetto dell'elica, abbiamo che: |
| | | x | | <input type="checkbox"/> a) se in manovra, la prora accosta con un arco più ampio della poppa. |
| | | | | <input type="checkbox"/> b) se con timone a barra e moto indietro, con barra a dritta la poppa evoluisce a sinistra. |
| | | | | <input type="checkbox"/> c) se con timone a ruota e moto in avanti, con ruota a dritta la poppa evoluisce a dritta. |
| 97 | 1 | 97 | 97 | Il perno fissato sulla parte prodiera del timone è denominato: |
| | | x | | <input type="checkbox"/> a) femminella. |
| | | | | <input type="checkbox"/> b) agugliotto. |
| | | | | <input type="checkbox"/> c) cubia. |
| 98 | 1 | 98 | 98 | Voglio effettuare un corretto ormeggio di poppa alla banchina: |
| | | x | | <input type="checkbox"/> a) ci si deve fermare solo avendo calcolato esattamente l'abbrivio indietro. |
| | | | | <input type="checkbox"/> b) con elica sinistrorsa, si inizia a retrocedere presentando il giardinetto di dritta alla banchina. |
| | | | | <input type="checkbox"/> c) con elica destrorsa, si retrocede perpendicolarmente alla banchina correggendo con il timone a dritta. |
| 99 | 1 | 99 | 99 | L'operazione di avvicinamento a una banchina o a un galleggiante è denominata: |
| | | x | | <input type="checkbox"/> a) tonneggio. |
| | | | | <input type="checkbox"/> b) attracco. |
| | | | | <input type="checkbox"/> c) bordeggio. |
| 100 | 1 | 100 | 100 | Effettuo un ormeggio di fianco, sapendo di avere un'elica destrorsa: |

- x a) con la banchina a sinistra, si dà marcia indietro con il mascone di sinistra alla banchina.
- b) con la banchina a dritta, si dà marcia avanti con il mascone di prora alla banchina.
- c) con la banchina a dritta, si dà marcia indietro con il mascone di dritta alla banchina.
- 101 1 101 101 L'effetto evolutivo dell'elica è maggiore:
- a) a marcia indietro con unità senza abbrivio.
- b) con unità abbriviata a marcia avanti.
- x c) con unità abbriviata a marcia indietro.
- 102 1 102 102 Voglio ruotare sul posto da fermo, sfruttando sia l'effetto evolutivo dell'elica sia la corrente respinta sul timone:
- a) in marcia avanti, non agisce la corrente respinta sul timone.
- x b) con elica sinistrorsa, in marcia avanti mettiamo il timone a dritta.
- c) con elica destrorsa, in marcia indietro mettiamo il timone a dritta.
- 103 1 103 103 Si ha cavitazione nel momento in cui l'elica:
- a) non raggiunge il regime minimo dei giri.
- x b) oltrepassa il limite dei giri e non si ha più la spinta propulsiva.
- c) s'impiglia in cavi sottomarini.
- 104 1 104 104 Con elica sinistrorsa, manovro in marcia indietro:
- a) con il timone al centro, la poppa accosta a sinistra.
- x b) con il timone a dritta, accentuo l'accostata della poppa a dritta.
- c) con il timone a sinistra, limito l'accostata della poppa a sinistra.
- 105 1 105 105 Di norma, in un'unità bielica, qual è il senso di rotazione dell'elica di dritta?
- x a) destrorso.
- b) indifferente.
- c) sinistrorso.

- 106 1 106 106 In base alle possibili soluzioni costruttive e di posizionamento del timone di una barca, abbiamo che:
- a) il timone compensato è quello con sistema di comando idraulico.
 - b) il timone con asse passante può avere parte della pala a proravia dell'asse.
 - c) il timone esterno è fissato alla poppa a mezzo di cerniere dette frenelli.
- 107 1 107 107 Con elica destrorsa, manovro in marcia indietro:
- a) tenendo il timone al centro, la poppa accosta a dritta.
 - b) con il timone a dritta, limito l'accostata della poppa a sinistra.
 - c) con il timone a sinistra, accentuo l'accostata della poppa a dritta.
- 108 1 108 108 Un'elica destrorsa:
- a) in marcia avanti tende a far accostare la poppa a sinistra.
 - b) se vista da poppa, in marcia avanti l'elica gira in senso antiorario.
 - c) in marcia indietro, l'elica tende a far accostare la prora a dritta.
- 109 1 109 109 Manovro con un entrobordo bielica suddivergente (destrorsa a dritta e sinistrorsa a sinistra):
- a) con il solo motore di dritta in marcia indietro, la prora accosta a dritta.
 - b) con il motore di dritta in marcia avanti e quello di sinistra indietro, si ruota sul posto in senso orario.
 - c) con il solo motore di sinistra in marcia indietro, la poppa accosta a sinistra.
- 110 1 110 110 Il regresso di un elica sarà maggiore:
- a) a bassa velocità dell'unità e ad alto numero di giri dell'elica.
 - b) in navigazione in mare aperto mentre l'elica ruota al minimo.
 - c) alla velocità e al numero di giri dell'elica corrispondenti alla crociera veloce.
- 111 1 111 111 Un'elica destrorsa:

- a) in marcia indietro, tende a far accostare la poppa a dritta.
- b) guardando la poppa dall'esterno, in marcia indietro gira in senso orario.
- x c) in marcia avanti, tende a far accostare la prora a sinistra.
- 112 1 112 112 Per ormeggiare l'unità ad un gavitello, assicuro la stessa:
- x a) alla cima sotto il gavitello.
- b) all'anello sulla sommità del gavitello.
- c) come mi conviene, indifferentemente, perché entrambe le soluzioni sono valide.
- 113 1 113 113 Sulla manovra e il funzionamento del timone, senza considerare l'effetto dell'elica, abbiamo che:
- a) timone manovrato a mezzo barra; con barra a sinistra, il timone è a sinistra.
- x b) timone manovrato a mezzo ruota e moto in avanti; con ruota a sinistra, la prora va a sinistra.
- c) timone manovrato a mezzo barra e moto indietro; con barra a sinistra, la prora va a dritta.
- 114 1 114 114 La pala del timone è inclinata a sinistra nel moto in avanti; accade che la:
- x a) prora vada a sinistra.
- b) prora vada a dritta.
- c) poppa vada a sinistra.
- 115 1 115 115 Un'elica sinistrorsa:
- x a) guardando la poppa dall'esterno, in marcia avanti gira in senso antiorario.
- b) in marcia avanti, tende a fare accostare la poppa a dritta.
- c) in marcia indietro, tende a fare accostare la prora a dritta.
- 116 1 116 116 Manovro con un motore fuoribordo:
- a) in marcia avanti, ruotando il piede a dritta, la poppa accosta a dritta.
- b) l'effetto evolutivo dell'elica è più importante che con un entrobordo monoelica.

- X c) il piede funge contemporaneamente da timone e da propulsore.
- 117 1 117 117 Nel sistema di trasmissione di un motore marino si ha che:
X a) il riduttore modifica la velocità di rotazione dell'elica rispetto a quella dell'albero motore.
 b) l'astuccio passascafo tradizionale deve essere perfettamente stagno.
 c) nell'invertitore non esiste un cuscinetto detto reggispinta.
- 118 1 118 118 Il "premistoppa" e il "pressatrece":
 a) sono nomi di fantasia.
 b) sono due dispositivi diversi.
X c) sono due nomi per indicare lo stesso dispositivo.
- 119 1 119 119 Un'elica destrorsa:
X a) in marcia indietro, l'elica ruota in senso antiorario.
 b) in marcia indietro, con timone al centro, la poppa si sposta verso dritta.
 c) in marcia avanti, con timone al centro, la poppa si sposta verso sinistra.
- 120 1 120 120 Il timone viene fissato alla poppa dell'unità mediante:
X a) femminelle fissate sulla poppa ed agugliotti fissati sul timone.
 b) femminelle fissate sul timone ed agugliotti fissati sulla poppa.
 c) serrette e cardini cernierati.
- 121 1 121 121 Timone al centro; un entrobordo dotato di elica destrorsa in marcia avanti tende a:
X a) far accostare la prora dell'unità a sinistra.
 b) far accostare la prora a dritta.
 c) far accostare la poppa a sinistra.
- 122 1 122 122 Un timone si definisce semicompensato se:
X a) tutta la pala è a proravia dell'anima.
 b) ha una parte di pala a proravia dell'anima.
 c) è ricoperto con compensato marino.

- 123 1 123 123 Il timone avente tutta la pala a poppavia dell'anima è denominato:
- a) compensato.
 - b) ordinario.
 - c) comune.
- 124 1 124 124 Installando un timone compensato si ottiene che:
- a) si riesce a far ruotare il timone fino a circa 90 gradi.
 - b) è richiesto uno sforzo minore per girare la ruota.
 - c) l'unità ruota decisamente di più.
- 125 1 125 125 Come manovro in caso di avaria al timone su una barca di piccole dimensioni?
- a) non si può manovrare per cui conviene chiedere aiuto.
 - b) immergendo un remo sul lato sinistro per virare a sinistra.
 - c) immergendo un remo sul lato sinistro per virare a dritta.
- 126 1 126 126 Il mozzo è:
- a) un breve tratto di cima.
 - b) un mezzo marinaio.
 - c) la parte centrale dell'elica.
- 127 1 127 127 Il "pressatrecce" è:
- a) una camera stagna, in cui ruota l'asse dell'elica, che divide l'acqua di mare dall'apparato motore che fa muovere l'elica stessa.
 - b) un dispositivo di emergenza.
 - c) nessuna delle due affermazioni suddette corrisponde al vero.
- 128 1 128 128 In quale, tra le alternative di risposta sotto elencate, è indicata una caratteristica dell'elica?
- a) verso di inclinazione.
 - b) senso di direzione.
 - c) senso di rotazione.

- 129 1 129 129 Quale tipo di timone, tra quelli sotto elencati, non esiste?
- a) compensato.
 - b) ordinato.
 - c) semi-compensato.
- 130 1 130 130 Qual è la differenza tra timone ordinario, semi-compensato e compensato?
- a) posizione del timone (centrale o laterale).
 - b) posizione dell'anima rispetto alla pala.
 - c) angolo di virata.
- 131 1 131 131 Femminelle e agugliotti sono:
- a) un altro modo di denominare draglie e candelieri.
 - b) cavi della timoneria.
 - c) dispositivi che vincolano il timone alla poppa dell'unità.
- 132 1 132 132 L'ogiva è:
- a) un dispositivo di protezione dell'asse-portaelica.
 - b) un cono tronco con la parte terminale a punta sferica, innestata sull'ultimo tratto dell'asse dell'elica, che consente l'ottimale scorrimento dei fluidi durante il moto in avanti.
 - c) nessuna delle due affermazioni suddette corrisponde al vero.
- 133 1 133 133 Con motore entro bordo ed elica sinistrorsa, in marcia avanti e con il timone al centro:
- a) la poppa tende ad evolvere verso sinistra.
 - b) l'unità avanza con moto dritto.
 - c) la prora tende ad evolvere verso sinistra.
- 134 1 134 134 Con motore entro bordo ed elica sinistrorsa, in retromarcia e con il timone al centro:
- a) l'unità indietreggia con moto dritto.

- X b) la poppa tende ad evolvere verso dritta.
 c) la poppa tende ad evolvere verso sinistra.

135 1 135 135 L'effetto evolutivo dell'elica su un motore entrobordo si compensa:

- X a) usando un timone compensato.
 b) inclinando leggermente l'asse-portaelica.
 c) disassando leggermente il timone.

2. Funzionamento dei motori a scoppio e diesel. Irregolarità e piccole avarie che possono verificarsi durante il loro funzionamento e modo di rimediarvi.

85

1 2 136 136 Di norma il motore diesel viene spento:

- X a) lasciando esaurire la benzina nel serbatoio.
 b) mettendo a massa la bobina.
 c) impedendo al carburante di affluire alla pompa di iniezione.

2 2 137 137 Prima di avviare un motore entrobordo a benzina, qual è la prima operazione da compiere?

- X a) aprire i rubinetti del circuito di raffreddamento a ciclo chiuso.
 b) far aerare il vano motore.
 c) verificare che le candele siano ben inserite.

3 2 138 138 Il principale difetto, in termini di sicurezza, di un motore a benzina è:

- X a) l'accumulo di vapori di benzina nel vano motore.
 b) la minore volatilità della benzina rispetto al gasolio.
 c) le esalazioni di vapori di benzina dal tubo di scarico.

4 2 139 139 Qual è la principale differenza tra un motore a benzina ed un motore diesel riguardo al sistema di accensione del carburante?

- a) entrambi i motori necessitano di un circuito elettrico per accendere il carburante con una scintilla ma nel motore diesel la scintilla deve essere più potente.

- x b) il motore a benzina necessita di un circuito elettrico per accendere il carburante con una scintilla; nel motore diesel il carburante si accende per compressione.
- c) il motore diesel necessita di un circuito elettrico per accendere il carburante con una scintilla; nel motore a benzina il carburante si accende per compressione.
- 5 2 140 140 Cos'è la "girante" in un motore fuoribordo?
- x a) la parte centrale dell'elica.
- b) la pompa a depressione.
- c) l'asse su cui ruota la pala del timone.
- 6 2 141 141 Un impianto di aerazione forzata nel vano che alloggia il motore entro bordo diesel:
- x a) è sconsigliato.
- b) è obbligatorio.
- c) non è obbligatorio ma è consigliato.
- 7 2 142 142 Le fasi di funzionamento, in sequenza corretta, di un motore marino a quattro tempi, sono:
- x a) aspirazione - compressione - espansione - scarico.
- b) compressione - iniezione - scarico - espansione.
- c) espansione - compressione - aspirazione - scarico.
- 8 2 143 143 Devo invertire la rotazione dell'elica: è necessario invertire la rotazione del motore?
- x a) no; l'inversione della rotazione dell'elica si ottiene azionando l'apposita leva del sistema riduttore/invertitore.
- b) sì; azionando l'apposita leva avviene automaticamente l'inversione del senso di rotazione del motore.
- c) solo nei motori non muniti del sistema riduttore/invertitore occorre invertire il senso di rotazione del motore.

- 9 2 144 144 La causa più comune per cui un motore entro bordo si surriscalda si ha quando:
- a) la presa a mare della pompa dell'acqua si è occlusa.
 - b) la pompa di iniezione si è rotta.
 - c) si è sporcato il filtro dell'olio.
- 10 2 145 145 Nel motore diesel come avviene l'accensione della miscela aria-combustibile:
- a) il combustibile, essendo iniettato in camera di combustione, si autoaccende quando raggiunge temperature elevatissime.
 - b) con lo spinterogeno.
 - c) grazie all'innesco dato dalle candele.
- 11 2 146 146 Un motore "entrobordo" è un motore:
- a) esterno allo scafo con organi di trasmissione interni.
 - b) entro bordo con organi di trasmissione riuniti in un piede fuoribordo.
 - c) fuoribordo, che ha un apposito pozzetto interno.
- 12 2 147 147 Con il termine "spurgare", riferito ad un sistema d'alimentazione di un motore diesel, s'intende:
- a) pulire i filtri del gasolio del sistema d'alimentazione.
 - b) eliminare tutta l'aria presente nel sistema prima di riaccendere il motore.
 - c) svuotare tutto il gasolio presente nel sistema prima di riempire il serbatoio.
- 13 2 148 148 La struttura portante e di collegamento tra i vari organi di un motore endotermico è:
- a) il monoblocco.
 - b) il complesso biella - albero motore.
 - c) la testata.
- 14 2 149 149 Un motore diesel "perde colpi e cala di giri" e vi è carburante in quantità sufficiente; cos'è successo?
- a) si è ostruita la presa a mare.

- b) si è intasato il filtro dell'olio.
 c) nel sebatoio è presente carburante sporco.
- 15 2 150 150 L'elica di un normale motore marino moderno gira agli stessi giri del motore?
- a) solo al numero di giri corrispondenti ad una preimpostata velocità di crociera.
 b) sì, sempre.
 c) no; vi è il sistema riduttore/invertitore che demoltiplica i giri del motore nel momento in cui li trasferisce all'asse dell'elica, riducendone il numero di giri.
- 16 2 151 151 Il sistema propulsivo di una barca a motore è dato:
- a) dal timone e i suoi accessori.
 b) dalle vele.
 c) dal motore e dall'elica.
- 17 2 152 152 Lo scambiatore di calore in un motore marino:
- a) permette il raffreddamento dell'asse portaelica mediante acqua pompata dall'esterno.
 b) fa parte del circuito diretto di raffreddamento del motore dove scorre l'acqua pompata dall'esterno.
 c) serve per raffreddare il fluido presente nel circuito chiuso mediante l'acqua pompata dall'esterno.
- 18 2 153 153 Il maggior difetto di un motore a benzina rispetto ad un motore diesel è dato:
- a) dalle vibrazioni generate in navigazione.
 b) da un'accelerazione più lenta.
 c) dai possibili inconvenienti di ordine elettrico.
- 19 2 154 154 Com'è denominato quell'organo del motore marino che permette di alternare le fasi di moto "marcia avanti - folle - inversione di marcia"?
- a) giunto cardanico.

- b) astuccio.
 c) invertitore.
- 20 2 155 155 Qual è il sistema di raffreddamento di un motore fuoribordo?
 a) ad acqua, senza pompa.
 b) ad aria.
 c) ad acqua, con pompa.
- 21 2 156 156 L'indicazione più evidente, che mostra il corretto funzionamento del circuito di raffreddamento ad acqua marina, è data dalla:
 a) fuoriuscita continua di fiotti d'acqua dal condotto di scarico.
 b) fuoriuscita di condensa di acqua (fumo bianco) dal condotto di scarico.
 c) assenza di qualsiasi fuoriuscita di liquido dal condotto di scarico.
- 22 2 157 157 Il rabbocco del livello nel circuito di raffreddamento chiuso, in un motore entro bordo, si esegue con:
 a) olio.
 b) acqua di mare.
 c) acqua dolce.
- 23 2 158 158 Indicare, tra i motori sottoelencati, quello meno pericoloso ai fini della sicurezza da esplosioni o da incendi:
 a) il motore diesel.
 b) il motore a miscela olio - benzina.
 c) il motore a benzina.
- 24 2 159 159 Eseguo il giro di chiave per l'avviamento del motore e questo non si avvia, le cause dirette possono essere:
 a) le candele sono sporche (motore a scoppio).
 b) la batteria è scarica.
 c) il mancato avvio del carburante.

- 25 2 160 160 Considerando quali sono le componenti e le caratteristiche di un motore a quattro tempi si può dire che:
- X a) l'alternatore (o generatore) è comandato dall'albero motore.
 b) l'albero di trasmissione è alloggiato nella testata dei cilindri.
 c) le punterie regolano la corsa del movimento del pistone.
- 26 2 161 161 Nell'impianto elettrico di un motore marino:
- X a) la bobina serve per ricaricare la batteria.
 b) se diesel, una volta avviato, il motore funziona anche avendo staccato la batteria.
 c) la batteria è esclusa dal sistema di accensione.
- 27 2 162 162 Le fasce elastiche in un motore hanno la funzione di:
- X a) mantenere la compressione all'interno del cilindro.
 b) far diminuire le vibrazioni del motore.
 c) garantire il corretto funzionamento della girante in un motore fuoribordo.
- 28 2 163 163 L'astuccio è:
- X a) il passaggio asse-elica attraverso lo scafo.
 b) la cassetta galleggiante di pronto soccorso medico.
 c) la cassetta galleggiante porta-attrezzi.
- 29 2 164 164 Riguardo all'astuccio ed al premistoppa (o pressatrece) si può dire che:
- X a) sono due dispositivi attraverso i quali la linea d'asse giunge all'elica.
 b) il premistoppa è installato sull'estremità verso mare dell'astuccio.
 c) sono due nomi per indicare lo stesso dispositivo.
- 30 2 165 165 I movimenti delle valvole dei cilindri sono comandati:
- X a) dall'acceleratore.
 b) dai pistoni.
 c) dall'albero di distribuzione.

- 31 2 166 166 Nel corso del funzionamento di un motore marino, i seguenti accadimenti stanno ad indicare che:
- a) fumo azzurro dallo scappamento: un cattivo raffreddamento del motore.
 - b) spia pressione olio accesa: un guasto al circuito di lubrificazione.
 - c) spia temperatura acqua accesa: un'infiltrazione di acqua nei cilindri.
- 32 2 167 167 E' stato accertato che la quantità di carburante imbarcata è sufficiente ma il motore "perde colpi e cala di giri"; si deve controllare che:
- a) la presa a mare del circuito di raffreddamento non sia occlusa.
 - b) il sistema di alimentazione sia pulito, senza acqua o aria.
 - c) il filtro dell'olio sia pulito.
- 33 2 168 168 Considerando quali sono le componenti e le caratteristiche di un motore a quattro tempi, si può dire che:
- a) le bielle collegano i pistoni agli alberi della distribuzione.
 - b) i cilindri non sono ricavati nel monoblocco.
 - c) le valvole sono alloggiare nella testa dei cilindri.
- 34 2 169 169 L'installazione di un motore comporta che:
- a) se è entro bordo, l'apparato propulsivo non è direzionabile.
 - b) se è fuoribordo, è previsto il blocco motore all'interno e la trasmissione all'esterno dello scafo.
 - c) se è entrofuoribordo, il motore è considerato amovibile.
- 35 2 170 170 Nell'impianto elettrico di un motore marino:
- a) la batteria non fa parte del sistema di accensione.
 - b) il sistema di accensione esiste solo nei motori a scoppio.
 - c) le puntine dello spinterogeno trasformano la corrente da continua in intermittente.
- 36 2 171 171 Relativamente ad un motore fuoribordo, bisogna sapere che:
- a) regolando con il "TRIM" il piede verso l'alto si determina un'elevazione della prora.

- b) i cilindri sono raffreddati ad aria.
- c) il blocco dell'elica determina la rottura dell'albero di trasmissione orizzontale.

- 37 2 172 172 I motori diesel possono essere:
- a) solo a due tempi.
 - b) solo a quattro tempi.
 - c) sia a due che a quattro tempi.
- X
- 38 2 173 173 Talvolta capita che lo scarico del motore esca direttamente in acqua; perché?
- a) perché, bloccando l'accesso all'aria, si evita di dover spurgare il serbatoio periodicamente.
 - b) perché si garantisce una maggiore stabilità e governabilità dell'imbarcazione.
 - c) perché diminuisce l'emissione di rumore.
- X
- 39 2 174 174 In un motore a 4 tempi quanti giri compie l'albero motore in un ciclo completo?
- a) due giri.
 - b) quattro giri.
 - c) otto giri.
- X
- 40 2 175 175 Il premistoppa (o pressatrecce) di tenuta dell'asse dell'elica si regola nel senso che:
- a) va serrato in modo che perda poche gocce al minuto.
 - b) va serrato in modo da non perdere nemmeno una goccia.
 - c) va leggermente stretto in modo che vi sia un flusso costante per garantire il raffreddamento causato dagli attriti.
- X
- 41 2 176 176 Relativamente ad un motore entrobordo a benzina:
- a) sia nella testa che nel monoblocco sono ricavate delle intercapedini entro le quali circola il liquido di raffreddamento.

- b) il ciclo operativo del motore si compie in quattro corse del pistone che equivalgono a quattro giri dell'albero motore.
- c) durante la fase della compressione la valvola di aspirazione resta aperta per permettere l'afflusso di aria.

42 2 177 177

Nell'impianto elettrico di un motore marino diesel:

- a) tutte le candele ricevono nello stesso istante l'impulso elettrico dallo spinterogeno.
- b) una volta avviato il motore, questo non funziona staccando la batteria.
- c) la batteria è elemento essenziale del sistema di avviamento.

x

43 2 178 178

Riguardo al ciclo di funzionamento di un motore si può dire che:

- a) se a 4 tempi, consiste in 4 giri dell'albero motore.
- b) può essere a 2 tempi solo nei motori a scoppio.
- c) se a 2 tempi, consiste in 2 corse del pistone.

x

44 2 179 179

Nell'impianto elettrico di un motore marino:

- a) il motorino di avviamento non necessita di alimentazione dalla batteria.
- b) il sistema di accensione esiste solo nei motori a scoppio.
- c) la batteria non è un accumulatore di energia elettrica.

x

45 2 180 180

Se un motore a benzina gira ma non parte, la causa potrebbe essere:

- a) il carburatore è ingolfato.
- b) la batteria è scarica.
- c) c'è aria nel circuito di alimentazione.

x

46 2 181 181

Se il motore picchia in testa, le cause dirette possono essere:

- a) il sistema di iniezione è otturato.
- b) gli iniettori sono fuori taratura.
- c) presenza di incrostazioni o anomalie nel circuito di raffreddamento.

x

47 2 182 182

Nel sistema di alimentazione di un motore marino:

- X a) se diesel, la pompa di alimentazione e iniezione è accoppiata all'albero motore.
- b) se a scoppio - carburazione, la pompa della benzina spinge la miscela nei cilindri.
- c) se diesel, non esistono pompe del carburante.
- 48 2 183 183 Quale tra le seguenti affermazioni è errata:
- X a) in un motore marino a 4 tempi, l'impianto elettrico esiste solo nei motori a benzina.
- b) nell'impianto elettrico di un motore marino, il sistema di accensione esiste solo nei motori a scoppio.
- c) in un motore marino a 4 tempi, l'albero motore effettua due giri di 360 gradi per portare a termine un ciclo completo.
- 49 2 184 184 Se girando la chiave d'avviamento il motore diesel gira ma non parte, le cause dirette possono essere:
- a) il motorino di avviamento è andato in cortocircuito.
- b) l'anticipo dell'accensione o dell'iniezione è sfasato.
- X c) vi è presenza di aria nel circuito del carburante.
- 50 2 185 185 Il motore è in marcia quando si ferma all'improvviso; le cause dirette possono essere:
- a) il motorino di avviamento è difettoso (motore a scoppio).
- b) la presa a mare è chiusa o intasata.
- X c) l'asse portaelica si è bloccato con l'invertitore ingranato.
- 51 2 186 186 La terza fase di un motore a scoppio (tra compressione e scarico) è denominata:
- X a) aspirazione.
- b) scoppio (accensione ed espansione).
- c) carburazione.
- 52 2 187 187 Il motore, se in folle, rimane acceso e, se in marcia, si ferma. Perché?
- a) l'elica si è rotta.

- b) il carburatore è sporco.
 c) l'elica si è bloccata.
- 53 2 188 188 Il motore entrobordo non si mette in moto e le luci sul pannello si spengono al momento dell'avviamento: la causa potrebbe essere:
 a) presenza di acqua nel circuito di alimentazione.
 b) il carburatore o gli iniettori sono sporchi.
 c) le batterie sono completamente scariche.
- 54 2 189 189 La linea d'asse è:
 a) quella linea longitudinale solitamente chiamata carena.
 b) un insieme di organi meccanici.
 c) la linea che divide l'opera viva e l'opera morta.
- 55 2 190 190 In un motore a scoppio a 4 tempi ci sono:
 a) tre fasi.
 b) due fasi.
 c) quattro fasi.
- 56 2 191 191 In un motore a scoppio a 2 tempi ci sono:
 a) tre fasi.
 b) due fasi.
 c) quattro fasi.
- 57 2 192 192 Il motore si spegne subito dopo l'accensione; la causa può essere:
 a) presenza di aria nella pompa di iniezione.
 b) i cilindri sono ovalizzati.
 c) il combustibile è di qualità scadente.
- 58 2 193 193 In quale fase la candela scocca la scintilla in un motore diesel?
 a) compressione.
 b) il motore diesel non ha le candele.
 c) espansione.

- 59 2 194 194 Dallo scarico di un motore entrobordo esce fumo bianco; la causa può essere:
- a) l'elica è parzialmente frenata.
 - b) c'è acqua nel circuito di alimentazione.
 - c) i cilindri sono ovalizzati.
- 60 2 195 195 Dallo scarico di un motore entrobordo esce fumo nero; la causa può essere:
- a) i cilindri sono ovalizzati.
 - b) carburante sporco, filtro aria o filtro carburante sporchi, carburatore sporco o danneggiato.
 - c) la pressione dell'olio è troppo elevata.
- 61 2 196 196 Durante la fase di aspirazione, cosa entra nella camera di combustione di un motore diesel?
- a) solo gasolio.
 - b) una miscela formata da gasolio e aria.
 - c) solo aria.
- 62 2 197 197 Qual è la funzione dell'iniettore in un motore diesel?
- a) nebulizzare il gasolio per farlo bruciare rapidamente.
 - b) inviare corrente elettrica alle candele perchè scocchino la scintilla.
 - c) far immettere aria nella camera di scoppio.
- 63 2 198 198 Qual è la funzione della bobina?
- a) inviare il carburante dal carburatore alla camera di scoppio.
 - b) consentire il movimento dell'albero motore.
 - c) trasformare la corrente elettrica da bassa ad alta tensione.
- 64 2 199 199 Si apre qualche valvola, durante la fase di compressione, in un motore a quattro tempi a benzina?
- a) sì, quella di scarico.

- x b) sì, quella di aspirazione.
 c) no, nessuna.

CALCOLO DELL'AUTONOMIA IN RELAZIONE ALLA POTENZA DEL MOTORE ED ALLA QUANTITÀ RESIDUA DI CARBURANTE. 21

- 1 2 200 200 Un motore fuoribordo 2 tempi a scoppio consuma 300 gr. per ogni cavallo per ogni ora di moto. Ipotizzando un peso specifico di 0,75 Kg per ogni litro, qual è il consumo medio del suddetto motore fuoribordo 2 tempi a scoppio?
- x a) da 0,15 a 0,29 litri per cavallo/ora.
 b) da 0,50 a 0,60 litri per cavallo/ora.
 c) da 0,33 a 0,40 litri per cavallo/ora.
- 2 2 201 201 Secondo una buona regola marinara, per ragioni di sicurezza il consumo presunto del mio motore deve essere aumentato di almeno:
- x a) 50%.
 b) 30%.
 c) 10%.
- 3 2 202 202 Quanto carburante devo avere a bordo, incluso l'incremento del 30% di sicurezza, per percorrere 10 miglia alla velocità di 5 nodi, sapendo che il consumo orario è di 50 litri/ora?
- x a) almeno 120 litri.
 b) almeno 130 litri.
 c) almeno 140 litri.
- 4 2 203 203 Un motore fuoribordo 2 tempi a scoppio consuma 300 gr. per ogni cavallo per ogni ora di moto. Ipotizzando un peso specifico di 0,75 Kg ogni litro, qual è il consumo medio di carburante del suddetto motore fuoribordo 2 tempi a scoppio di 80 Hp?
- x a) 32 litri orari.
 b) 22 litri orari.

c) 38 litri orari.

5 2 204 204 Relativamente all'autonomia di navigazione di un'imbarcazione, si può dire che:

- a) un motore allo stesso regime eroga sempre una potenza diversa.
 b) il consumo specifico di un motore si calcola in grammi (o litri) al secondo.
x c) posto che non sia noto il consumo orario, per calcolare l'autonomia oraria è anche sufficiente conoscere la potenza HP erogata ed il peso specifico del carburante impiegato.

6 2 205 205 Riguardo ai consumi e all'autonomia di navigazione, si può dire che:

- a) autonomia oraria = consumo orario : carburante disponibile.
x b) con mare mosso, a parità di velocità diminuisce l'autonomia in miglia.
 c) per calcolare l'autonomia oraria bisogna conoscere l'autonomia in miglia.

7 2 206 206 Calcolare la quantità di carburante più riserva (S = spazio, V = velocità, C = consumo l/h, RIS = riserva, Q = quantità carburante in litri):

- a) S = 20 Miglia C = 20 litri/h V = 10 Nodi Q = 26 litri.
x b) S = 15 Miglia C = 15 litri/h V = 15 Nodi Q = 19,5 litri.
 c) S = 8 Miglia C = 20 litri/h V = 15 Nodi Q = 25 litri.

8 2 207 207 Calcolare la quantità di carburante incluso l'incremento del 30% di sicurezza (S = spazio, V = velocità, C = consumo l/h, RIS = riserva, Q = quantità carburante in litri):

- a) S = 10 Miglia C = 15 litri/h V = 15 Nodi Q = 19,5 litri.
 b) S = 4 Miglia C = 10 litri/h V = 7 Nodi Q = 15 litri.
x c) S = 10 Miglia C = 10 litri/h V = 10 Nodi Q = 13,0 litri.

9 2 208 208 Calcolare la quantità di carburante incluso l'incremento del 30% di sicurezza (S = spazio, C = consumo l/h, V = velocità, Q = quantità carburante in litri).

- x a) S = 20 Miglia C = 10 litri/h V = 10 Nodi Q = 26 litri
 b) S = 51 Miglia C = 15 litri/h V = 17 Nodi Q = 43 litri
 c) S = 8 Miglia C = 20 litri/h V = 16 Nodi Q = 25 litri

- 10 2 209 209 Il dato del consumo di un motore:
- a) corrisponde al calcolo di miglia nautiche percorse in relazione alla quantità di carburante erogata dal motore.
 - b) è indicato sulla licenza di navigazione nel caso di unità non immatricolate.
 - c) corrisponde al consumo litri orario a potenza massima erogata dal motore.
- 11 2 210 210 Il calcolo del consumo di carburante si effettua:
- a) moltiplicando il consumo orario per la durata della navigazione (consumo x tempo).
 - b) moltiplicando la distanza per il consumo orario (spazio x ...litri/ora).
 - c) dividendo il consumo orario per la durata della navigazione (consumo : tempo).
- 12 2 211 211 Calcolato il consumo teorico per una certa navigazione, secondo una buona regola marinara si aggiunge almeno il 30% a causa:
- a) di possibili eventuali elementi perturbatori del moto (vento e/o corrente).
 - b) dell'avanzamento ridotto dell'elica rispetto al passo.
 - c) del maggior consumo del motore rispetto a quello pubblicizzato dal costruttore.
- 13 2 212 212 Con 30 litri di carburante e un consumo orario di 20 litri, l'autonomia di navigazione (al netto dell'incremento del 30% di sicurezza) sarà:
- a) non possiamo calcolarla senza sapere la velocità della nostra unità.
 - b) di 1 ora e 15 minuti.
 - c) complessivamente di 90 minuti che, non considerando il 30%, diventano circa 69 minuti.
- 14 2 213 213 Un motore fuoribordo 2 tempi a scoppio consuma 300 gr. per ogni cavallo per ogni ora di moto. Ipotizzando un peso specifico di 0,75 Kg ogni litro, qual è il consumo medio di carburante del suddetto motore fuoribordo 2 tempi a scoppio da 160 Hp?
- a) 82 litri orari.

- b) 74 litri orari.
 c) 64 litri orari.
- 15 2 214 214 Un motore fuoribordo 4 tempi a scoppio consuma 250 gr. per ogni cavallo per ogni ora di moto. Ipotizzando un peso specifico di 0,75 Kg ogni litro, qual è il consumo medio di carburante del suddetto motore fuoribordo 4 tempi a scoppio da 150 Hp?
- a) 58 litri orari.
 b) 44 litri orari.
 c) 50 litri orari.
- 16 2 215 215 Un motore fuoribordo 4 tempi a scoppio consuma 250 gr. per ogni cavallo per ogni ora di moto. Ipotizzando un peso specifico di 0,75 Kg ogni litro, qual è il consumo medio di carburante del suddetto motore fuoribordo 4 tempi a scoppio da 75 Hp?
- a) 20 litri orari.
 b) 25 litri orari.
 c) 32 litri orari.
- 17 2 216 216 Per calcolare correttamente la quantità di carburante da imbarcare devo moltiplicare:
- a) il consumo orario per le ore di navigazione e aggiungere il 30%.
 b) il consumo orario per le miglia da percorrere e aggiungere il 30%.
 c) il consumo orario per la velocità (nodi) e aggiungere il 30%.
- 18 2 217 217 Consumo orario: 40 litri; distanza da percorrere: 40 miglia; velocità: 8 nodi. Quanto carburante (incluso l'incremento del 30% di sicurezza) bisogna imbarcare?
- a) almeno 290 litri.
 b) almeno 260 litri.
 c) almeno 230 litri.

- 19 2 218 218 Un motore 2 tempi a scoppio consuma 300 gr. per ogni cavallo per ogni ora di moto. Ipotizzando un peso specifico di 0,75 Kg ogni litro, dobbiamo navigare per 2 ore e 30 minuti con il suddetto motore 2 tempi a scoppio da 100 Cv: quanto carburante bisogna imbarcare (incluso l'incremento del 30% per sicurezza)?
- x a) almeno 112 litri.
 b) almeno 130 litri.
 c) almeno 153 litri.
- 20 2 219 219 Un motore diesel consuma 180 gr. per ogni cavallo per ogni ora di moto. Ipotizzando un peso specifico di 0,80 Kg ogni litro, determinare il consumo orario del suddetto motore diesel da 200 Cv:
- x a) 30 litri orari.
 b) 27 litri orari.
 c) 45 litri orari.
- 21 2 220 220 Un motore 4 tempi a scoppio a benzina consuma 250 gr. per ogni cavallo per ogni ora di moto. Ipotizzando un peso specifico di 0,75 Kg ogni litro, determinare il consumo orario del suddetto motore 4 tempi a scoppio a benzina da 90 Cv:
- x a) 27 litri orari.
 b) 30 litri orari.
 c) 16,9 litri orari.

3. Regolamento di sicurezza con particolare riferimento alle dotazioni di sicurezza in relazione alla navigazione effettivamente svolta - Tipi di visite e loro periodicità.

79

DOTAZIONI DI BORDO 25

- 1 3 221 221 L'apparato radio VHF è obbligatorio per le unità da diporto quando navigano:
- a) entro 3 miglia dalla costa.

- X b) oltre 6 miglia dalla costa.
 c) entro 6 miglia dalla costa.
- 2 3 222 222 A bordo del natante da diporto, durante la navigazione entro le 6 miglia dalla costa, quanti estintori devono essere presenti a bordo?
- X a) almeno 1.
 b) non meno di 2.
 c) non più di 4.
- 3 3 223 223 La "boetta fumogena arancione" è un segnale:
- X a) diurno.
 b) notturno.
 c) che si può utilizzare solo in presenza di nebbia.
- 4 3 224 224 In base al Regolamento per la sicurezza della navigazione da diporto, individuare la risposta che indica correttamente tipologia e quantità di tutte le dotazioni luminose d'emergenza prescritte in caso di navigazione entro le 12 miglia dalla costa:
- X a) 1 boetta luminosa, 2 fuochi a mano a luce rossa, 2 razzi a paracadute a luce rossa.
 b) 2 fuochi a mano a luce rossa, 1 boetta luminosa.
 c) 3 fuochi a mano a luce rossa, 3 razzi a paracadute a luce rossa.
- 5 3 225 225 Quali delle seguenti dotazioni devono essere obbligatoriamente a bordo di un'imbarcazione da diporto che naviga entro 12 miglia dalla costa?
- X a) 1 orologio.
 b) 1 bussola e tabelle delle deviazioni.
 c) 1 binocolo.
- 6 3 226 226 Secondo il Regolamento per la sicurezza della navigazione da diporto, quali sono i mezzi individuali di salvataggio?
- X a) apparecchi galleggianti per tutte le persone a bordo.
 b) cinture di salvataggio per ogni persona imbarcata.
 c) zattere di salvataggio per tutte le persone a bordo.

- 7 3 227 227 Secondo il Regolamento per la sicurezza della navigazione da diporto, quante boette fumogene deve avere un'imbarcazione abilitata a navigare entro le 12 miglia dalla costa?
- a) 1.
- b) 2.
- c) 3.
- 8 3 228 228 La durata dell'accensione dei fuochi a mano a luce rossa è di circa:
- a) 30 secondi.
- b) 60 secondi.
- c) 90 secondi.
- 9 3 229 229 In base alla Tabella delle dotazioni di sicurezza minime da tenere a bordo (Allegato V al DM 146/2008), i fanali regolamentari di navigazione sono obbligatori:
- a) in navigazione notturna entro 1 miglio dalla costa.
- b) in navigazione notturna oltre 1 miglio dalla costa.
- c) comunque e sempre, indipendentemente dal tipo di navigazione effettuata.
- 10 3 230 230 Il mezzo collettivo di salvataggio minimo per le imbarcazioni da diporto in navigazione entro le 12 miglia dalla costa è:
- a) la lancia di salvataggio.
- b) la zattera di salvataggio autogonfiabile per la navigazione entro 12 miglia dalla costa.
- c) non è previsto il mezzo collettivo di salvataggio entro le 12 miglia dalla costa.
- 11 3 231 231 I segnali a mano a luce rossa:
- a) scadono ogni 4 anni.
- b) scadono ogni 3 anni.
- c) scadono ogni 5 anni.

- 12 3 232 232 La cassetta di pronto soccorso:
- a) è dimensionata al numero di persone trasportabili dall'unità.
 - b) è obbligatoria oltre le 6 miglia.
 - c) contiene medicinali e dotazioni previste da apposito decreto ministeriale.
- 13 3 233 233 Secondo il Regolamento per la sicurezza della navigazione da diporto, quante boette fumogene deve avere un'imbarcazione in navigazione entro le 3 miglia dalla costa?
- a) 2.
 - b) 3.
 - c) 1.
- 14 3 234 234 L'obbligo di avere una cintura di salvataggio per ogni persona imbarcata è prescritto:
- a) non è prescritto per i natanti da diporto a motore.
 - b) per ogni tipo di navigazione oltre i 300 metri dalla costa.
 - c) per la navigazione entro le 12 miglia dalla costa.
- 15 3 235 235 Per le imbarcazioni da diporto in navigazione entro le 3 miglia dalla costa, quale mezzo collettivo di salvataggio è prescritto?
- a) non è previsto il mezzo collettivo di salvataggio.
 - b) 1 apparecchio galleggiante.
 - c) 1 zattera di salvataggio.
- 16 3 236 236 Navigando entro le 3 miglia dalla costa, è violazione il non avere a bordo:
- a) la 1 boetta luminosa.
 - b) i 2 fuochi a mano a luce rossa.
 - c) i 2 razzi a paracadute a luce rossa.
- 17 3 237 237 Navigando entro le 3 miglia dalla costa, è violazione il non avere a bordo:
- a) i 2 razzi a paracadute a luce rossa.
 - b) la boetta luminosa.
 - c) la boetta fumogena.

- 18 3 238 238 Navigando entro le 6 miglia dalla costa, devo avere a bordo:
- a) 1 bussola e le tabelle delle deviazioni.
 - b) almeno 2 boette fumogene.
 - c) 1 apparato VHF.
- 19 3 239 239 Secondo l'Allegato V al DM 146/2008, in navigazione entro 300 metri dalla costa non vi è obbligo di alcuna dotazione di sicurezza e di salvataggio. Quanto detto vale anche per la navigazione nei fiumi?
- a) sì, perché si tratta di navigazione fluviale e quindi più sicura del mare aperto.
 - b) no, bisogna avere a bordo almeno 1 salvagente anulare con cima e cinture di salvataggio per ogni persona presente a bordo.
 - c) no, sono sufficienti almeno 2 salvagenti anulari con cima.
- 20 3 240 240 Due razzi a paracadute a luce rossa sono obbligatori per la navigazione:
- a) entro 3 miglia dalla costa.
 - b) entro 1 miglio dalla costa.
 - c) oltre 3 miglia dalla costa.
- 21 3 241 241 Normalmente, qual è la portata in miglia dei fuochi a mano a luce rossa?
- a) 7 miglia.
 - b) 6 miglia.
 - c) 5 miglia.
- 22 3 242 242 Normalmente, qual è la portata notturna in miglia dei razzi a paracadute a luce rossa?
- a) 6 miglia.
 - b) 7 miglia.
 - c) 25 miglia.
- 23 3 243 243 Quanti fuochi a mano a luce rossa devono essere presenti a bordo?
- a) almeno 3 se siamo in navigazione entro le 12 miglia.

- b) almeno 1 se siamo in navigazione entro le 6 miglia.
 c) almeno 2 se siamo in navigazione entro le 6 miglia.
- 24 3 244 244 Su un'unità con a bordo 4 persone, abilitata al trasporto di 8 persone, quante cinture di salvataggio devono essere presenti?
- a) 12.
 b) 8.
 c) 4.
- 25 3 245 245 Qual è il colore del fumo emesso dalla boetta fumogena in caso di attivazione?
- a) rosso.
 b) giallo.
 c) arancione.

TIPI DI VISITE E LORO PERIODICITA' 13

- 26 3 246 246 Può l'Autorità marittima del luogo dove si trova l'unità da diporto convalidare il certificato di sicurezza?
- a) sì, purché autorizzata dall'Autorità marittima del luogo di iscrizione dell'unità.
 b) no, può farlo soltanto l'Autorità marittima del luogo ove l'unità è iscritta.
 c) sì, dandone notizia all'Autorità marittima di iscrizione dell'unità.
- 27 3 247 247 Un'unità da diporto deve essere sottoposta a visita occasionale:
- a) solo se l'unità viene messa a mare dopo essere stata a secco.
 b) solo se l'unità viene fermata per un controllo della Capitaneria di porto - Guardia costiera.
 c) a seguito di danni o mutamenti dello scafo o dell'apparato motore, se sono mutate le condizioni di navigabilità o di sicurezza.
- 28 3 248 248 Un'imbarcazione da diporto munita di Marcatura CE, è soggetta a visite:
- a) periodiche ed occasionali.

- b) biennali e finali.
- c) biennali.

29 3 249 249 Le unità da diporto sono soggette alle visite periodiche di sicurezza?

- a) no, solo le imbarcazioni da diporto.
- b) sì, solo i natanti da diporto.
- c) no, solo le imbarcazioni e le navi da diporto.

30 3 250 250 Il certificato di sicurezza per imbarcazioni da diporto è rilasciato:

- a) dall'Ufficio dove l'unità è iscritta.
- b) dalla ditta costruttrice.
- c) dall'Organismo notificato ovvero autorizzato.

31 3 251 251 Nel corso della visita iniziale di sicurezza, l'Organismo notificato:

- a) rilascia la licenza di esercizio RTF.
- b) determina il numero massimo delle persone trasportabili.
- c) rilascia la Licenza di Navigazione.

32 3 252 252 L'imbarcazione da diporto iscritta è sottoposta a visita occasionale quando:

- a) l'unità stessa viene iscritta in un registro straniero.
- b) l'unità stessa deve affrontare una navigazione di trasferimento.
- c) se ne verifica la necessità.

33 3 253 253 Superata la prima scadenza del certificato di sicurezza, ogni quanti anni deve essere sottoposta a visita un'imbarcazione da diporto ai fini del rinnovo del certificato medesimo?

- a) 8 anni.
- b) 5 anni.
- c) 10 anni.

34 3 254 254 La licenza è sottoposta a convalida?

- a) sì, ogni 3 anni.

- b) sì, ogni 5 anni.
 c) no, si convalida il certificato di sicurezza.
- 35 3 255 255 I natanti da diporto sono soggetti al rilascio del certificato di sicurezza?
 a) sì, ogni 3 anni.
 b) sì, ogni 5 anni.
 c) no, non sono soggetti.
- 36 3 256 256 Il certificato di sicurezza di un'unità da diporto:
 a) riporta il certificato di stazza per le imbarcazioni non omologate.
 b) è rinnovato con cadenza annuale.
 c) è rinnovato in occasione delle visite periodiche.
- 37 3 257 257 Un'unità da diporto munita di marcatura CE classe B effettua un visita periodica dopo:
 a) 10 anni dalla data di immatricolazione; le successive ogni 5 anni.
 b) 8 anni dalla data di immatricolazione; le successive ogni 5 anni.
 c) 10 anni dalla data di costruzione; le successive ogni 8 anni.
- 38 3 258 258 Quale affermazione è vera tra le alternative di risposta sotto riportate?
 a) la patente nautica è sempre obbligatoria.
 b) il certificato di sicurezza è soggetto a scadenza.
 c) la licenza di navigazione è soggetta a scadenza.

**PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE IN CASO DI SINISTRO MARITTIMO
(INCENDIO - COLLISIONE - FALLA - INCAGLIO - UOMO IN MARE). 17**

FALLA 2

- 1 3 259 259 In caso di falla irreparabile a bordo, il Comandante lancia via radio il:
 a) PAN PAN e mette l'equipaggio alle pompe di sentina.
 b) SECURITE' ed aspetta i soccorsi.
 c) MAYDAY ed opera per la salvezza delle persone a bordo.

- 2 3 260 260 In caso di falla, quale operazione è la più corretta tra quelle riportate nelle seguenti alternative risposta:
- X a) imbarcare acqua per compensare la pressione;
- b) tamponare la falla dall'esterno in modo che la pressione dell'acqua non faccia spostare il "tappo" di fortuna;
- c) sbandare l'unità sul lato della falla;

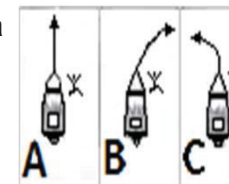
INCENDIO 10

- 3 3 261 261 Si sviluppa un incendio a bordo e siamo in vicinanza di un porto: è giusto accelerare per raggiungere al più presto il porto?
- X a) no.
- b) sì, se il porto è attrezzato per l'estinzione di incendi a bordo di unità.
- c) sì, sempre.
- 4 3 262 262 Quali estintori devono essere omologati a norma CE?
- X a) tutti.
- b) solo quelli a CO2.
- c) nessuno.
- 5 3 263 263 In caso di incendio nel vano motore, è necessario:
- X a) per prima cosa tentare di chiudere la valvola del carburante.
- b) aerare il più possibile il vano motore per spegnere le fiamme.
- c) per prima cosa porre l'imbarcazione con le fiamme sopravento.
- 6 3 264 264 In caso di incendio in coperta, è essenziale:
- X a) porre l'imbarcazione con le fiamme sottovento.
- b) spegnere il motore.
- c) scollegare le batterie.
- 7 3 265 265 In caso d'incendio con fiamma alta, dove dirigiamo il getto dell'estintore?
- a) sopra le fiamme in modo tale da allontanare anche il fumo.

- b) al centro della fiamma.
 c) alla base della fiamma.
- 8 3 266 266 In caso di grave incendio a bordo:
 a) bisogna porre subito l'imbarcazione con le fiamme sopravento.
 b) appronto le procedure per l'abbandono nave.
 c) bisogna spegnere immediatamente le strumentazioni di bordo.
- 9 3 267 267 Un quadro elettrico di bordo ha preso fuoco; estinguo l'incendio utilizzando:
 a) acqua di mare.
 b) un estintore a polvere.
 c) un estintore a schiuma.
- 10 3 268 268 Sei il comandante a bordo: in caso di incendio, il tuo primo ordine è di far:
 a) gettare subito acqua sul fuoco.
 b) indossare i giubbetti di salvataggio.
 c) abbandonare l'unità.
- 11 3 269 269 C'è un incendio al vano poppiere motore, conduco l'unità in modo da mettere:
 a) la prora sottovento.
 b) l'incendio sottovento.
 c) l'incendio sopravento.
- 12 3 270 270 In caso di incendio è opportuno:
 a) spegnere subito il motore e richiedere soccorso emettendo 5 o più suoni brevi.
 b) tentare di allontanare l'unità dal porto operando per lo spegnimento.
 c) raggiungere rapidamente il porto più vicino per farsi aiutare nello spegnimento.

- 13 3 271 271 Durante la manovra a motore di recupero di uomo a mare, come deve essere effettuato l'avvicinamento finale verso il naufrago?
- a) con velocità costante poichè essenziale per la perfetta riuscita della manovra.
- b) rapidamente, riducendo la velocità con l'elica a marcia indietro quando giunti in prossimità del naufrago.
- x c) con prudenza, dopo aver smaltito la velocità iniziale.

- 14 3 272 272 Un uomo cade in mare di prora lato dritto, da una imbarcazione che procede a motore, quale delle tre manovre in figura è corretta?
- a) la manovra in figura A.
- x b) la manovra in figura B.
- c) la manovra in figura C.



- 15 3 273 273 Con il termine “curva di Williamson” si vuole indicare:
- a) il rapporto esistente tra la lunghezza della nave ed il raggio di inversione di rotta.
- x b) la manovra da effettuare per invertire la rotta in caso di uomo in mare.
- c) la rapida caduta o elevazione di pressione indicata dai barografi.

- 16 3 274 274 Un'unità straniera in navigazione sottocosta ci vuole comunicare che c'è un uomo in mare; utilizzerà la bandiera del Codice Internazionale dei Segnali contraddistinta con la lettera:
- a) M (*Mike*).
- x b) O (*Oscar*).
- c) P (*Papa*).

- 17 3 275 275 Al grido "uomo in mare a.. (sinistra/dritta)":
- a) si accosta rapidamente dallo stesso lato dell'uomo in mare.
- b) si accosta rapidamente dal lato opposto dell'uomo in mare.
- c) si accelera per recuperarlo rapidamente accostando indifferentemente a dritta o a sinistra.

PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE PER LA SALVEZZA DELLE PERSONE A BORDO IN CASO DI SINISTRO E DI ABBANDONO DELL'IMBARCAZIONE. 2

- 1 3 276 276 In base al Codice Internazionale dei Segnali, la bandiera W (*Whiskey*) significa:
- a) richiedo assistenza.
 - b) richiedo assistenza medica.
 - c) sospendete quello che state facendo e attenzione ai miei segnali.

- 2 3 277 277 In base al Codice Internazionale dei Segnali, la bandiera V (*Victor*) significa:
- a) richiedo assistenza medica.
 - b) richiedo assistenza.
 - c) state andando verso un pericolo.

PRECAUZIONI DA ADOTTARE IN CASO DI NAVIGAZIONE CON TEMPO CATTIVO. 6

- 1 3 278 278 Navigo a motore con mare molto mosso:
- a) di poppa, sfrutto la spinta delle onde per aumentare la velocità di fuga.
 - b) faccio il possibile per non prendere le onde al traverso.
 - c) di prora, cerco di tagliare le onde esattamente con la prora.

- 2 3 279 279 Improvvisamente la visibilità diviene scarsa:
- a) si emette un segnale acustico prolungato ogni 2 minuti.
 - b) si rallenta, si accendono i fanali e si emettono i segnali prescritti.
 - c) ci si deve fermare.

- 3 3 280 280 Quando compio l'operazione di rizzaggio:
- a) in navigazione notturna.
 - b) in caso di scarsa visibilità.
 - c) in caso di cattivo tempo.

- 4 3 281 281 Stando alla cappa, in quali condizioni può essere utile l'ancora galleggiante?
- a) mai.
- X b) quando sottovento a noi c'è una costa vicina.
- c) sempre e comunque.
- 5 3 282 282 Mettersi "alla Cappa", significa prendere il mare:
- a) di prora in modo da saltare la cresta dell'onda.
- b) di poppa con motore ad un regime tale da far stare l'unità sempre sulla cresta dell'onda.
- X c) al mascone con motore ad un regime tale da consentire all'unità di scarrocciare lasciando sopravento una zona di remora che possa smorzare i frangenti prima di arrivare sulla fiancata sopravento.
- 6 3 283 283 Cos'è la risacca?
- X a) onde di riflusso
- b) è condizione che nasce da mare e vento incrociati.
- c) è un vento locale di debole intensità.

ASSISTENZA E SOCCORSO: SEGNALI DI SALVATAGGIO E LORO SIGNIFICATO. 16

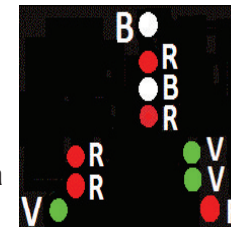
- 1 3 284 284 Il comandante di un'imbarcazione da diporto deve possedere un'abilitazione particolare per poter utilizzare un apparato ricetrasmittente VHF/FM?
- a) sì, il certificato illimitato di radiotelefonista per naviglio minore.
- X b) sì, il certificato limitato di radiotelefonista per naviglio minore.
- c) no, nessun titolo.
- 2 3 285 285 Il nominativo internazionale della stazione radiotelefonica installata a bordo dell'imbarcazione da diporto è rilasciato dal:
- a) Ministero delle Attività Produttive.

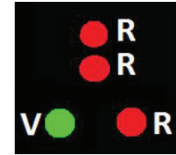
- | | | | | |
|---|---|-----|-----|--|
| | | | | <input type="checkbox"/> b) Ministero dello Sviluppo Economico. |
| | | X | | <input type="checkbox"/> c) Ministero della Difesa - Marina Militare per il tramite dell'Autorità marittima. |
| 3 | 3 | 286 | 286 | L'indicativo di chiamata consente di utilizzare l'apparato VHF a bordo di: |
| | | X | | <input type="checkbox"/> a) un natante da diporto. |
| | | | | <input type="checkbox"/> b) un'imbarcazione da diporto. |
| | | | | <input type="checkbox"/> c) una nave da diporto. |
| 4 | 3 | 287 | 287 | Devo installare a bordo un VHF di tipo fisso: |
| | | | | <input type="checkbox"/> a) dopo l'installazione è necessaria un'ispezione dell'Autorità Marittima del luogo ove è stata eseguita l'installazione. |
| | | X | | <input type="checkbox"/> b) è richiesto solo di controllare che sia omologato. |
| | | | | <input type="checkbox"/> c) è necessario il collaudo di un tecnico del Ministero dello Sviluppo Economico. |
| 5 | 3 | 288 | 288 | Il nominativo internazionale consente di: |
| | | | | <input type="checkbox"/> a) identificare un natante da diporto non iscritto che naviga fuori dalle acque nazionali. |
| | | X | | <input type="checkbox"/> b) utilizzare l'apparato VHF a bordo di imbarcazioni e navi da diporto. |
| | | | | <input type="checkbox"/> c) utilizzare l'apparato VHF a bordo di un natante da diporto. |
| 6 | 3 | 289 | 289 | Ogni quanto tempo gli apparati ricetrasmittenti installati a bordo sono sottoposti ad ispezioni ordinarie? |
| | | | | <input type="checkbox"/> a) ogni 10 anni. |
| | | | | <input type="checkbox"/> b) ogni 5 anni. |
| | | X | | <input type="checkbox"/> c) sono esonerati dalle ispezioni ordinarie. |
| 7 | 3 | 290 | 290 | La frequenza del Canale 16 è la: |
| | | | | <input type="checkbox"/> a) 158.6 MHz. |
| | | | | <input type="checkbox"/> b) 156.6 MHz. |
| | | X | | <input type="checkbox"/> c) 156.8 Mhz. |

- 8 3 291 291 In caso di richiesta di soccorso, in che occasione si utilizzano i "razzi a paracadute a luce rossa"?
- a) sempre.
 - b) solo se sono ben visibili le luci di una nave, di un aereo, della costa.
 - X c) se si presume la presenza di una nave, di un aereo o della costa.
- 9 3 292 292 In caso di richiesta di soccorso, in che occasione si utilizzano i "fuochi a mano a luce rossa"?
- X a) se sono ben visibili le luci di una nave, di un aereo, della costa.
 - b) se si presume la presenza di una nave, di un aereo o della costa.
 - c) sempre.
- 10 3 293 293 I razzi a paracadute a luce rossa sono dotazioni:
- X a) di soccorso.
 - b) di salvataggio.
 - c) in uso ai Vigili del Fuoco ed alla Guardia Costiera.
- 11 3 294 294 Quale canale radio VHF/FM è utilizzato per le chiamate di soccorso?
- a) il canale 18.
 - b) il canale 68.
 - X c) il canale 16.
- 12 3 295 295 Di norma, i razzi a paracadute a luce rossa, quando sparati in aria raggiungono una quota minima:
- a) di 50 metri.
 - b) di 100 metri.
 - X c) di 300 metri.
- 13 3 296 296 La frequenza 158,6 MHz:
- X a) non è la frequenza di soccorso utilizzata sul canale 16 in VHF.
 - b) è la frequenza di soccorso utilizzata sul canale 16 in VHF.
 - c) è un canale di lavoro in onde a bassa frequenza.

- 14 3 297 297 Un aereo vi passa vicino e lancia razzi a luce verde:
- a) ci vuole comunicare che la rotta che stiamo seguendo ci fa andare in una zona pericolosa.
 - b) ha un importante messaggio da trasmettervi via radio (in VHF 121,5 o 156,8 MHz).
 - c) ci chiede di seguirlo verso una nave in pericolo.
- 15 3 298 298 Un aeroplano descrive un cerchio completo attorno alla vostra imbarcazione da diporto; quali manovre compirà successivamente tale aeroplano?
- a) lancia 3 razzi a stella bianca separati da intervalli di 1 minuto.
 - b) vi taglia la rotta a bassa quota in vicinanza della prora della vostra unità, variando il rumore dei motori o il passo dell'elica e inclinando le ali, quindi assume la direzione che la vostra unità deve intraprendere per raggiungere un'unità in pericolo.
 - c) ha un importante messaggio da trasmettervi via radio (in VHF 121,5 o 156,8 MHz).
- 16 3 299 299 Un aeroplano taglia la scia della vostra imbarcazione da diporto in vicinanza della poppa, variando il rumore dei motori o il passo dell'elica; cosa vi vuole comunicare?
- a) che dovette invertire la rotta di 180 gradi per poter raggiungere la nave in pericolo.
 - b) che l'assistenza alla nave in pericolo, cui i segnali erano diretti, non è più necessaria.
 - c) ha un importante messaggio da trasmettervi via radio (in VHF 121,5 o 156,8 MHz).

- 1 4 300 300 Come si misura la lunghezza di un rimorchio?
- a) dalla prora del rimorchiatore alla prora dell'ultima unità rimorchiata.
- b) dalla poppa del rimorchiatore alla poppa dell'ultima unità rimorchiata.
- c) dalla prora del rimorchiatore alla poppa dell'ultima unità rimorchiata.
- 2 4 301 301 La "nave raggiungente" si riconosce di notte perchè:
- a) si trova nel raggio del fanale di via di quella che la precede.
- b) raggiunge un'altra nave su una rotta di collisione.
- c) si trova nel raggio del fanale di coronamento di quella che la precede.
- 3 4 302 302 Si è in presenza di rotta di collisione, in caso di rotte convergenti, quando:
- a) il rilevamento aumenta.
- b) il rilevamento diminuisce.
- c) il rilevamento rimane costante e la distanza diminuisce.
- 4 4 303 303 Una nave, raggiungente un'altra nave, deve:
- a) lasciare libera la rotta alla nave raggiunta.
- b) segnalare l'intenzione di sorpasso e la nave raggiunta deve cederle la rotta.
- c) emettere 4 suoni brevi.
- 5 4 304 304 Condizione cinematica di rotta di collisione: l'unità con diritto di precedenza deve:
- a) accelerare in modo da scapolare quanto prima l'unità che ha dato la precedenza.
- b) ridurre la velocità.
- c) mantenere rotta e velocità costante.
- 6 4 305 305 La figura rappresenta una nave:
- a) di lunghezza inferiore a 50 metri impegnata con un rimorchio di lunghezza superiore a 200 metri, impossibilitata a deviare dalla propria rotta, e nave rimorchiata.
- b) di lunghezza inferiore a 50 metri impegnata in lavori subacquei, ferma e senza abbrivio.



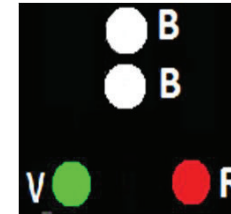


- X c) di lunghezza inferiore a 50 metri impegnata in lavori subacquei che dirige verso l'osservatore.
- 7 4 306 306 I fanali rappresentati in figura indicano una nave:
X a) che non governa, che mostra la prora con abbrivio.
 b) che non governa, senza abbrivio.
 c) da pesca, intenta alla pesca a strascico.
- 8 4 307 307 Una nave che in navigazione diurna mostra un segnale composto da tre cilindri neri disposti verticalmente in linea:
 a) è un tipo di unità che ha manovrabilità limitata.
 b) è un tipo di unità che è condizionata dalla propria immersione.
X c) è un tipo di segnale non contemplato dal Regolamento per Prevenire gli Abbordi in Mare.
- 9 4 308 308 Una nave a motore, di lunghezza inferiore a 50 metri, in normale ordinaria navigazione notturna, deve mostrare (individuare la combinazione corretta):
 a) testa d'albero Bianco, a dritta Verde, a sinistra Rosso, coronamento giallo.
X b) testa d'albero Bianco, a dritta Verde, a sinistra Rosso, coronamento Bianco.
 c) testa d'albero Rosso, a dritta Bianco, a sinistra Verde, coronamento Rosso.
- 10 4 309 309 Un peschereccio intento alla pesca a strascico, di giorno mostra:
 a) un bicono con le basi unite.
 b) un cono.
X c) un bicono con i vertici uniti.
- 11 4 310 310 Una nave a cuscino d'aria in navigazione dislocante: cosa mostra di notte?
X a) i fanali prescritti per la nave a propulsione meccanica.
 b) un fanale giallo a luce fissa visibile a 360 gradi.

- c) un fanale giallo lampeggiante visibile a 360 gradi.

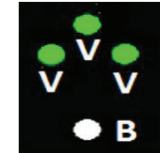
12 4 311 311
X

- I fanali rappresentati in figura indicano:
- a) un rimorchiatore di lunghezza inferiore a 50 metri, che mostra la prora, con un rimorchio di lunghezza sino a 200 metri.
- b) una nave di lunghezza inferiore 50 metri in navigazione, che mostra la prora.
- c) un rimorchiatore che mostra la prora, che non governa.



13 4 312 312
X

- I fanali rappresentati in figura indicano una nave:
- a) dragamine vista di poppa.
- b) dragamine vista di prora.
- c) dragamine vista dal lato dritto.



14 4 313 313
X

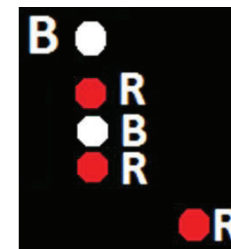
- Il settore oscurato del fanale di coronamento è ampio:
- a) 112.5 gradi.
- b) 135 gradi.
- c) 225 gradi.

15 4 314 314
X

- In presenza di nebbia, che segnali sonori deve emettere una nave a motore in navigazione con abbrivio?
- a) 2 fischi brevi ad intervalli non superiori a 2 minuti.
- b) 1 fischio prolungato ad intervalli non superiori a 2 minuti.
- c) 2 fischi prolungati ad intervalli non superiori a 2 minuti.

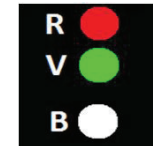
16 4 315 315
X

- I fanali rappresentati in figura indicano una nave:
- a) di lunghezza inferiore a 50 metri, che non governa, che dirige a sinistra dell'osservatore.
- b) di lunghezza inferiore a 50 metri, con manovrabilità limitata, che dirige a sinistra dell'osservatore.
- c) di lunghezza inferiore a 50 metri, condizionata dalla propria immersione, che dirige a sinistra dell'osservatore.



- 17 4 316 316 Una nave a propulsione meccanica in navigazione segnala, ad altre unità in vista, un'accostata a dritta con:
- X a) 1 suono breve emesso con un fischio.
 b) 1 suono breve ed 1 suono prolungato emessi con un fischio.
 c) 2 suoni brevi emessi con un fischio.
- 18 4 317 317 Il fanale in testa d'albero di una barca a motore lunga 23 metri ha un settore di visibilità di:
- X a) 135 gradi verso prora, centrato sull'asse longitudinale.
 b) 225 gradi verso prora, centrato sull'asse longitudinale.
 c) 135 gradi verso poppa, centrato sull'asse longitudinale.
- 19 4 318 318 Relativamente ai segnali sonori in condizioni di visibilità ridotta, una nave di lunghezza uguale o superiore a 100 metri, all'ancora, deve:
- X a) ad intervalli non superiori ad 1 minuto, suonare a prora la campana rapidamente per circa 5 secondi e, subito dopo il suono della campana, suonare il gong a poppavia rapidamente per altri 5 secondi.
 b) ad intervalli non superiori ad 1 minuto, suonare a poppa la campana rapidamente per circa 5 secondi e, subito dopo il suono della campana, suonare il gong a proravia rapidamente per altri 5 secondi.
 c) ad intervalli non superiori ad 1 minuto, suonare soltanto la campana rapidamente per circa 5 secondi, poiché non è prescritto in tale fattispecie il requisito della lunghezza dei 100 metri.
- 20 4 319 319 Un'unità espone 2 coni neri allineati verticalmente e con i rispettivi vertici in basso:
- X a) è un tipo di segnale non contemplato dal Regolamento per Prevenire gli Abbordi in Mare.
 b) è un'unità che procede contemporaneamente a vela e a motore.
 c) è un peschereccio che procede contemporaneamente a vela e a motore e sta effettuando la pesca non a strascico.
- 21 4 320 320 Un'unità a vela in navigazione diurna mostra tre segnali conici neri disposti verticalmente in linea con il vertice rivolto verso il basso:

- a) è in manovrabilità limitata.
- b) sta navigando sia a vela sia a motore.
- x c) è un tipo di segnale non contemplato dal Regolamento per Prevenire gli Abbordi in Mare.
- 22 4 321 321 Un'imbarcazione da diporto, in navigazione diurna entro 3 miglia dalla costa, cosa può utilizzare per segnalare la sua posizione in sostituzione dei fanali regolamentari?
- x a) una torcia di sicurezza a luce bianca.
- b) fanale in testa d'albero con luce di colore rosso.
- c) fuochi a mano a luce rossa, da usare all'occorrenza.
- 23 4 322 322 Il fascio luminoso del fanale di coronamento in navigazione notturna è ampio:
- x a) 135 gradi verso prora, centrato sull'asse longitudinale.
- b) 135 gradi verso poppa, centrato sull'asse longitudinale.
- c) 225 gradi verso poppa, centrato sull'asse longitudinale.
- 24 4 323 323 I fanali rappresentati in figura indicano una nave:
- a) pilota che mostra la sinistra.
- b) incagliata.
- x c) che non governa, che mostra la sinistra.
- 25 4 324 324 I fanali rappresentati in figura indicano una nave:
- a) a propulsione meccanica, con fanali facoltativi.
- b) condizionata dalla propria immersione.
- x c) a vela con fanali facoltativi, che mostra la poppa.
- 26 4 325 325 I fanali laterali hanno un settore di visibilità ampio:
- a) 112,5 gradi misurati dall'asse longitudinale verso proravia a dritta e a sinistra.
- x b) 112,5 gradi misurati dall'asse longitudinale verso poppavia a dritta e a sinistra.



- c) 122,5 gradi misurati dall'asse longitudinale verso poppavia a dritta e a sinistra.

27 4 326 326

Siamo in navigazione diurna a bordo della nostra imbarcazione quando rileviamo un'unità che presenta un cono disposto come in figura: cosa indica questo segnale?

x

- a) un'unità che procede contemporaneamente a vela e a motore.
 b) un'unità da diporto intenta alla pesca sportiva.
 c) un'unità che non governa, con abbrivio.



28 4 327 327

Una nave all'ancora mostra di giorno:

x

- a) un pallone nero.
 b) un cilindro a prora.
 c) un cono a prora con il vertice in alto.

29 4 328 328

Una nave raggiungente che emette 2 segnali sonori prolungati e 2 brevi, sta segnalando all'unità raggiunta che ha l'intenzione di:

x

- a) superarla sulla sinistra.
 b) non superarla.
 c) superarla sulla dritta.

30 4 329 329

La luce di un fanale di testa d'albero è di colore:

x

- a) verde.
 b) rosso.
 c) bianco.

31 4 330 330

Un'unità in navigazione diurna, che mostra tre palloni neri come in figura, è:

x

- a) incagliata.
 b) un dragamine.
 c) condizionata dalla propria immersione.



32 4 331 331 Un'unità che di giorno espone quattro palloni disposti due in testa d'albero ad un'adeguata distanza tra loro e gli altri due lateralmente a metà altezza rispetto alla distanza che separa i primi due, in modo da descrivere un rombo:

- a) se in aggiunta ai tre palloni, disposti a triangolo, si tratta di un dragamine a capo di un convoglio in trasferimento composto in tutto da quattro dragamine.
- b) vuole indicare che sta operando con un altro dragamine in accoppiata.
- X c) è un tipo di segnale non contemplato dal Regolamento per Prevenire gli Abbordi in Mare.

33 4 332 332 In caso di nebbia, tre fischi prolungati ogni 2 minuti cosa indicano?

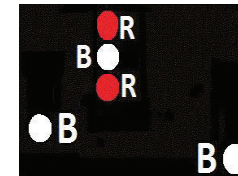
- X a) è un tipo di segnale non contemplato dal Regolamento per Prevenire gli Abbordi in Mare.
- b) un'unità a vela e a motore, senza abbrivio.
- c) un'unità che viene rimorchiata.

34 4 333 333 Una nave a propulsione meccanica in navigazione, segnala un'accostata a sinistra:

- X a) con 2 suoni brevi emessi con il fischio.
- b) con 2 suoni prolungati emessi con il fischio.
- c) con 1 suono breve ed 1 prolungato emessi con il fischio.

35 4 334 334 I fanali rappresentati in figura indicano una nave:

- a) da pesca, all'ancora, che sta ritirando a bordo gli attrezzi da pesca non a strascico.
- b) che non governa, all'ancora.
- X c) con manovrabilità limitata, all'ancora.



36 4 335 335 Il secondo fanale in testa d'albero ha un settore di visibilità di:

- a) 225 gradi orientato verso poppa, centrato sull'asse longitudinale.
- X b) 225 gradi orientato verso prora, centrato sull'asse longitudinale.
- c) 135 gradi orientato verso prora, centrato sull'asse longitudinale.

37 4 336 336 L'unità intenta alla pesca, quando è in navigazione, deve lasciar libera la rotta a:

- a) l'imbarcazione da diporto.
- b) l'unità propulsa a vela.
- c) una nave con manovrabilità limitata.

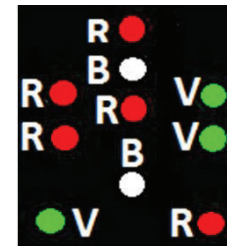
38 4 337 337 I fanali rappresentati in figura indicano un'unità:

- a) intenta alla pesca a strascico.
- b) che non governa, senza abbrivio.
- c) che non governa, con abbrivio.



39 4 338 338 I fanali rappresentati in figura indicano una :

- a) nave di lunghezza uguale o superiore a 50 metri, impegnata in lavori sottomarini, vista di prora, con il lato libero a sinistra della nave stessa.
- b) nave di lunghezza inferiore a 50 metri, impegnata in lavori sottomarini, vista di prora, con il lato libero alla dritta della nave stessa.
- c) nave di lunghezza inferiore a 50 metri, impegnata in lavori sottomarini, vista di prora, con il lato libero a dritta dell'osservatore.



40 4 339 339 Quali unità da diporto al posto dei fanali regolamentari di navigazione possono utilizzare di notte una torcia bianca?

- a) le unità da diporto che navigano con velocità inferiore a 10 nodi.
- b) i natanti da diporto a motore di lunghezza fuori tutto inferiore a 7.5 metri.
- c) i natanti da diporto a vela di lunghezza inferiore a 7 metri.

41 4 340 340 Un'unità a propulsione meccanica in navigazione deve lasciare libera la rotta ad una unità che non governa?

- a) sì, sempre.
- b) solo se l'unità che non governa si trova a dritta.
- c) no, in nessun caso.

42 4 341 341 La luce del fanale di coronamento di un'unità a rimorchio è di colore:

- a) giallo.
- b) bianco.

c) rosso.

43 4 342 342

L'unità che di giorno mostra questo segnale è una nave:

- a) da pesca intenta alla pesca a strascico.
 b) incagliata.
 c) condizionata dalla propria immersione.

x

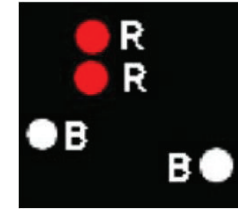


44 4 343 343

I fanali rappresentati in figura indicano una:

- a) nave di lunghezza uguale o superiore ai 50 metri, alla fonda vista di fianco.
 b) nave di lunghezza uguale o superiore ai 50 metri, che non governa vista di fianco.
 c) nave di lunghezza uguale o superiore ai 50 metri, incagliata vista di fianco.

x



45 4 344 344

In figura sono rappresentate due unità a motore; chi ha il dovere di manovrare?

- a) l'unità A accosta a dritta e passa a poppa della B.
 b) l'unità B accosta a dritta e passa a poppa della A.
 c) accostano a dritta entrambe.

x

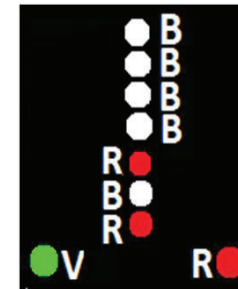


46 4 345 345

I fanali rappresentati in figura indicano una:

- a) nave a motore di lunghezza uguale o superiore a 50 metri con rimorchio di lunghezza sino a 200 metri, impossibilitata a deviare dalla propria rotta, che dirige verso l'osservatore.
 b) nave impegnata in lavori subacquei che dirige verso l'osservatore.
 c) nave a motore di lunghezza uguale o superiore a 50 metri con rimorchio di lunghezza superiore a 200 metri, impossibilitata a deviare dalla propria rotta, che dirige verso l'osservatore.

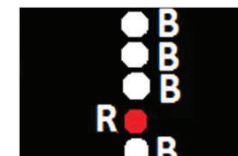
x



47 4 346 346

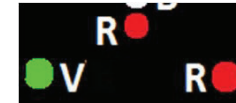
I fanali rappresentati in figura indicano una:

- a) nave a motore di lunghezza uguale o superiore a 50 metri con rimorchio di lunghezza superiore a 200 metri, impossibilitata a deviare dalla propria rotta, che dirige verso l'osservatore.



x

- b) nave a motore di lunghezza inferiore a 50 metri con un rimorchio di lunghezza superiore a 200 metri, impossibilitata a deviare dalla propria rotta, che dirige verso l'osservatore.
- c) nave impegnata in lavori subacquei che dirige verso l'osservatore.



48 4 347 347

Un'imbarcazione da diporto A, lunga 18 metri, ed una nave mercantile B, lunga 60 metri e con manovrabilità limitata dal proprio pescaggio, sono in navigazione con rotte opposte in acque ristrette in presenza di bassi fondali e sono in vista l'una dell'altra:

x

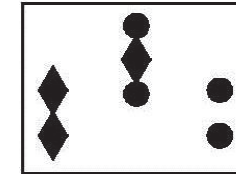
- a) l'unità B manovra per dare precedenza all'unità A.
- b) l'unità A manovra per non ostacolare il passaggio dell'unità B.
- c) ognuna procede accostando sulla propria dritta quanto basta per far passare l'altra unità alla propria sinistra.

49 4 348 348

Il segnale diurno rappresentato in figura indica un'unità:

x

- a) con manovrabilità limitata, intenta a dragare o in operazioni subacquee (i due palloni posti lateralmente indicano il fianco ostruito).
- b) che non governa.
- c) con manovrabilità limitata, intenta a dragare o in operazioni subacquee (i due doppi coni - o due rombi - posti lateralmente indicano il fianco ostruito).



50 4 349 349

Una draga intenta a dragare è considerabile come una:

x

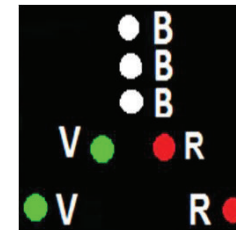
- a) nave con manovrabilità limitata.
- b) nave condizionata dalla sua immersione.
- c) nave che non governa.

51 4 350 350

I fanali rappresentati in figura indicano una:

x

- a) nave di lunghezza uguale o superiore a 50 metri, che spinge avanti una o più navi spinte in avanti, tutte che dirigono verso l'osservatore.
- b) nave di lunghezza uguale o superiore a 50 metri, che rimorchia a traino un rimorchio di lunghezza sino a 200 metri, che dirige verso l'osservatore.





- c) nave di lunghezza sino a 50 metri, che rimorchia a traino un rimorchio di lunghezza sino a 200 metri, che dirige verso l'osservatore.

52 4 351 351

Rimorchiatore e nave rimorchiata, in un rimorchio laterale; quale, tra le seguenti affermazioni, è errata?

X

- a) di notte, il rimorchiatore non mostra il fanale giallo di rimorchio.
- b) di notte, il rimorchiatore non mostra il fanale laterale dal lato della nave rimorchiata.
- c) di notte, la nave rimorchiata mostra i fanali laterali e quello di coronamento.

53 4 352 352

Il rilevamento non cambia e la distanza diminuisce; significa che:

X

- a) ci si sta allontanando dall'altra unità.
- b) c'è rischio di collisione con l'altra unità.
- c) si naviga su rotte parallele rispetto all'altra unità.

54 4 353 353

I fanali di navigazione devono essere accesi:

X

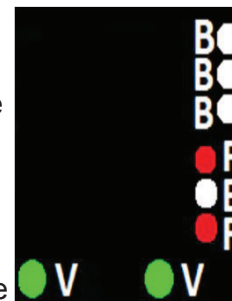
- a) al tramonto ed in condizioni di scarsa visibilità.
- b) solo di notte.
- c) sempre.

55 4 354 354

I fanali rappresentati in figura indicano una:

X

- a) nave di lunghezza uguale o superiore a 50 metri, con un rimorchio di lunghezza sino a 200 metri, impossibilitata a deviare dalla propria rotta, e nave rimorchiata, che dirigono a dritta dell'osservatore.
- b) nave di lunghezza inferiore a 50 metri, con un rimorchio di lunghezza sino a 200 metri, impossibilitata a deviare dalla propria rotta, e nave rimorchiata, che dirigono a dritta dell'osservatore.
- c) nave di lunghezza inferiore a 50 metri, con un rimorchio di lunghezza superiore a 200 metri, impossibilitata a deviare dalla propria rotta, e nave rimorchiata, che dirigono a dritta dell'osservatore.



56 4 355 355

Una nave rimorchiata, quando in navigazione notturna, mostra:

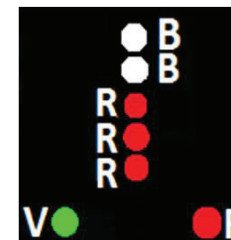
- a) acceso, solo il fanale di coronamento.

- x b) accesi, i fanali di via e di coronamento.
 c) accesi, i 2 fanali rossi.
- 57 4 356 356 Un'unità mostra tre fanali di testa d'albero e verso poppavia, rispetto ai primi, altri tre fanali di testa d'albero:
 a) è una nave lunga più di 100 metri.
 b) è una nave rigidamente connessa con un'altra nave lunga più di 100 metri.
- x c) è un tipo di segnale non contemplato dal Regolamento per Prevenire gli Abbordi in Mare.
- 58 4 357 357 Un'unità mostra di giorno quattro palloni neri disposti in linea verticale:
 a) è in difficoltà di manovra, in acque ristrette, che trasporta merci pericolose.
- x b) è un tipo di segnale non contemplato dal Regolamento per Prevenire gli Abbordi in Mare.
 c) è condizionata dalla propria immersione.
- 59 4 358 358 Relativamente ai segnali sonori in condizioni di visibilità ridotta, in base a quanto prescritto dal Regolamento per Prevenire gli Abbordi in Mare, quale nave emette 1 suono prolungato seguito da 2 brevi in successione, ad intervalli non superiori a 2 minuti?
 a) una nave che spinge, anche per la nave spinta se entrambe sono rigidamente unite in modo da formare un'unità composta.
x b) una nave intenta alla pesca.
 c) una nave incagliata.
- 60 4 359 359 I fanali rappresentati in figura indicano una:
x a) nave di lunghezza uguale o superiore a 50 metri, condizionata dalla propria immersione, che dirige a dritta dell'osservatore.
 b) nave di lunghezza uguale o superiore a 50 metri, con manovrabilità limitata, che dirige a dritta dell'osservatore.
 c) nave di lunghezza uguale o superiore a 50 metri, che non governa, che dirige a dritta dell'osservatore.



- 61 4 360 360 I fanali regolamentari sono prescritti:
- a) solo per le navi e le imbarcazioni da diporto, sono esclusi i natanti da diporto.
 - x b) in ogni caso, se l'unità viene impiegata in navigazione in ore notturne, conformemente al Regolamento per Prevenire gli Abordi in Mare.
 - c) per l'unità di lunghezza uguale o superiore a 12 metri, qualunque sia l'abilitazione.

- 62 4 361 361 I fanali rappresentati in figura indicano una:
- a) nave di lunghezza uguale o superiore a 50 metri, che non governa, che dirige verso l'osservatore.
 - x b) nave di lunghezza uguale o superiore a 50 metri, condizionata dalla propria immersione, che dirige verso l'osservatore.
 - c) nave di lunghezza uguale o superiore a 50 metri, con manovrabilità limitata, che dirige verso l'osservatore.



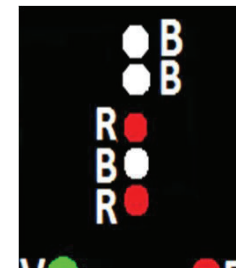
- 63 4 362 362 Sono al comando di una barca a motore e lascio la precedenza ad altra barca a motore che emette due fischi brevi; quindi mi aspetto che quella barca:
- a) si allontani a distanza di manovra.
 - x b) esegua un accosto a sinistra.
 - c) mi sorpassi sulla dritta.

- 64 4 363 363 Un'unità mostra di giorno a pravia un bicono con le basi unite e verso poppavia un segnale composto da pallone, bicono unito per le basi, pallone, allineati verticalmente. Si tratta di una nave:
- a) con un rimorchio di lunghezza superiore a 200 metri, che non governa.
 - b) con un rimorchio di lunghezza sino a 200 metri, impossibilitata a deviare dalla propria rotta.
 - x c) con un rimorchio di lunghezza superiore a 200 metri, impossibilitata a deviare dalla propria rotta.

- 65 4 364 364 Salvo disposizioni contrarie espressamente previste nel Regolamento per Prevenire gli Abbordi in Mare, di norma a chi deve dare la precedenza un'unità a motore? (individuare la risposta con l'ordine di precedenza corretto):
- X a) nell'ordine: nave che non governa, nave con manovrabilità limitata, nave intenta a pescare, nave a vela;
- b) nell'ordine: nave con manovrabilità limitata, nave intenta a dragare, nave intenta a pescare, nave a vela;
- c) nell'ordine: nave con manovrabilità limitata, nave intenta a posare cavi sottomarini, nave intenta a pescare, nave a vela;
- 66 4 365 365 Constatiamo che esiste il rischio di collisione con un'altra unità se:
- a) si rileva l'altra nave in rotta opposta a poppavia del traverso.
- b) diminuisce la distanza tra le due navi con rotte opposte e il rilevamento polare scade.
- X c) in caso di rotte opposte, il rilevamento polare non cambia e la distanza diminuisce.
- 67 4 366 366 Una nave che emetta 4 fischi brevi, sta comunicando che:
- X a) è un tipo di segnale contemplato dal Regolamento per Prevenire gli Abbordi in Mare.
- b) è una nave rimorchiata con equipaggio a bordo.
- c) procede con le macchine indietro.
- 68 4 367 367 Quale, tra due imbarcazioni a vela A e B le cui rotte si incrocino, ha il diritto di precedenza considerando che l'unità A esponga un cono nero con il vertice rivolto verso il basso?
- a) l'imbarcazione A perché ha le mura a dritta e si trova a dritta dell'imbarcazione B.
- X b) l'imbarcazione B.
- c) l'imbarcazione A, se proviene da dritta.
- 69 4 368 368 I fanali regolamentari di navigazione sono obbligatori per le unità da diporto?

- a) sì, per le unità da diporto in navigazione oltre 6 miglia dalla costa.
- b) sì, per tutte le unità da diporto indipendentemente dal tipo di navigazione effettuata.
- x c) sì, per le unità da diporto in navigazione oltre 1 miglio dalla costa.
- 70 4 369 369 La portata dei fanali laterali di un'unità di lunghezza uguale o superiore a 12 metri ma inferiore a 50 metri è di:
- x a) 2 miglia.
- b) 1,5 miglia.
- c) 2,5 miglia.
- 71 4 370 370 Una nave (in vista reciproca con altra nave) che intenda comunicare all'altra nave la manovra "sto andando indietro con le macchine" mediante il segnale luminoso, deve:
- a) emettere 2 lampi, ciascuno della durata di circa 1 secondo, intervallati da una pausa di circa 1 secondo.
- b) emettere 3 lampi, ciascuno della durata di circa 1 secondo, intervallati da una pausa di circa 2 secondi.
- x c) emettere 3 lampi, ciascuno della durata di circa 1 secondo, intervallati da una pausa di circa 1 secondo.
- 72 4 371 371 Una nave a propulsione meccanica lunga 280 metri, quanti fanali di testa d'albero espone?
- x a) 2.
- b) 1.
- c) 3, uno ogni 100 metri di lunghezza ovvero frazione di essa superiore a 50 metri nell'ultimo tratto di lunghezza se minore di 100 metri.
- 73 4 372 372 Una nave emette i seguenti segnali sonori (indicare l'affermazione ritenuta esatta):
- a) 2 suoni prolungati e 2 suoni brevi, per segnalare che sta accostando a dritta.
- b) 2 suoni prolungati e 1 suono breve per segnalare che intende sorpassare sulla sinistra.

- X c) rapidi suoni di campana per cinque secondi ad intervalli non superiori ad un minuto se è alla fonda con nebbia.
- 74 4 373 373 La campana da nebbia è obbligatoria per le navi di lunghezza uguale o superiore a:
- X a) 20 metri, almeno.
 b) 12 metri, almeno.
 c) 14 metri, almeno.
- 75 4 374 374 Il settore oscurato del fanale laterale è ampio:
- X a) 225 gradi.
 b) 112,5 gradi.
 c) 247,5 gradi.
- 76 4 375 375 L'ampiezza angolare complessiva data dalla somma dei settori di visibilità dei "fanali laterali" è di:
- X a) 225 gradi verso poppa, centrata sull'asse longitudinale.
 b) 225 gradi verso prora, centrata sull'asse longitudinale.
 c) 135 gradi verso poppa, centrata sull'asse longitudinale.
- 77 4 376 376 La nave può utilizzare i fanali di servizio per illuminare i ponti quando:
- X a) è all'ancora.
 b) è in navigazione in acque ristrette per far percepire meglio i propri ingombri massimi.
 c) è in navigazione in acque ristrette purchè sia condizionata dalla propria immersione.
- 78 4 377 377 I fanali rappresentati in figura indicano una:
- X a) nave a motore di lunghezza uguale o superiore a 50 metri con rimorchio di lunghezza superiore a 200 metri, impossibilitata a deviare dalla propria rotta, che dirige verso l'osservatore.
 b) nave di lunghezza inferiore a 50 metri con un rimorchio di lunghezza non superiore a 200 metri, impossibilitata a deviare dalla propria rotta, che dirige verso l'osservatore.



c) nave impegnata in lavori subacquei, ferma e senza abbrivio, vista di prora.



- 79 4 378 378 Relativamente ai segnali luminosi di manovra o di avvertimento:
- a) un lampo significa "sto accostando a sinistra".
- b) l'intervallo tra due lampi successivi non deve essere inferiore a 5 secondi.
- x c) l'intervallo tra due lampi successivi non deve essere inferiore a 10 secondi.
-
- 80 4 379 379 Una nave a propulsione meccanica, di notte:
- a) se di lunghezza superiore a 100 metri, all'ancora, mostra 2 fanali speciali bianchi a prora e 2 a poppa.
- x b) se non governa, senza abbrivio, mostra 2 fanali rossi.
- c) se all'ancora, deve illuminare i ponti.
-
- 81 4 380 380 Un cono aggiuntivo con il vertice verso l'alto è mostrato nella direzione dell'attrezzo dal peschereccio non a strascico che è in attività con un attrezzo esterno che si estenda più di:
- a) 50 metri.
- x b) 150 metri.
- c) 100 metri.
-
- 82 4 381 381 Un'unità mostra 3 palloni allineati verticalmente a proravia e 3 biconi uniti per la base allineati verticalmente a poppavia; di cosa si tratta?
- a) è una nave con manovrabilità limitata per il rifornimento laterale ad una nave in difficoltà di manovra.
- x b) è un tipo di segnale non contemplato dal Regolamento per Prevenire gli Abbordi in Mare.
- c) è una nave impegnata in servizi speciali.
-
- 83 4 382 382 Una nave emette i seguenti segnali sonori (indicare l'affermazione ritenuta esatta):
- a) 4 suoni brevi ogni 5 minuti se si tratta di nave a motore con abbrivio nella nebbia.

- x
- b) 2 suoni prolungati e 2 suoni brevi per segnalare che intende sorpassare sulla sinistra.
 - c) 2 suoni brevi per segnalare che sta accostando a dritta.

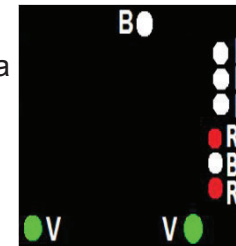
84 4 383 383 Cosa accade se rilevo 3 fischi brevi provenienti da un'unità nelle mie vicinanze?

- x
- a) sta usando l'elica di manovra di poppa.
 - b) sta aumentando la velocità.
 - c) sta andando indietro con le macchine.

85 4 384 384 La nave con solo 2 fanali rossi a 225 gradi allineati verticalmente, orientati verso prora, è:

- x
- a) nave a motore che non governa.
 - b) un tipo di segnale non contemplato dal Regolamento per Prevenire gli Abbordi in Mare.
 - c) nave a vela che non governa.

- 86 4 385 385 I fanali rappresentati in figura indicano una:
- x
- a) nave di lunghezza uguale o superiore a 50 metri con un rimorchio di lunghezza superiore a 200 metri, impossibilitata a deviare dalla propria rotta, e nave rimorchiata, che dirigono a dritta dell'osservatore.
 - b) nave di lunghezza inferiore a 50 metri con un rimorchio di lunghezza sino a 200 metri, impossibilitata a deviare dalla propria rotta, e nave rimorchiata, che dirigono a dritta dell'osservatore.
 - c) nave di lunghezza inferiore a 50 metri con un rimorchio di lunghezza superiore a 200 metri, impossibilitata a deviare dalla propria rotta, e nave rimorchiata, che dirigono a dritta dell'osservatore.



- 87 4 386 386 L'abbrivo o abbrivio è:
- x
- a) è un'andatura esclusivamente a vela; i motori vengono spenti.
 - b) il moto che rimane quando si disinnesca l'invertitore o si sventano le vele.
 - c) un'andatura a lento moto.

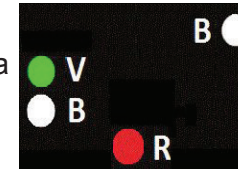
88 4 387 387 Due unità a motore che navighino con rotte di collisione (non opposte):

- a) Entrambe accostano a dritta per poi riprendere la navigazione cessato il pericolo.
- b) l'unità che proviene da sinistra accosta a dritta e passa di poppa all'altra unità.
- c) l'unità che proviene da dritta accosta a sinistra e passa di poppa all'altra unità.

89 4 388 388
x

I fanali rappresentati in figura indicano:

- a) nave da pesca di lunghezza uguale o superiore a 50 metri, intenta alla pesca a strascico, che dirige a sinistra dell'osservatore.
- b) nave da pesca intenta alla pesca non a strascico di lunghezza inferiore a 50 metri.
- c) dragamine che mostra il fianco sinistro e dirige a sinistra dell'osservatore.



90 4 389 389

In caso di nebbia, un'unità:

- a) a motore, in navigazione o con abbrivio, deve emettere, ad intervalli non superiori a 2 minuti, 1 suono prolungato e 2 brevi con un intervallo tra di loro di circa 2 secondi.
- b) a motore, ferma e senza abbrivio, deve emettere, ad intervalli non superiori a 2 minuti, 2 suoni prolungati con un intervallo tra di loro di circa 2 secondi.
- c) che non governa, deve emettere ogni minuto 1 suono prolungato o rapidi suoni di campana per cinque secondi.

91 4 390 390

In aggiunta ai fanali prescritti per la nave a propulsione meccanica in navigazione, una nave a cuscino d'aria deve mostrare:

- a) 1 fanale giallo, lampeggiante, visibile per tutto l'orizzonte, se opera in assetto non dislocante.
- b) 1 fanale giallo, lampeggiante, visibile per tutto l'orizzonte, se opera in assetto dislocante.
- c) indifferentemente dall'assetto, 1 fanale giallo, lampeggiante, visibile esattamente come il fanale di testa d'albero.

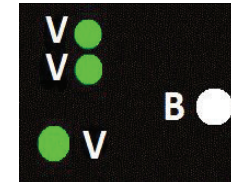
92 4 391 391

Cosa significa "fischio breve"?

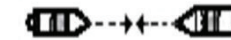
- X
- a) un fischio della durata di circa 1 secondo.
 - b) un fischio della durata di circa 2 secondi.
 - c) un fischio della durata di circa 3 secondi.

- 93 4 392 392
- Di notte, un idrovolante in libero galleggiamento sull'acqua:
- X
- a) deve mostrare fanali e segnali che, per caratteristiche e posizioni, siano il più possibile simili a quelli prescritti dal Regolamento per Prevenire gli Abbordi in Mare
 - b) non ha alcun obbligo di segnalarsi.
 - c) ha facoltà di emettere un segnale di pericolo se ha valutato sussistente il pericolo di abbordaggio.

- 94 4 393 393
- I fanali rappresentati in figura indicano:
- a) nave da pesca intenta alla pesca a strascico che dirige a dritta dell'osservatore.
 - X b) dragamine che mostra il fianco dritto e dirige a dritta dell'osservatore.
 - c) nave da pesca con attrezzi da pesca a strascico, alla fonda.



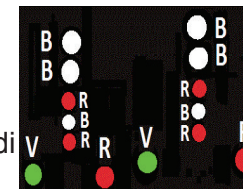
- 95 4 394 394
- Due navi a propulsione meccanica che si trovino in situazione di rotte opposte con rischio di abbordaggio, come si devono comportare?
- X
- a) ciascuna di esse accosta a dritta.
 - b) l'unità di sinistra accosta a dritta, cedendo il passo all'altra nave.
 - c) accostano dallo stesso lato per compiere un giro intero e ritornare sulla propria rotta.



- 96 4 395 395
- L'espressione "suono prolungato" designa un suono della durata:
- a) di circa 12 secondi.
 - X b) da 4 a 6 secondi.
 - c) da 7 a 10 secondi.

- 97 4 396 396
- In navigazione notturna si accendono a bordo:
- a) i fari regolamentari.
 - b) le mede regolamentari.

- c) i fanali regolamentari.
- 98 4 397 397 La "luce bianca" con settore di visibilità di 225 gradi, orientato verso poppavia e centrato sull'asse longitudinale della nave, è denominata:
- a) fanale di testa d'albero.
 b) è un tipo di segnale non contemplato dal Regolamento per Prevenire gli Abbordi in Mare.
 c) fanale di coronamento.
- 99 4 398 398 Sulle fiancate di un'unità sono accesi i seguenti fanali:
- a) verde a dritta e rosso a sinistra.
 b) dipende dal tipo di unità: verde a dritta o a sinistra e rosso a dritta o a sinistra.
 c) verde a sinistra e rosso a dritta.
- 100 4 399 399 Il fanale bianco con settore di visibilità di 135 gradi, orientato verso proravia e centrato sull'asse longitudinale della nave, è denominato:
- a) fanale di testa d'albero.
 b) è un tipo di segnale non contemplato dal Regolamento per Prevenire gli Abbordi in Mare.
 c) fanale di poppa o di coronamento.
- 101 4 400 400 Un'unità da diporto a motore di lunghezza fuori tutto di 45 metri deve accendere:
- a) fanale bianco di testa d'albero, fanali di via laterali e fanale di coronamento.
 b) solamente fanali di via laterali e fanale di coronamento.
 c) solamente fanale di testa d'albero e fanali di via laterali.
- 102 4 401 401 I fanali rappresentati in figura indicano:
- a) due navi che non governano affiancate viste di prora.
 b) due navi condizionate dalla loro immersione, affiancate, viste di prora.
 c) due navi che effettuano rifornimento in mare, che mantengono abbrivio, viste di prora.

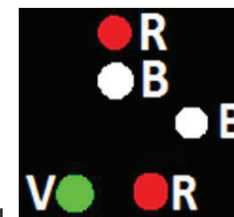


- 103 4 402 402 Un'unità a motore di lunghezza uguale o superiore a 50 metri, cosa deve accendere in più rispetto ad una di lunghezza inferiore a 50 metri?
- a) una seconda serie di fanali laterali disposti più a proravia dei primi.
 - b) un fanale bianco più alto rispetto a quello di testa d'albero e a poppavia del primo, visibile per 360 gradi.
 - c) un fanale bianco più alto rispetto a quello di testa d'albero e a poppavia, visibile per 225 gradi.

- 104 4 403 403 Un'unità in navigazione notturna a vela ha l'obbligo di accendere:
- a) fanali di via laterali e fanale di coronamento.
 - b) fanali di via laterali, 2 fanali ripetitori verde sopra e rosso sotto visibili per 360 gradi e fanale di coronamento.
 - c) fanali di via laterale, fanale di testa d'albero, fanali ripetitori e fanale di coronamento.

- 105 4 404 404 Il settore di visibilità dei fanali ripetitori rosso e verde di un'unità a vela è di:
- a) 112,5 gradi.
 - b) 360 gradi.
 - c) 225 gradi.

- 106 4 405 405 Il fanale rappresentato in figura indica un'unità:
- a) intenta alla pesca non a strascico, i cui attrezzi si estendono fuoribordo per meno di 150 metri, che dirige verso l'osservatore.
 - b) intenta alla pesca a strascico, i cui attrezzi si estendono fuoribordo per più di 150 metri, che dirige verso l'osservatore.
 - c) intenta alla pesca non a strascico, i cui attrezzi si estendono fuoribordo per più di 150 metri, che dirige verso l'osservatore.



- 107 4 406 406 Il fanale rappresentato in figura indica un'unità:
- a) di lunghezza inferiore a 50 metri, intenta alla pesca a strascico, che dirige verso l'osservatore.
 - b) di lunghezza inferiore a 50 metri, intenta alla pesca non a strascico, che dirige verso l'osservatore.



c) a vela con i fanali facoltativi d'albero che dirige verso l'osservatore.

108 4 407 407

I fanali rappresentati in figura indicano un'unità:

X

- a) a motore di lunghezza uguale o superiore a 50 metri che mostra la dritta.
- b) a motore di lunghezza inferiore a 50 metri che mostra la dritta.
- c) a vela che mostra la dritta.



109 4 408 408

I fanali rappresentati in figura indicano un'unità:

X

- a) a motore, di lunghezza inferiore a 50 metri, che mostra la prora.
- b) a vela, che mostra la prora.
- c) a motore, di lunghezza inferiore a 20 metri, che mostra la prora.



110 4 409 409

I fanali rappresentati in figura indicano un'unità che:

X

- a) naviga sbandata e che mostra la prora.
- b) mostra la prora.
- c) mostra la poppa.

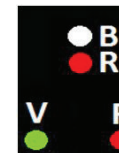


111 4 410 410

I fanali rappresentati in figura indicano:

X

- a) un peschereccio non a strascico visto di prora.
- b) una nave che non governa.
- c) una nave pilota vista di prora.

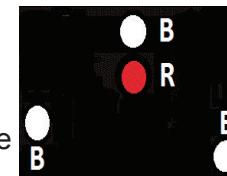


112 4 411 411

I fanali rappresentati in figura indicano una:

X

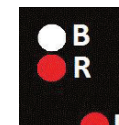
- a) nave di lunghezza uguale o superiore a 50 metri, incagliata, vista di fianco.
- b) nave di lunghezza uguale o superiore a 50 metri, all'ancora, vista di fianco, che trasporta merci pericolose.
- c) nave pilota di lunghezza uguale o superiore a 50 metri, all'ancora, vista di fianco.


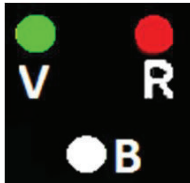



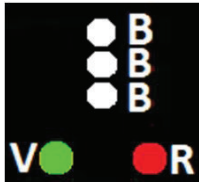
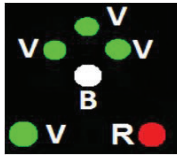


113 4 412 412

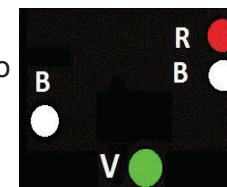
I fanali rappresentati in figura a lato indicano:

- a) una nave di lunghezza inferiore a 50 metri che mostra la dritta.
- b) una nave incagliata di lunghezza inferiore a 50 metri.



		X		<input type="checkbox"/> c) una nave pilota che dirige a sinistra dell'osservatore.	
114	4	413	413	I fanali rappresentati in figura indicano: <input type="checkbox"/> a) un idrovolante che mostra la prora. <input type="checkbox"/> b) è un tipo di segnale non contemplato dal Regolamento per Prevenire gli Abbordi in Mare. <input type="checkbox"/> c) un'unità a motore di lunghezza inferiore a 50 metri che mostra la prora.	
115	4	414	414	I fanali rappresentati in figura indicano una nave: <input type="checkbox"/> a) impegnata in lavori subacquei che dirige verso l'osservatore. <input type="checkbox"/> b) impegnata in lavori subacquei, ferma e senza abbrivio. <input type="checkbox"/> c) con manovrabilità limitata che dirige verso l'osservatore.	
116	4	415	415	Il fanale rappresentato in figura indica una: <input type="checkbox"/> a) nave da pesca non a strascico, senza abbrivio in attesa sul punto. <input type="checkbox"/> b) nave pilota, senza abbrivio. <input type="checkbox"/> c) nave a vela che mostra la sinistra.	
117	4	416	416	I fanali rappresentati in figura indicano una: <input type="checkbox"/> a) nave da pesca a strascico, senza abbrivio. <input type="checkbox"/> b) nave da pesca non a strascico, senza abbrivio. <input type="checkbox"/> c) nave pilota, senza abbrivio.	
118	4	417	417	I fanali rappresentati in figura indicano: <input type="checkbox"/> a) una nave con manovrabilità limitata che mostra la prora. <input type="checkbox"/> b) una nave condizionata dalla propria immersione che mostra la prora. <input type="checkbox"/> c) un rimorchiatore di lunghezza inferiore a 50 metri, con rimorchio di lunghezza superiore a 200 metri, che mostra la prora.	
119	4	418	418	I fanali rappresentati in figura indicano una: <input type="checkbox"/> a) dragamine che mostra la prora. <input type="checkbox"/> b) dragamine senza abbrivio. <input type="checkbox"/> c) dragamine che mostra la poppa.	

- 120 4 419 419 I fanali rappresentati in figura a lato indicano:
- a) un peschereccio, intento alla pesca a strascico, con le reti fuoribordo per meno di 150 metri e che dirige a dritta dell'osservatore.
 - b) un peschereccio, intento alla pesca non a strascico, con le reti fuoribordo per meno di 150 metri e che dirige a dritta dell'osservatore.
 - c) un peschereccio, intento alla pesca non a strascico, con le reti fuoribordo per più di 150 metri e che dirige a dritta dell'osservatore.



- 121 4 420 420 Il fanale rappresentato in figura indica:
- a) un'unità che non governa che mostra la dritta.
 - b) un'unità da pesca a strascico senza abbrivio.
 - c) un'unità a vela che mostra la dritta.



- 122 4 421 421 I fanali rappresentati in figura indicano:
- a) un rimorchiatore in navigazione, che rimorchia, che mostra la poppa.
 - b) un rimorchiatore in navigazione, che non rimorchia, che mostra la poppa.
 - c) una nave rimorchiata con rimorchio di lunghezza sino a 200 metri.



- 123 4 422 422 I fanali rappresentati in figura indicano una nave:
- a) rimorchiata che mostra la sinistra.
 - b) da pesca a strascico, che mostra la sinistra.
 - c) a vela, con fanali ripetitori, che mostra la sinistra.



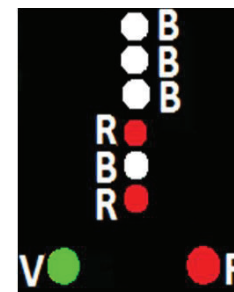
- 124 4 423 423 I fanali rappresentati in figura indicano:
- a) una nave condizionata dalla propria immersione, con abbrivio, che mostra la poppa.
 - b) una nave rimorchiata, con rimorchio di lunghezza superiore a 200 metri, che mostra la poppa.
 - c) una nave condizionata dalla propria immersione, alla fonda.



- 125 4 424 424 I fanali rappresentati in figura indicano:
- a) un rimorchiatore di lunghezza uguale o superiore a 50 metri, con rimorchio di lunghezza superiore a 200 metri, che mostra la prora.



- x
- b) una nave con manovrabilità limitata, con abbrivio, che mostra la prora.
 - c) una nave condizionata dalla propria immersione, con abbrivio, che mostra la prora.
- 126 4 425 425 I fanali rappresentati in figura indicano una nave:
- a) nave con manovrabilità limitata, che mostra la dritta, ferma e senza abbrivio.
 - b) nave condizionata dalla propria immersione, che mostra la dritta, con abbrivio.
 - c) nave che non governa, che mostra la dritta, con abbrivio
- 127 4 426 426 I fanali rappresentati in figura indicano una nave:
- a) incagliata, di lunghezza uguale o superiore a 50 metri.
 - x b) di lunghezza uguale o superiore a 50 metri, che mostra la sinistra.
 - c) pilota, che mostra la sinistra.
- 128 4 427 427 I fanali rappresentati in figura indicano una:
- a) nave di lunghezza uguale o superiore a 50 metri, con un rimorchio di lunghezza sino a 200 metri, impossibilitata a deviare dalla propria rotta, diretta verso l'osservatore.
 - b) nave di lunghezza uguale o superiore a 50 metri, con rimorchio di lunghezza superiore a 200 metri, impossibilitata a deviare dalla propria rotta, che dirige verso l'osservatore.
 - c) nave impegnata in lavori subacquei, che dirige verso l'osservatore.
- 129 4 428 428 Se un rimorchiatore che spinge ed una nave che viene spinta in avanti sono rigidamente connessi in una unità composta, come devono essere considerate riguardo ai fanali di navigazione da mostrare?
- a) come due unità distinte, ciascuna con i propri fanali;
 - x b) come un'unica nave a propulsione meccanica;
 - c) il rimorchiatore che spinge è considerato come un'unità con difficoltà di manovra mentre l'unità spinta è considerata come un'unità che non governa;



130 4 429 429 La bandiera H (*Hotel*) prescritta dal Codice Internazionale dei Segnali come in figura, ci è esposta da un'unità per indicare che:

X

- a) ha il pilota a bordo.
- b) non governa.
- c) è incagliata.



131 4 430 430 Il segnale diurno rappresentato in figura indica:

X

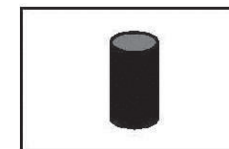
- a) una nave condizionata dalla propria immersione.
- b) una nave con manovrabilità limitata, con un lato ostruito.
- c) una nave da pesca che opera con attrezzi non a strascico estesi fuori bordo per più di 150 metri.



132 4 431 431 Il segnale diurno rappresentato in figura indica:

X

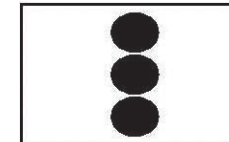
- a) una nave che non governa.
- b) una nave da pesca, intenta alla pesca a strascico.
- c) una nave condizionata dalla propria immersione.



133 4 432 432 Il segnale diurno rappresentato in figura indica:

X

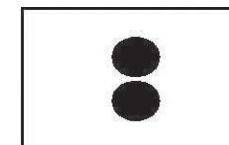
- a) una nave condizionata dalla propria immersione.
- b) una nave incagliata.
- c) una nave alla fonda, di lunghezza uguale o superiore a 50 metri.



134 4 433 433 Il segnale diurno rappresentato in figura indica:

X

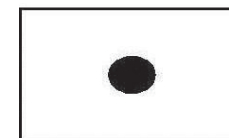
- a) una nave incagliata.
- b) una nave che non governa.
- c) una nave alla fonda.



135 4 434 434 Il segnale diurno rappresentato in figura indica:

X

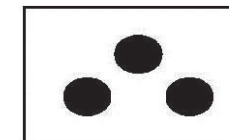
- a) una nave incagliata.
- b) una nave alla fonda.
- c) una nave che non governa.



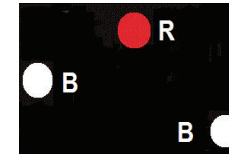
136 4 435 435 Il segnale diurno rappresentato in figura indica:



- a) una nave alla fonda.
 b) una nave condizionata dalla propria immersione.
 c) un rimorchiatore con rimorchio di lunghezza superiore a 200 metri.
- 137 4 436 436 Il segnale diurno rappresentato in figura indica:
 a) un dragamine.
 b) una nave condizionata dalla propria immersione.
 c) una nave incagliata.
- 138 4 437 437 Il segnale diurno rappresentato in figura indica:
 a) una nave incagliata.
 b) una nave alla fonda.
 c) un'unità a vela che naviga anche a motore.
- 139 4 438 438 Il pericolo di collisione tra due unità può sussistere se:
 a) navigano a velocità differenti.
 b) si mostrano fiancate opposte.
 c) si mostrano la stessa fiancata.
- 140 4 439 439 Sussiste pericolo di collisione tra due unità se:
 a) tramite dei rilevamenti successivi si possa stabilire la simultaneità di transito per lo stesso punto.
 b) le due unità si mostrano gli stessi fanali (di notte).
 c) le due unità navigano a velocità uguali.
- 141 4 440 440 Sono al comando dell'unità non avente diritto di precedenza ed è certo il pericolo di collisione: che fare?
 a) aspetto che manovri l'altra unità.
 b) accelero per cercare di precedere l'altra unità.
 c) attuo la manovra per dare la precedenza.
- 142 4 441 441 Fra tre unità da diporto a motore, ha diritto di precedenza quella:
 a) che si trova tra le altre due.



- x b) che viene da dritta.
 c) più lenta.
- 143 4 442 442 Il comandante di un peschereccio che strascica vede un fanale bianco in direzione compresa tra la prora e il mascone di sinistra della propria unità. Chi ha la precedenza?
 a) l'altra unità perché non può governare.
 b) sempre il peschereccio intento alla pesca.
x c) l'altra unità perché è una nave raggiunta.
- 144 4 443 443 I fanali rappresentati in figura indicano una nave:
 a) di lunghezza uguale o superiore a 50 metri, intenta alla pesca non a strascico.
x b) di lunghezza uguale o superiore a 50 metri, all'ancora, che trasporta merci pericolose.
 c) di lunghezza uguale o superiore a 50 metri, incagliata, vista di fianco.
- 145 4 444 444 Una nave viene definita "nave raggiunta" quando:
x a) mostra il settore di coronamento alla nave raggiungente.
 b) espone di notte il fanale rosso laterale.
 c) è più lenta di un'altra.
- 146 4 445 445 Se due unità a motore da diporto mostrano, entrambe l'una all'altra, i fanali laterali e quello di testa d'albero, ha la precedenza:
 a) la più grande perché con maggior difficoltà di manovra rispetto alla più piccola.
 b) nessuna; devono manovrare entrambe sulla propria sinistra.
x c) nessuna; devono manovrare entrambe sulla propria dritta.
- 147 4 446 446 A quale distanza devono essere visibili i fanali di una nave a propulsione meccanica di lunghezza uguale o superiore a 50 metri?
 a) 5 miglia per il fanale di testa d'albero; 2 miglia per gli altri fanali (laterali; di rimorchio; di poppa; a luce bianca, rossa, verde o gialla visibile a 360 gradi).



- x b) 6 miglia per il fanale di testa d'albero; 3 miglia per gli altri fanali (laterali; di rimorchio; di poppa; a luce bianca, rossa, verde o gialla visibile a 360 gradi).
- c) 7 miglia per il fanale di testa d'albero; 4 miglia per gli altri fanali (laterali; di rimorchio; di poppa; a luce bianca, rossa, verde o gialla visibile a 360 gradi).
- 148 4 447 447 Per stabilire che due unità arrivano insieme nel "punto di collisione", è sufficiente:
- a) fare un rilevamento polare dell'altra unità.
- b) capire se una delle due è più veloce.
- x c) fare due rilevamenti polari in tempi successivi dell'altra unità. Il pericolo di collisione è reale se l'angolo rimane costante e diminuisce la distanza tra le due unità.
- 149 4 448 448 Il segnale sonoro "2 suoni prolungati seguito da 1 breve", indica:
- a) che una nave è in difficoltà di manovra nella nebbia.
- x b) che intendo sorpassare a dritta.
- c) dubbio o pericolo.
- 150 4 449 449 Il segnale sonoro "1 suono breve", indica:
- a) ho intenzione di accostare a sinistra.
- b) macchine indietro.
- x c) ho intenzione di accostare a dritta.
- 151 4 450 450 L'intenzione di voler sorpassare è segnalata con:
- a) 1 suono prolungato, 1 breve, 1 prolungato, 1 breve (ai quali aggiungerò 1 breve per sorpassare a dritta e 2 brevi per sorpassare a sinistra).
- b) 3 suoni brevi (ai quali aggiungerò 1 breve per sorpassare a dritta e 2 brevi per sorpassare a sinistra).
- x c) 2 suoni prolungati (ai quali aggiungerò 1 breve per sorpassare a dritta e 2 brevi per sorpassare a sinistra).
- 152 4 451 451 Relativamente alle apparecchiature per i segnali sonori:

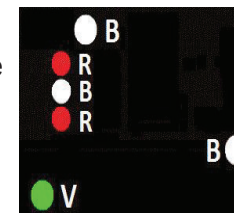
- X
- a) un'unità di lunghezza inferiore a 12 metri deve comunque essere dotata di qualsiasi mezzo in grado di produrre un efficace segnale sonoro.
 - b) un'unità di lunghezza inferiore a 12 metri non deve essere dotata di alcun mezzo in grado di produrre un efficace segnale sonoro.
 - c) entrambe le risposte suddette sono errate.
- 153 4 452 452
- Come si comunica il benessere al segnale sonoro di un'altra unità?
- a) non è necessario, può manovrare comunque.
 - X b) nell'ordine: 1 suono prolungato, 1 breve, 1 prolungato, 1 breve.
 - c) nell'ordine: 1 suono breve, 1 prolungato, 1 breve, 1 prolungato.
- 154 4 453 453
- In navigazione con scarsa visibilità sento 1 suono prolungato e 2 brevi, e subito dopo 1 suono prolungato e 3 brevi. Verso quale segnale sonoro mi dirigo?
- a) mi dirigo verso 1 suono prolungato e 2 brevi.
 - b) mi dirigo in mezzo.
 - X c) mi dirigo verso 1 suono prolungato e 3 brevi.
- 155 4 454 454
- In caso di scarsa visibilità quale segnale sonoro devono emettere le unità a vela?
- X a) 1 suono prolungato e 2 brevi ad intervalli non superiori a due minuti.
 - b) 1 suono prolungato e 3 brevi ad intervalli non superiori a due minuti.
 - c) 2 suoni prolungati e 1 breve ad intervalli non superiori a due minuti.
- 156 4 455 455
- In caso di scarsa visibilità, chi deve emettere 1 suono prolungato ogni due minuti secondo quanto prescritto dal Regolamento per Prevenire gli Abbordi in Mare?
- a) le unità a vela.
 - b) le unità alla fonda.
 - X c) le unità a motore in navigazione con abbrivio.
- 157 4 456 456
- In navigazione notturna a motore vedo sulla mia dritta un fanale verde sotto ed uno bianco sopra:
- a) rallento ed emetto 5 suoni brevi per indicare un pericolo.

- b) accosto a dritta per passare a poppa dell'altra unità.
- X c) procedo con rotta e velocità costante.
- 158 4 457 457 In navigazione notturna a motore vedo sulla mia dritta un fanale rosso sotto ed uno bianco sopra:
- a) procedo con rotta e velocità costante.
- b) rallento ed emetto 5 suoni brevi per indicare un pericolo.
- X c) accosto a dritta per passare di poppa all'altra unità.
- 159 4 458 458 In navigazione notturna vedo un fanale bianco in direzione della mia prora:
- a) mi allontanano perché si tratta sicuramente di una nave incagliata.
- X b) sto raggiungendo un'altra unità, dovrò quindi darle la precedenza.
- c) vengo da dritta, quindi ho diritto di precedenza per cui procederò con rotta e velocità costanti.
- 160 4 459 459 Sino a quando non sia chiaro a chi spetti il diritto di precedenza, in caso di rotte che s'incrocino tali che dall'unità A sia visibile il fanale laterale rosso dell'unità B di minori dimensioni:
- a) si aumenta la velocità in modo da evitare sicuramente il pericolo di collisione.
- b) si attende che manovri l'unità di minori dimensioni in quanto più manovriera rispetto a quella di maggiori dimensioni.
- X c) si effettuano dei rilevamenti polari dell'unità B in tempi successivi per valutare la necessità di effettuare la manovra per dare la precedenza.
- 161 4 460 460 Effettuo un rilevamento polare dell'unità avente diritto di precedenza e leggo sul grafometro +070 gradi. Poco dopo effettuo nuovamente un rilevamento polare e leggo sul grafometro +069 gradi. Come mi comporto?
- a) modifico la velocità ed effettuo un terzo rilevamento.
- X b) il rilevamento diminuisce, ma si tratta di una diminuzione non significativa, dovrò quindi manovrare per dare la precedenza.
- c) il rilevamento diminuisce, quindi non c'è pericolo di collisione.

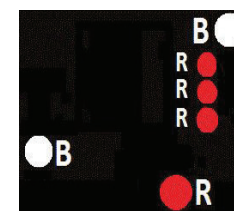
- 162 4 461 461 Il Regolamento per Prevenire gli Abbordi in Mare prevede che:
- a) per dare la precedenza è necessario accostare a dritta ovvero a sinistra indifferentemente.
 - X b) in situazioni dubbie il pericolo si considera esistente.
 - c) in rotta di collisione l'unità più lenta ha diritto di precedenza.

- 163 4 462 462 Il Regolamento per Prevenire gli Abbordi in Mare prevede che:
- X a) la manovra per dare la precedenza sia decisa, tempestiva ed evidente.
 - b) la manovra per dare la precedenza sia fatta entro 1 miglio dai punti di probabile collisione.
 - c) la manovra per dare la precedenza sia fatta lentamente in modo da non cogliere di sorpresa l'unità avente diritto di precedenza.

- 164 4 463 463 I fanali rappresentati in figura indicano una nave:
- a) di lunghezza uguale o superiore a 50 metri, che non può governare, che dirige a dritta dell'osservatore.
 - b) di lunghezza inferiore a 50 metri, con manovrabilità limitata, che dirige a dritta dell'osservatore.
 - X c) di lunghezza uguale o superiore a 50 metri, con manovrabilità limitata, che dirige a dritta dell'osservatore.



- 165 4 464 464 I fanali rappresentati in figura indicano una nave:
- a) di lunghezza uguale o superiore a 50 metri, con manovrabilità limitata, che dirige a sinistra dell'osservatore.
 - X b) di lunghezza uguale o superiore a 50 metri, condizionata dalla propria immersione, che dirige a sinistra dell'osservatore.
 - c) di lunghezza uguale o superiore a 50 metri, che non può governare, che dirige con abbrivio a sinistra dell'osservatore.



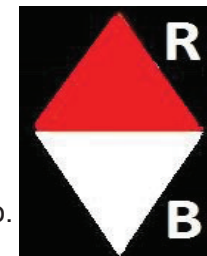
- 166 4 465 465 La bandiera D (*Delta*), prescritta dal Codice Internazionale dei Segnali, ci è esposta da un'unità in porto per indicare che:
- a) è ferma.
 - b) è in avaria e ci chiede di comunicare con quella nave.

- X c) ha difficoltà nell'effettuare le manovre e ci chiede di stare lontano.
- 167 4 466 466 La bandiera P (*Papa*), prescritta dal Codice Internazionale dei Segnali, ci è esposta da un'unità che è in porto per indicare che:
- X a) ha sbarcato il pilota
 b) è pronta a partire.
 c) ha imbarcato merci pericolose
- 168 4 467 467 La bandiera F (*Foxtrot*), prescritta dal Codice Internazionale dei Segnali, ci è esposta da un'unità per indicare che:
- X a) è in avaria e vuole che comunichiamo con lui.
 b) ha un incendio a bordo.
 c) richiede assistenza medica.
- 169 4 468 468 La bandiera J (*Juliet*), prescritta dal Codice Internazionale dei Segnali, ci è esposta da un'unità per indicare che:
- X a) è in avaria e vuole comunicare con noi.
 b) ha un incendio a bordo.
 c) richiede assistenza medica.
- 170 4 469 469 La bandiera K (*Kilo*), prescritta dal Codice Internazionale dei Segnali, ci è esposta da un'unità per indicare che:
- X a) è in avaria e vuole comunicare con noi.
 b) ha un incendio a bordo.
 c) desidera comunicare con noi.
- 171 4 470 470 La bandiera L (*Lima*), prescritta dal Codice Internazionale dei Segnali, ci è esposta da un'unità per indicare che:
- X a) sta andando indietro con le macchine.
 b) sta pescando e che quindi dobbiamo mantenerci lontano.
 c) dobbiamo fermare immediatamente la nostra nave.
- 172 4 471 471 La bandiera I (*India*), prescritta dal Codice Internazionale dei Segnali, ci è esposta da un'unità per indicare che:

- X
- a) sta accostando a sinistra.
 - b) ha difficoltà di manovra e che quindi noi dobbiamo stargli lontano.
 - c) sta accostando a dritta.
- 173 4 472 472 La bandiera E (*Echo*), prescritta dal Codice Internazionale dei Segnali, ci è esposta da un'unità per indicare che:
- a) sta accostando a sinistra.
 - b) ha difficoltà di manovra e che quindi noi dobbiamo stargli lontano.
 - X c) sta accostando a dritta.
- 174 4 473 473 La bandiera M (*Mike*), prescritta dal Codice Internazionale dei Segnali, ci è esposta da un'unità per indicare che:
- a) è in abbrivio.
 - X b) è ferma.
 - c) sta pescando e che quindi dobbiamo mantenerci lontano.
- 175 4 474 474 la portata dei fanali sottoelencati di una nave di lunghezza inferiore a 12 metri è di:
- a) 2 miglia per il testa d'albero; 2 miglia per i laterali; 1 miglio per quello di poppa.
 - X b) 2 miglia per il testa d'albero; 1 miglio per i laterali; 2 miglia per quello di poppa.
 - c) 2 miglia per il testa d'albero; 1 miglio per i laterali; 1 miglio per quello di poppa.

NAVIGAZIONE FLUVIALE 9

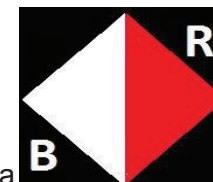
- 176 4 475 475 Navigazione fluviale; il segnale rappresentato in figura indica:
- X a) segnale di chiamata e rimando; dirigersi verso la sponda dove si trova il segnale e abbandonarla immediatamente dopo averla raggiunta.
 - b) segnale di chiamata e rimando; dobbiamo proseguire lungo la sponda dove si trova il segnale sino ad avviso successivo.
 - c) segnale di chiamata e rimando; dirigersi verso la sponda e fare marcia indietro.



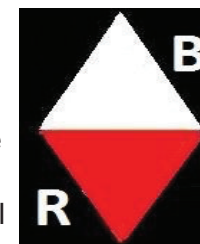
- 177 4 476 476 Navigazione fluviale; tra due imbarcazioni in navigazione con rotte opposte chi ha la precedenza?
- a) quella più grande perché con maggiori difficoltà di manovra.
 - b) quella che naviga avendo la corrente a favore.
 - c) quella che naviga controcorrente.
- 178 4 477 477 Navigazione fluviale; si deve attraversare un ponte avente più arcate; si passa sotto l'arcata:
- a) più a dritta.
 - b) centrale.
 - c) segnalata da un rombo giallo.
- 179 4 478 478 Navigazione fluviale; procediamo controcorrente quando incrociamo una boa bianca:
- a) si passa a sinistra del segnale.
 - b) la si evita passando a dritta o a sinistra indifferentemente.
 - c) si passa a dritta del segnale.
- 180 4 479 479 Navigazione fluviale; constatiamo l'approssimarsi di una curva a gomito:
- a) si accendono i fanali regolamentari e si rallenta.
 - b) si rallenta.
 - c) si emette 1 suono prolungato e si ascolta un'eventuale risposta da altre unità.
- 181 4 480 480 Navigazione fluviale; il segnale rappresentato in figura è un segnale il quale:
- a) se presente sulla sponda destra, indica che dobbiamo abbandonare la sponda dove si trova il segnale.
 - b) se presente sulla sponda destra, indica che dobbiamo dirigere verso la sponda dove si trova il segnale.
 - c) indica che dobbiamo invertire il senso di marcia.



- 182 4 481 481 Navigazione fluviale; il segnale rappresentato in figura è un segnale il quale:
- X
- a) se presente sulla sponda sinistra, indica che dobbiamo dirigere verso la sponda dove si trova il segnale.
 - b) se presente sulla sponda sinistra, indica che dobbiamo abbandonare la sponda dove si trova il segnale.
 - c) indica che dobbiamo invertire il senso di marcia.



- 183 4 482 482 Navigazione fluviale; il segnale rappresentato in figura indica:
- X
- a) segnale di prosecuzione nella sponda opposta; dobbiamo ridurre la velocità.
 - b) segnale di prosecuzione; dobbiamo aumentare la velocità perché c'è una forte corrente.
 - c) segnale di prosecuzione; dobbiamo proseguire lungo la sponda dove si trova il segnale sino ad avviso successivo.



- 184 4 483 483 Navigazione fluviale: quale tra le seguenti dotazioni di bordo bisogna aggiungere?
- X
- a) un faro anabbagliante orientabile.
 - b) lo specchietto retrovisore convesso.
 - c) la cassetta di pronto soccorso.

PRECAUZIONI IN PROSSIMITÀ DELLA COSTA O SU SPECCHI ACQUEI OVE SI SVOLGONO ALTRE ATTIVITÀ NAUTICHE (NUOTO - SCI NAUTICO - PESCA SUBACQUEA, ECC.). 79

- 185 4 484 484 Durante la stagione balneare, quale percorso devo seguire per raggiungere la riva (posto che sia assolutamente necessario per motivi di salute)?
- X
- a) mi avvicino a lento moto con l'ausilio dei remi e comunque assumendo una rotta in direzione normale al profilo di costa.
 - b) uso il tender propulso con il motore fuori bordo e mi muovo a lento moto.
 - c) uso la moto d'acqua di bordo a lento moto.

- 186 4 485 485 Una nave alla fonda ci vuole comunicare di sospendere quello che stiamo facendo e di fare attenzione al suo segnale; utilizzerà la bandiera del Codice Internazionale dei Segnali contraddistinta con la lettera:
- X
- a) X (*Xray*).
 - b) Y (*Yankee*).
 - c) U (*Uniform*).
- 187 4 486 486 Un'unità in transito in prossimità di un subacqueo:
- X
- a) modera la velocità e prosegue ad almeno 100 metri di distanza dal segnale.
 - b) modera la velocità e prosegue ad almeno 50 metri di distanza dal segnale.
 - c) accelera per allontanarsi dal segnale alla distanza legale minima di sicurezza di 500 metri.
- 188 4 487 487 Cosa indica la bandiera Y (*Yankee*) del Codice Internazionale dei Segnali?
- X
- a) sospendente quello che state facendo e attenzione ai miei segnali.
 - b) la mia ancora sta arando.
 - c) richiedo un rimorchiatore.
- 189 4 488 488 Durante la navigazione rilevo che sulla mia rotta è in corso di svolgimento una manifestazione sportiva in un campo di regata; fermo restando le prescrizioni impartite con l'ordinanza di polizia marittima, per proseguire la mia navigazione adotto le seguenti precauzioni:
- X
- a) attraverso il campo di regata non appena le unità in gara si siano spostate in altro settore della zona di regata.
 - b) comunico sul canale 16 VHF la mia intenzione di attraversare il campo di gara e attendo istruzioni.
 - c) modifico la mia rotta per tenermi a debita distanza dai limiti del campo di gara.
- 190 4 489 489 La bandiera A (*Alfa*), prescritta dal Codice Internazionale dei Segnali come in figura, ci è esposta da un'unità per indicare che:





- X
- a) ha imbarcato il pilota del porto.
 - b) ha un palombaro in immersione.
 - c) è ferma.
- 191 4 490 490 Un'unità straniera in navigazione ci vuole comunicare che sta procedendo indietro con le macchine; utilizzerà la bandiera del Codice Internazionale dei Segnali contraddistinta con la lettera:
- X
- a) M (*Mike*).
 - b) S (*Sierra*).
 - c) T (*Tango*).
- 192 4 491 491 Una bandierina rossa con banda diagonale bianca posta su un galleggiante indica:
- X
- a) un pericolo isolato.
 - b) attrezzi di pesca presenti in mare nel raggio di 100 metri dal segnale.
 - c) un subacqueo in immersione nel raggio di 50 metri dal segnale.
- 193 4 492 492 Un peschereccio vuole comunicarci che ha impigliato le reti in mare; utilizzerà la bandiera del Codice Internazionale dei Segnali contraddistinta con la lettera:
- X
- a) P (*Papa*).
 - b) O (*Oscar*).
 - c) Q (*Quebec*).
- 194 4 493 493 Per segnalare la propria posizione, il subacqueo in immersione notturna deve mostrare una boa munita di segnale luminoso che emetta lampi gialli visibili, a giro d'orizzonte, ad una distanza:
- X
- a) non inferiore a 100 metri.
 - b) non inferiore a 200 metri.
 - c) non inferiore a 300 metri.
- 195 4 494 494 Un'unità vuole comunicarci che è intenta alla pesca e, conseguentemente, di mantenerci lontano; utilizzerà la bandiera del Codice Internazionale dei Segnali contraddistinta con la lettera:

- a) R (*Romeo*).
- b) S (*Sierra*).
- X c) T (*Tango*).
- 196 4 495 495 I corridoi di lancio sono zone di mare dove:
- a) è possibile lanciarsi in tuffi durante la balneazione.
- X b) è permesso il lancio e l'atterraggio di natanti da diporto propulsi a motore.
- c) è permesso il lancio ma non anche l'atterraggio di natanti propulsi a remi.
- 197 4 496 496 Si può esercitare l'attività di pesca sportiva con un'unità da diporto?
- X a) Sì, entro certi limiti di cattura.
- b) Sì, ma esclusivamente con un'unità iscritta.
- c) No, assolutamente.
- 198 4 497 497 Quali segnalamenti deve usare il pescatore subacqueo sportivo in immersione sottocosta?
- X a) la bandiera T (*Tango*) del Codice Internazionale dei Segnali.
- b) la bandiera O (*Oscar*) del Codice Internazionale dei Segnali.
- c) un galleggiante recante una bandiera rossa con striscia diagonale bianca, visibile ad una distanza non inferiore a 300 metri.
- 199 4 498 498 La distanza massima intercorrente tra il pescatore subacqueo e la sua boa di segnalazione è di:
- X a) 100 metri.
- b) 50 metri.
- c) 150 metri.
- 200 4 499 499 La moto d'acqua può navigare:
- X a) entro mille metri dalla costa
- b) entro 1 miglio dalla costa.
- c) entro 2 chilometri dalla costa.
- 201 4 500 500 La tavola a vela può navigare:

- X a) entro 1 miglio dalla costa.
 b) entro 2 chilometri dalla costa.
 c) entro mille metri dalla costa.
- 202 4 501 501 I battelli al servizio (tender) dell'unità-madre da diporto possono navigare:
 a) entro 6 miglia dalla costa.
 b) entro 1 miglio dalla costa.
X c) entro 1 miglio dalla costa o dall'unità madre, ovunque si trovi.
- 203 4 502 502 Un natante con superficie velica non superiore a 4 metri quadrati può navigare:
X a) entro 1 miglio dalla costa.
 b) entro 2 chilometri dalla costa.
 c) entro mille metri dalla costa
- 204 4 503 503 I natanti comunemente denominati pattini, jole, pedalò, mosconi, ecc... possono navigare:
X a) entro 2 chilometri dalla costa.
 b) entro 1 miglio dalla costa.
 c) entro 500 metri dalla costa
- 205 4 504 504 La navigazione a motore può essere interdetta?
 a) mai.
 b) no, non può essere soggetta ad alcuna limitazione.
X c) sì, per esempio nella fascia di mare prioritariamente riservata alla balneazione.
- 206 4 505 505 La pesca subacquea sportiva è consentita:
X a) oltre 500 metri dalle spiagge frequentate dai bagnanti.
 b) oltre 200 metri dalle spiagge frequentate dai bagnanti.
 c) non esistono limiti di distanza.

- 207 4 506 506 Si può effettuare la pesca subacquea sportiva con fucile nelle ore notturne?
- X a) no.
 b) sì, se il pescatore è segnalato da una sorgente di luce.
 c) sì, purchè in prossimità di un'unità di appoggio.
- 208 4 507 507 E' possibile l'uso della rete a circuizione per l'esercizio della pesca sportiva con unità da diporto?
- X a) sì, per la pesca sportiva in ore notturne.
 b) sì, per la pesca sportiva in ore diurne.
 c) no, non è possibile.
- 209 4 508 508 E' possibile praticare la pesca professionale a bordo delle unità da diporto?
- X a) no, non è possibile.
 b) sì, a seguito di rilascio del previsto permesso di pesca.
 c) sì, è possibile.
- 210 4 509 509 L'esercizio della pesca subacquea sportiva è vietato a distanza inferiore a:
- X a) 200 metri dalle spiagge frequentate da bagnanti.
 b) 100 metri dagli impianti fissi di pesca.
 c) 500 metri dalle navi all'ancora in rada.
- 211 4 510 510 La pesca subacquea sportiva può essere esercitata con l'uso di apparecchi ausiliari di respirazione?
- X a) sì, in ogni caso.
 b) no, mai.
 c) sì, ma solo per la raccolta di coralli, molluschi e crostacei.
- 212 4 511 511 L'esercizio dell'attività di pesca sportiva (non subacquea) con l'unità da diporto:
- X a) è soggetto a limiti di età.
 b) è vietato a meno di 500 metri da unità in attività di pesca professionale.

c) non ammette l'uso di fonti luminose notturne, senza alcuna eccezione.

213 4 512 512 Esiste un limite di velocità per un'unità da diporto in transito all'interno di un porto?

a) sì, è la velocità minima di planata.

b) no, non esiste.

x c) sì, è stabilito dall'Autorità marittima di giurisdizione.

214 4 513 513 In quali porti bisogna tenere la dritta sia entrando sia uscendo?

a) in nessun porto.

b) in tutti, eccetto Genova.

x c) nei porti come disciplinato con ordinanza dell'Autorità marittima.

215 4 514 514 In quali porti bisogna dare la precedenza alle unità che escono su quelle che entrano?

x a) in tutti i porti in cui così stabilisca il regolamento dell'Autorità marittima.

b) in tutti i porti.

c) in nessun porto.

216 4 515 515 Entrando in un porto commerciale, privo di attrezzature da diporto, di norma dobbiamo avvisare:

x a) l'Autorità marittima.

b) non dobbiamo avvisare nessuno.

c) il concessionario del servizio di rimorchio.

217 4 516 516 Salvo le ordinanze locali, di norma, in prossimità dell'ingresso di un porto:

x a) diamo precedenza alle manovre delle navi di grande dimensioni.

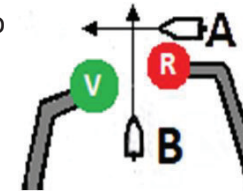
b) di notte, i fanali sulle testate dei moli emettono luce fissa verde per via libera.

c) se con scarsa visibilità, segnaliamo la nostra presenza con 2 suoni brevi.

- 218 4 517 517 Mi accingo per l'ingresso in un porto italiano, in navigazione notturna, e rilevo i fanali dell'imboccatura in modo che il verde sia sulla mia sinistra ed il rosso sia sulla mia dritta:
- X
- a) devo cambiare rotta perché sto andando contro il molo foraneo.
 - b) mi tengo sulla dritta in modo da non ostacolare l'eventuale uscita di altre unità.
 - c) posso procedere su questa rotta d'ingresso perché non rilevo unità in uscita.

- 219 4 518 518 Di giorno come si presenta l'ingresso dell'imboccatura di un porto?
- X
- a) due torrette o colonnine: rossa a sinistra e gialla a dritta.
 - b) due torrette o colonnine: rossa a sinistra verde a dritta.
 - c) due torrette o colonnine: verde a sinistra e rossa a dritta.

- 220 4 519 519 Salvo le ordinanze locali, di norma quale delle due imbarcazioni in figura a lato ha il diritto di precedenza?
- X
- a) l'unità A, perché proviene da dritta.
 - b) l'unità A, perché è in fase di avvicinamento all'imboccatura del porto.
 - c) l'unità B, perché sta uscendo dal porto.



- 221 4 520 520 Salvo le ordinanze locali, a che distanza dall'ingresso del porto è buona norma ridurre la velocità di un'imbarcazione da diporto?
- X
- a) dipende dalle dimensioni della nostra unità da diporto.
 - b) a 1000 metri.
 - c) a 500 metri.

- 222 4 521 521 Salvo le ordinanze locali, a quale velocità è buona norma entrare in porto?
- X
- a) 4 nodi per le unità a motore e 2 nodi per le unità a vela.
 - b) 3 nodi.
 - c) in base al tempo, alla visibilità ed alle dimensioni dell'unità, ad una velocità compresa tra 4 nodi e 10 nodi.

- 223 4 522 522 Salvo ordinanze locali, di norma è possibile entrare in un porto navigando a vela?
- a) sì, ma riducendo la velatura in modo da sviluppare un'andatura ridotta.
 - b) sì, è sempre possibile.
 - c) no, non è possibile.
- 224 4 523 523 Come viene segnalato di notte l'ingresso di un porto?
- a) 2 fanali rossi a 800 m dall'ingresso e 2 fanali verdi in prossimità dell'ingresso.
 - b) 2 fanali: verde sulla dritta e rosso sulla sinistra.
 - c) 2 fanali: verde e rosso o verde e bianco sormontati da una luce gialla a lampi.
- 225 4 524 524 Salvo le ordinanze locali, volendo entrare in un porto, verso quale fanale devo dirigermi?
- a) verso il fanale verde.
 - b) verso il fanale rosso, in qualsiasi condizioni di moto effettivo.
 - c) verso il fanale verde o rosso, l'importante è ridurre la velocità e dare la precedenza alle unità in uscita.
- 226 4 525 525 Salvo ordinanze locali, all'interno di un porto quale unità, tra quelle sotto elencate, ha di norma diritto di precedenza?
- a) quella a motore.
 - b) quella a vela.
 - c) quella più grande.
- 227 4 526 526 Sono in uscita dal porto, nel dubbio di non essere visto da altre imbarcazioni, come mi comporto?
- a) emetto 5 suoni brevi (segnale di pericolo).
 - b) emetto 1 suono prolungato e ascolto l'eventuale risposta.
 - c) attuo la normale procedura d'uscita, ma riduco la velocità.

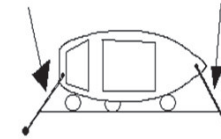
- 228 4 527 527 Accade che eseguendo l'ormeggio della mia imbarcazione in andana, l'unità a fianco patisca dei danni per aver urtato contro la banchina a causa dello spostamento considerevole di masse d'acqua come conseguenza diretta dell'ormeggio da me compiuto:
- X a) il danneggiato ha ragione in quanto emerge un'irregolare condotta della navigazione e la conseguente responsabilità per urto tra navi, anche se per il solo spostamento di masse d'acqua.
- b) il danneggiato avrebbe ragione solo nel caso in cui i danni patiti siano conseguenza di un urto diretto di nave contro nave.
- c) il danneggiato ha torto poiché la sua unità non avrebbe urtato in banchina se egli si fosse prodigato ad assicurare ulteriormente i suoi ormeggi nel mentre che mi accingeva ad ormeggiare la mia unità.
- 229 4 528 528 Fatte salve le ordinanze locali, come deve comportarsi l'unità che transita nei 500 metri antistanti l'ingresso del porto?
- X a) valgono le normali regole di precedenza.
- b) deve dare la precedenza alle unità in entrata e in uscita dal porto.
- c) se è a vela ha diritto di precedenza.
- 230 4 529 529 Quale ancora assomiglia ad un vomere?
- X a) la Bruce.
- b) la Hall.
- c) la C.Q.R.
- 231 4 530 530 Qual è l'ancora a marre articolate?
- X a) l'ancora Grappino.
- b) le ancore Danforth ed Hall.
- c) l'ancora Bruce.
- 232 4 531 531 Un'unità afforcata è quell'unità che:
- X a) non riesce a spedare le ancore.
- b) ha dato fondo a 2 ancore con calumi aperti a 180 gradi circa.
- c) ha dato fondo a 2 ancore con calumi aperti a 45 gradi circa.

233 4 532 532 Qual è l'ancora che ha 4 o 6 marre ad uncino?

- a) la Hall.
- b) la Bruce.
- c) la Grappino.

234 4 533 533 In figura è indicata un'unità all'ormeggio; quali cime d'ormeggio indicano le frecce?

- a) spring.
- b) alla ruota.
- c) alla lunga.



235 4 534 534 Nell'ancoraggio alla ruota cosa non è utile fare?

- a) dare un calumo adatto alle condizioni meteo.
- b) prendere dei rilevamenti di un paio di punti della costa.
- c) dar fondo anche da poppa ad un'ancora supplementare.

236 4 535 535 Se un'ancora non tiene, si dice che:

- a) sta arando.
- b) fa testa.
- c) sta agguantando.

237 4 536 536 Quanto deve essere la lunghezza del cavo-catena filata a mare per l'ancoraggio?

- a) non meno di 3-5 volte il fondale.
- b) quanto il fondale, più 10 metri.
- c) 2 volte il fondale.

238 4 537 537 Riguardo all'uso delle ancore in base al fondale, si può affermare che:

- a) lunghezza del cavo-catena deve essere superiore a 6 volte il fondale.
- b) l'ancora Danforth è ottima su fondali sabbiosi-fangosi.
- c) l'ancora C.Q.R. è ottima su fondali rocciosi.

239 4 538 538 Com'è denominata la parte dell'ancora che fa presa sul fondo?

- X
- a) marra.
 - b) diamante.
 - c) fuso.
- 240 4 539 539 La "grippia" è una cima che si lega:
- a) al fuso per regolare l'ancoraggio.
 - X b) al diamante dell'ancora per facilitarne il recupero.
 - c) all'anello dell'ancora per evitare che l'ancora ari.
- 241 4 540 540 Riguardo alla classica ancora ammiragliato e alle sue componenti, si può dire che:
- a) La patta è l'estremità ricurva del ceppo.
 - X b) armata, il ceppo bloccato a mezza corsa resta perpendicolare al fuso e alle marre.
 - c) la cicala è l'estremità inferiore dell'ancora.
- 242 4 541 541 Come bisogna presentarsi nella manovra per la presa di gavitello?
- a) sopravvento al gavitello.
 - b) con vento al traverso e gavitello di prora.
 - X c) sottovento al gavitello.
- 243 4 542 542 Riguardo ai vari tipi di ancora, diverse dall'ammiragliato, si può dire che:
- a) la Bruce è la tipica ancora delle navi, passante lo scafo attraverso l'occhio di cubia.
 - b) la CQR è un'ancora a marre fisse.
 - X c) la CQR ha le marre fuse in un unico vomere.
- 244 4 543 543 Per stare alla fonda con mare calmo su un fondale di 16 metri, quanta cima bisogna filare?
- a) almeno 38 metri.
 - b) almeno 40 metri.
 - X c) almeno 48 metri.

- 245 4 544 544 Riguardo ai vari tipi di ancore, diverse dall'ammiragliato, si può dire che:
- a) la Bruce è la tipica ancora delle navi, passante lo scafo attraverso l'occhio di cubia.
 - b) la Hall ha il diamante ripiegato a uncino con due grandi patte.
 - c) la Grappino è un'ancora senza ceppo.
- 246 4 545 545 Il ferro a grappino è:
- a) un gancio per le vele.
 - b) un ancorotto per piccole imbarcazioni.
 - c) un tipo di ancora di emergenza.
- 247 4 546 546 Per stare alla fonda con mare calmo su un fondale di 9 metri, quanta cima bisogna filare?
- a) almeno 21 metri.
 - b) almeno 24 metri.
 - c) almeno 27 metri.
- 248 4 547 547 Per stare alla fonda con mare calmo su un fondale di 5 metri, quanta cima bisogna filare?
- a) almeno 12 metri.
 - b) almeno 15 metri.
 - c) almeno 11 metri.
- 249 4 548 548 Riguardo alla classica ancora ammiragliato (ceppo posto su un piano ortogonale rispetto a quello delle marre) si può dire che:
- a) è poco usata, specie su unità di piccole dimensioni, perché particolarmente ingombrante.
 - b) il diamante è l'anello per collegare l'ancora alla catena o alla cima.
 - c) la cicala è l'estremità inferiore dell'ancora.
- 250 4 549 549 Riguardo alla classica ancora ammiragliato ed alle sue componenti si può dire che:
- a) a riposo, il ceppo viene estratto dal corpo dell'ancora.

- X b) il ceppo scorre in un foro in prossimità dell'estremità superiore del fuso.
 c) il ceppo è l'asta longitudinale al fuso.
- 251 4 550 550 L'ancora galleggiante:
X a) serve a limitare l'intraversamento dell'unità.
 b) non serve utilizzarla in caso di cattivo tempo.
 c) serve a recuperare a bordo l'ancora incattivita.
- 252 4 551 551 I bracci delle ancore sono denominati:
 a) uncini.
 b) bracci.
X c) marre.
- 253 4 552 552 Quando un ancora fa testa, significa che:
X a) ha fatto presa sul fondo.
 b) si è staccata dalla catena.
 c) non si riesce a salpare.
- 254 4 553 553 La sagola è:
 a) la corda più lunga.
 b) una sartia volante.
X c) una cima di piccolo diametro.
- 255 4 554 554 Riguardo alla tenuta di un ancoraggio, si può dire che:
 a) il calumo è bene che sia lungo al massimo due-tre volte il fondale.
 b) se il fondo è in pendenza, l'ancora deve essere tirata verso il fondale più profondo.
X c) l'ancora deve rimanere orizzontale sul fondo, anche se la barca fa forza sul calumo.
- 256 4 555 555 Riguardo alla classica ancora ammiragliato e alle sue componenti si può dire che:
 a) la patta è l'estremità inferiore del fuso.

- b) il ceppo è il corpo centrale dell'ancora.
X c) nessuna delle risposte precedenti è esatta.
- 257 4 556 556 Come viene chiamata la parte superiore (quella con il foro per fissare la catena) di un ancora?
X a) marra.
 b) cicala.
 c) grillo.
- 258 4 557 557 Come viene chiamata la parte inferiore, al centro delle marre, di un ancora?
X a) patta.
 b) ceppo.
 c) diamante.
- 259 4 558 558 Il termine calumo indica:
X a) che abbiamo finito di calare un'ancora.
 b) la profondità della zona ove si vuole dar fondo all'ancora.
 c) la lunghezza di cima e/o catena filati per dar fondo all'ancora.
- 260 4 559 559 La parte terminale delle marre dell'ancora si chiama:
X a) diamante.
 b) unghia.
 c) patta.
- 261 4 560 560 Ancorare alla ruota significa:
X a) il giro di 360 gradi effettuato intorno all'ancora per rendere efficace il grippiale.
 b) il giro di 360 gradi effettuato intorno all'ancora prima di aver dato fondo.
 c) la libertà di rotazione di 360 gradi dell'imbarcazione alla fonda.
- 262 4 561 561 L'utilizzo dell'ancora galleggiante è vantaggioso in caso di:
 a) profondità troppo elevate e in assenza di deriva e scarroccio.

- X b) profondità troppo elevate e in presenza di scarroccio.
 c) profondità troppo elevate e in presenza di deriva.

263 4 562 562 L'ancoraggio utilizzando una sola ancora filata di prora è denominato:

- X a) incattivito.
 b) alla ruota.
 c) appennellato.

5. Bollettini meteorologici per la navigazione marittima. - Strumenti meteorologici e loro impiego.

65

- 1 5 563 563 La rosa dei venti rappresenta:
 a) nome, forza e direzione dei venti.
X b) l'orizzonte visibile, con il nome e la direzione di provenienza di alcuni venti tipici del Mediterraneo.
 c) l'elenco nominativo dei venti principali e la loro direzione di destinazione.

- 2 5 564 564 Gli "Avvisi di Burrasca" sono diffusi via radio:
X a) preceduti dal segnale di sicurezza "SECURITÉ".
 b) sul canale 166,8 MHz.
 c) sul canale 2192 KHz.

- 3 5 565 565 Gli "Avvisi di Tempesta" o "di Burrasca":
 a) coprono un'area estesa quanto il mar Mediterraneo.
 b) segnalano che una tempesta o burrasca si svilupperà non prima di 12 ore.
X c) segnalano tempesta o burrasca in corso o imminente.

- 4 5 566 566 Il Ponente spira dalla direzione cardinale:
 a) Est.
 b) Nord.
X c) Ovest.

- | | | | | |
|----|---|-----|-----|--|
| 5 | 5 | 567 | 567 | L'anemometro misura: |
| | | X | | <input type="checkbox"/> a) La velocità del vento. |
| | | | | <input type="checkbox"/> b) La velocità della corrente. |
| | | | | <input type="checkbox"/> c) La velocità dell'imbarcazione. |
| 6 | 5 | 568 | 568 | Lo Scirocco spira da: |
| | | X | | <input type="checkbox"/> a) Nord - Ovest. |
| | | | | <input type="checkbox"/> b) Sud - Est. |
| | | | | <input type="checkbox"/> c) Ovest. |
| 7 | 5 | 569 | 569 | Chi elabora le previsioni meteorologiche per l'assistenza alla navigazione? |
| | | X | | <input type="checkbox"/> a) l'Istituto Idrografico della Marina Militare. |
| | | | | <input type="checkbox"/> b) l'Autorità marittima. |
| | | | | <input type="checkbox"/> c) l'Aeronautica Militare. |
| 8 | 5 | 570 | 570 | La "Situazione generale" contenuta nel bollettino Meteomar descrive: |
| | | X | | <input type="checkbox"/> a) i fenomeni meteorologici in corso. |
| | | | | <input type="checkbox"/> b) la situazione barica, gli eventuali sistemi frontali e la circolazione atmosferica del mediterraneo. |
| | | | | <input type="checkbox"/> c) le osservazioni dei dati meteo effettuate dalle stazioni meteorologiche costiere. |
| 9 | 5 | 571 | 571 | Il Libeccio spira: |
| | | X | | <input type="checkbox"/> a) verso Sud-Ovest. |
| | | | | <input type="checkbox"/> b) verso Nord-Ovest. |
| | | | | <input type="checkbox"/> c) da Sud - Ovest. |
| 10 | 5 | 572 | 572 | L'anemoscopio misura: |
| | | X | | <input type="checkbox"/> a) la direzione del vento. |
| | | | | <input type="checkbox"/> b) la direzione del moto ondoso. |
| | | | | <input type="checkbox"/> c) lo stato del mare. |

- 11 5 573 573 Quali tra le seguenti informazioni sono riportate nel Meteomar:
- a) sorgere e tramonto del sole, per valutare la formazione delle nebbie.
 - b) avvisi urgenti ai naviganti (Avurnav).
 - c) avvisi (es. di temporali), in corso o previsti.
- 12 5 574 574 Il Grecale spira:
- a) verso Sud - Ovest.
 - b) da Nord - Est.
 - c) da Nord - Nord Est.
- 13 5 575 575 Quale vento spira da 135 gradi?
- a) Grecale.
 - b) Levante
 - c) Scirocco.
- 14 5 576 576 Da Nord - Est spira il:
- a) Levante
 - b) Ponente.
 - c) Grecale.
- 15 5 577 577 Gli "Avvisi" contenuti nel bollettino Meteomar:
- a) sono informazioni urgenti diffuse localmente in caso di ordinanze di interdizione emanate dall'Autorità marittima.
 - b) segnalano burrasche in corso e previste, temporali in corso e previsti.
 - c) forniscono una previsione relativa alle 72 ore successive.
- 16 5 578 578 Come viene diffuso il bollettino Meteomar?
- a) sul canale VHF 78, di continuo.
 - b) sul canale VHF 16 o 68, alle ore sinottiche principali (UTC).
 - c) sul canale 68, di continuo.
- 17 5 579 579 La Brezza soffia dal mare perchè:
- a) la terraferma si scalda più in fretta del mare.

- b) la terraferma ed il mare raggiungono la stessa temperatura ed il vento spira dal mare.
- c) la terraferma si raffredda più in fretta del mare.
- 18 5 580 580 Riguardo alla struttura del Meteomar:
- a) Stato del mare, Osservazioni del vento e Tendenza barometrica hanno come area di riferimento quella del mar Mediterraneo secondo una precisa sequenza.
- b) Avvisi, Situazione generale e Previsione e tendenza hanno come area di riferimento i litorali italiani ed i mari antistanti.
- X c) Avvisi, Situazione generale e Previsione e tendenza hanno come area di riferimento quella del mar Mediterraneo secondo una precisa sequenza.
- 19 5 581 581 Il barometro aneroride:
- a) impiega il mercurio come elemento sensibile.
- b) impiega un elemento sensibile fatto di materiale non metallico.
- X c) è molto resistente ma soggetto a frequenti starature.
- 20 5 582 582 Il vento è originato da?
- a) Instabilità e umidità dell'aria.
- X b) differenti valori di temperatura e pressione.
- c) gradiente termico verticale e umidità.
- 21 5 583 583 La "Tendenza del vento" nel bollettino Meteomar:
- a) indica lo stato del vento in atto.
- b) fornisce la direzione di provenienza e la forza del vento per le 96 ore successive.
- X c) indica la direzione di provenienza e la forza del vento su intervalli di 12 ore nelle 48 ore successive a quelle della "Previsione e tendenza".
- 22 5 584 584 Le brezze hanno origine:
- X a) se ci sono differenze di riscaldamento tra mare e terraferma.
- b) nei caldi pomeriggi estivi.
- c) nelle calde serate estive.

- 23 5 585 585 La Brezza spira da terra di notte perché la terraferma:
 a) ed il mare raggiungono la stessa temperatura.
X b) si raffredda più in fretta del mare.
 c) si scalda più in fretta del mare.
- 24 5 586 586 Le informazioni contenute nel Meteomar sono aggiornate ogni:
 a) 12 ore.
X b) 4 ore.
 c) 6 ore.
- 25 5 587 587 Il Meteomar è trasmesso:
 a) dal Ministero delle Comunicazioni.
X b) dalle Stazioni Radio costiere.
 c) dalle Capitanerie di porto.
- 26 5 588 588 Nel barometro aneroride:
X a) la capsula metallica (elemento sensibile) è compensata rispetto alle condizioni standard.
 b) la capsula metallica (elemento sensibile) non è compensata rispetto alle condizioni standard.
 c) nessuna delle affermazioni suddette è vera.
- 27 5 589 589 Da Est spira:
X a) Levante.
 b) Ponente.
 c) Tramontana.
- 28 5 590 590 Gli Avvisi di burrasca (Gale Warnings):
X a) sono diffusi via VHF con precedenza assoluta su tutti gli altri messaggi di natura meteorologica.
 b) sono diffusi via VHF in coda con gli altri messaggi di natura meteorologica.

c) forniscono informazioni su venti forza 12.

29 5 591 591

La brezza:

a) di notte risente del fatto che il mare si raffredda più in fretta della terraferma.

X

b) di giorno soffia dal mare verso la terraferma.

c) è un indicatore di condizioni generali di cattivo tempo.

30 5 592 592

Le "Osservazioni" contenute nel bollettino Meteomar:

a) informano sulla situazione barica nel Mediterraneo e nel Mar Nero.

b) informano sulle burrasche in corso e previste, sui temporali in corso e previsti.

X

c) riportano informazioni meteo costiere relative al vento, visibilità, pressione, temperatura, umidità, stato del mare, stato del cielo, ecc.

31 5 593 593

La brezza di terra spira:

a) ininterrottamente per 24 ore al giorno.

X

b) di notte.

c) di giorno.

32 5 594 594

Con corrente e vento, l'un l'altro contro in direzione opposta, l'onda è:

X

a) ripida.

b) alta.

c) incomprensibile.

33 5 595 595

La brezza di terra è innescata:

X

a) dal rapido raffreddamento della terraferma rispetto al mare.

b) dal raffreddamento del mare.

c) dal riscaldamento della terraferma da parte del sole.

34 5 596 596

La brezza:

X

a) è più consistente nelle giornate di pioggia.

b) di notte spira dalla terraferma verso il mare.

c) di giorno è dovuta alla pressione più alta sulla terraferma che sul mare.

35 5 597 597
X

Le "Previsioni del vento" contenute nel bollettino Meteomar:

- a) forniscono previsioni relative alle 72 ore successive a quelle delle "Osservazioni", con intervalli di 12 ore.
- b) forniscono previsioni relative alle 72 ore successive a quelle delle "Osservazioni", con intervalli di 24 ore.
- c) forniscono previsioni relative alle 48 ore successive a quelle delle "Osservazioni", con intervalli di 6 ore.

36 5 598 598
X

La temperatura di rugiada:

- a) è ottenuta unicamente con una misurazione esclusivamente strumentale.
- b) è la temperatura istantanea dell'acqua.
- c) è ottenibile attraverso l'impiego combinato di un particolare termometro e di apposite tabelle psicrometriche.

37 5 599 599
X

Riguardo alla struttura del Meteomar:

- a) Stato del mare, Osservazioni del vento e Tendenza barometrica hanno come area di riferimento quella del mar Mediterraneo secondo una precisa sequenza.
- b) Previsioni del vento, Osservazioni e Tendenza del vento hanno come area di riferimento i litorali italiani ed i mari antistanti.
- c) Avvisi, Situazione generale e Previsione e tendenza hanno come area di riferimento i litorali italiani ed i mari antistanti.

38 5 600 600
X

La direzione di provenienza:

- a) del Grecale è da E.
- b) della tramontana è tra il II° e il III° quadrante.
- c) del maestrale è da NW.

39 5 601 601
X

Il Libeccio spira da:

- a) 135 gradi.
- b) 225 gradi.

c) 315 gradi.

40 5 602 602

La brezza:

a) di notte soffia dal mare verso la terra.

b) è un indicatore di condizioni generali di cattivo tempo.

X

c) di notte è dovuta al più rapido raffreddamento della terraferma rispetto al mare.

41 5 603 603

Il vento che viene da 270 gradi si chiama:

a) Scirocco.

X

b) Ponente.

c) Levante.

42 5 604 604

Quale affermazione è corretta tra le seguenti:

a) con il barometro si misura il valore della tendenza barografica istantanea.

X

b) la pressione è misurata con il barometro.

c) generalmente, se il tempo peggiora la pressione aumenta.

43 5 605 605

Il termometro a fionda è un tipo di termometro:

X

a) utilizzato a bordo per misurare la temperatura dell'aria.

b) a variazione di resistenza elettrica.

c) a variazione di volume di un metallo solido.

44 5 606 606

Ostro e Mezzogiorno:

X

a) sono lo stesso vento.

b) non sono venti.

c) non sono lo stesso vento.

45 5 607 607

La brezza:

X

a) di giorno è dovuta al più rapido riscaldamento della terraferma rispetto al mare.

b) è più consistente nelle giornate nuvolose.

c) di giorno soffia dalla terraferma verso il mare.

- 46 5 608 608 Quale affermazione tra le seguenti è corretta:
- a) il barometro misura la temperatura dell'aria.
 - b) il barometro misura la pressione dell'aria.
 - c) in genere se il tempo peggiora l'umidità diminuisce.
- 47 5 609 609 Individuare la corretta direzione di provenienza:
- a) la Tramontana spira da N.
 - b) il Libeccio spira da 135 gradi.
 - c) l'Ostro spira da NW.
- 48 5 610 610 Qual è il vento che viene da Sud-Ovest (225 gradi)?
- a) Libeccio.
 - b) Grecale.
 - c) Ponente.
- 49 5 611 611 Individuare l'affermazione corretta:
- a) l'ostro spira da 180 gradi.
 - b) lo scirocco spira da 225 gradi.
 - c) il levante spira da 135 gradi.
- 50 5 612 612 Riguardo al bollettino meteomar:
- a) la trasmissione avviene ogni 12 ore sul canale 68 VHF da parte delle stazioni radio costiere di zona.
 - b) orari e canali di servizio sono riportati sulla pubblicazione Radioservizi per la navigazione edita dall'I.I.M.M.
 - c) orari e canali di servizio sono riportati sulla pubblicazione Radioservizi per la navigazione edita dall'A.M.
- 51 5 613 613 La "brezza di mare":
- a) soffia di giorno perché la terraferma si riscalda più velocemente del mare.
 - b) soffia di notte perché la terraferma si raffredda più velocemente del mare.
 - c) nessuna delle due affermazioni suddette è vera.

- 52 5 614 614 L'umidità relativa si misura con:
- a) barografo.
 - b) barometro.
 - c) igrometro.
- 53 5 615 615 Un barometro aneroide:
- a) non ha lancette.
 - b) se ha due lancette: una, solidale con gli ingranaggi interni, misura la pressione nell'istante considerato e l'altra (manovrabile dall'esterno) è necessaria per poter valutare la variazione di pressione in un periodo temporale determinato.
 - c) se ha due lancette: una, solidale con gli ingranaggi interni, misura la pressione nell'istante considerato e l'altra misura l'orario al fine di poter appuntare la lettura della pressione nel tempo.
- 54 5 616 616 Riguardo alla genesi esclusivamente termica di alcuni venti locali, nelle ore più calde dell'arco delle 24 ore si genera:
- a) una "brezza tesa".
 - b) la brezza di mare.
 - c) la brezza di terra.
- 55 5 617 617 Riguardo alla genesi esclusivamente termica di alcuni venti locali, nelle ore più fredde notturne si genera:
- a) la brezza di terra.
 - b) un "vento fresco".
 - c) una "brezza leggera".
- 56 5 618 618 La formazione delle brezze è innescata dalla diversa:
- a) umidità tra due zone.
 - b) pressione atmosferica tra due zone.
 - c) temperatura tra due zone.
- 57 5 619 619 L'aria, se calda, è:

- X
- a) più leggera di quella fredda.
 - b) più pesante di quella fredda.
 - c) data dai venti che soffiano da E e NE.
- 58 5 620 620 La pressione atmosferica viene considerata:
- a) normale, se uguale a 1003,2 hPa; alta se superiore e bassa se inferiore al suddetto valore.
 - b) normale, se uguale a 1023,2 hPa; alta se superiore e bassa se inferiore al suddetto valore.
 - X c) normale, se uguale a 1013,2 hPa; alta se superiore e bassa se inferiore al suddetto valore.
- 59 5 621 621 Quale affermazione tra le seguenti è corretta:
- a) lo stato del mare è misurato con la scala di Dorrestein.
 - b) se la pressione diminuisce il tempo volgerà al bello.
 - X c) generalmente, l'orizzonte chiaro, con calma di vento, preannuncia bel tempo.
- 60 5 622 622 Il barometro aneroide:
- X a) ha un sensore costituito da una capsula di metallo elastico a superficie ondulata.
 - b) non è un barometro metallico.
 - c) misura la pressione con la dilatazione del mercurio presente al suo interno.
- 61 5 623 623 Quali sono i valori minimi e massimi delle scale del vento e del mare?
- a) vento da 0 a 13, mare da 0 a 10.
 - X b) vento da 0 a 12, mare da 0 a 9.
 - c) vento da 1 a 10, mare da 1 a 9.
- 62 5 624 624 La "**Previsione e tendenza**" nel bollettino Meteomar ha le seguenti validità:
- a) la **Previsione** vale 6 ore successive a quella del bollettino; la **tendenza** vale 24 ore successive alla Previsione.

- X b) la **Previsione** vale 12 o 18 ore successive a quella del bollettino; la **tendenza** vale 12 ore successive alla Previsione.
- c) nessuna delle affermazioni suddette è corretta.
- 63 5 625 625 Quale affermazione è corretta tra le seguenti:
- X a) il vento di levante proviene da oriente.
- b) il vento di libeccio è un vento cardinale.
- c) il vento di ponente spira verso ovest.
- 64 5 626 626 Quale affermazione è corretta tra le seguenti:
- a) il levante spira tra N e NNW.
- b) il libeccio spira tra S e SSE.
- X c) lo scirocco spira da SE.
- 65 5 627 627 I venti che spirano dai 4 punti intercardinali (NE, SE, SW, NW) prendono il nome dalla regione:
- X a) di provenienza.
- b) dove si manifestano più frequentemente (es.libeccio in Libia).
- c) verso la quale si dirigono.

6 Coordinate geografiche (navigazione)

413

- 1 6 628 628 Il grado di longitudine è la misura della distanza:
- a) angolare tra l'equatore ed il parallelo passante per il punto corrispondente ad 1 grado di longitudine.
- X b) angolare tra due meridiani pari a 60 minuti d'arco.
- c) equivalente ad un miglio marino.
- 2 6 629 629 Il grado di latitudine è la misura della distanza:
- a) angolare tra un meridiano ed il successivo corrispondente ad 1' di arco.
- b) equivalente ad un miglio marino.

- X c) angolare tra l'equatore ed il parallelo, oppure tra due paralleli, in ogni caso pari a 3600 secondi d'arco.
- 3 6 630 630 L'arco di meridiano compreso fra l'equatore e il parallelo passante per il punto esprime:
- X a) la latitudine del punto.
 b) l'arco di equatore superiore a 180 gradi compreso fra i meridiani passanti per i due punti.
 c) la distanza angolare compresa fra i paralleli passanti per i due punti.
- 4 6 631 631 La latitudine è misurata:
- X a) da 0 a 360 gradi verso S o N.
 b) da 0 a 90 gradi verso N e da 0 a 90 gradi verso S.
 c) da 0 a 180 gradi verso E e da 0 a 180 gradi verso W.
- 5 6 632 632 Le coordinate geografiche sono date da:
- X a) equatore e meridiano di Greenwich.
 b) latitudine e longitudine.
 c) Nord, Sud, Est, Ovest.
- 6 6 633 633 I cerchi fondamentali del sistema di coordinate sono:
- X a) il meridiano di Greenwich ed il meridiano di Monte Mario.
 b) l'ortodromia e la lossodromia.
 c) l'equatore ed il meridiano di Greenwich.
- 7 6 634 634 Considerando la terra perfettamente sferica, il miglio nautico corrisponde:
- X a) alla lunghezza dell'arco di un circolo di parallelo che sottende un angolo al centro della sfera uguale a 1' (un primo).
 b) alla lunghezza dell'arco di circolo massimo che sottende un angolo al centro della terra uguale a 1' (un primo).
 c) a 1856 metri.
- 8 6 635 635 Il meridiano di Greenwich è:

- x
- a) il semicerchio massimo fondamentale al quale si rapportano le longitudini dei luoghi.
 - b) il semicerchio massimo fondamentale al quale si rapportano le latitudini dei luoghi; divide la terra in due emisferi: Nord e Sud.
 - c) il circolo massimo fondamentale, al quale si rapportano le latitudini dei luoghi; divide la terra nei due emisferi Nord e Sud.
- 9 6 636 636
- x
- Cos'è il "grado"?
- a) è l'unità di misura angolare, pari alla 360° parte di un angolo giro; si divide in 60' (minuti d'arco) ed ogni primo in 60" (secondi d'arco).
 - b) è l'unità di misura angolare, pari alla 60° parte di un angolo giro; si divide in 100' (minuti d'arco) ed ogni primo in 60" (secondi d'arco).
 - c) è l'unità di misura angolare, pari alla 360° parte di un angolo giro; si divide in 60' (minuti d'arco) ed ogni primo in 100" (secondi d'arco).
- 10 6 637 637
- L'arco di parallelo compreso tra il meridiano fondamentale ed il meridiano passante per il punto esprime:
- a) l'arco di meridiano inferiore a 90 gradi compreso fra i due punti.
 - b) la longitudine del punto.
 - c) la distanza angolare compresa fra i meridiani passanti per i due punti.
- x
- 11 6 638 638
- I Circoli Massimi sono:
- a) gli Antimeridiani.
 - b) l'Equatore ed i Meridiani con i rispettivi Antimeridiani.
 - c) i Paralleli e i Meridiani.
- x
- 12 6 639 639
- I paralleli sono gli infiniti:
- a) circoli minori che si dipartono parallelamente dall'equatore ai poli.
 - b) circoli minori che uniscono i poli.
 - c) semicircoli che uniscono i poli.
- x
- 13 6 640 640
- Posto che le linee di riferimento del sistema di coordinate geografiche sono l'equatore ed il meridiano di Greenwich, tali linee rispettivamente sono:

- x
- a) il primo è un cerchio massimo, il secondo è un semicerchio massimo.
 - b) il primo è un cerchio minore, il secondo è un semicerchio minore.
 - c) il primo è un cerchio semi-massimo, il secondo è un semicerchio minore.
- 14 6 641 641 Quanti possono essere i meridiani tracciati tra 0 e 180 gradi Est e tra 0 e 180 gradi Ovest°?
- x
- a) infiniti.
 - b) tanti quanti sono i gradi di longitudine compresi in tale intervallo angolare.
 - c) tanti quanti sono i primi di longitudine compresi in tale intervallo angolare.
- 15 6 642 642 La longitudine si misura:
- x
- a) da 0 a 180 gradi verso E e da 0 a 180 gradi verso W.
 - b) da 0 a 360 gradi verso S o N.
 - c) da 0 a 90 gradi verso N e da 0 a 90 gradi verso S.
- 16 6 643 643 Quale tra le seguenti è una caratteristica dei paralleli?
- x
- a) sono cerchi minori paralleli all'asse di rotazione terrestre.
 - b) sono cerchi massimi paralleli all'equatore.
 - c) sono cerchi minori normali all'asse terrestre.
- 17 6 644 644 L'equatore è:
- x
- a) il semicerchio massimo fondamentale, al quale si rapportano le longitudini dei luoghi. Divide la terra in due emisferi Est ed Ovest.
 - b) il cerchio massimo fondamentale, al quale si rapportano le latitudini dei luoghi. Divide la terra nei due emisferi Nord e Sud.
 - c) il cerchio massimo fondamentale, al quale si rapportano le longitudini dei luoghi. Divide la terra nei due emisferi Nord e Sud.
- 18 6 645 645 Quanto misura 1 miglio nautico?
- x
- a) 1609,34 metri.
 - b) 1852 metri.
 - c) 1825 metri.

- 19 6 646 646 Come si esprimono le coordinate geografiche?
X a) in latitudine e longitudine.
 b) in cerchio capace e rilevamento bussola.
 c) in rilevamento bussola e rilevamento magnetico.
- 20 6 647 647 Usualmente, la lettera greca " λ " (lambda) è utilizzata:
X a) per indicare la latitudine.
 b) per indicare la longitudine.
 c) assolutamente non è utilizzata.
- 21 6 648 648 Navigando con $R_v = 180$ gradi, rimarrà invariata:
X a) nessuna delle due.
 b) la longitudine.
 c) la latitudine.
- 22 6 649 649 Sono elementi del sistema di riferimento sulla sfera terrestre:
X a) poli geografici, equatore e meridiano di Greenwich.
 b) miglio nautico, lossodromia ed ortodromia.
 c) rosa dei venti, latitudine e longitudine.
- 23 6 650 650 Usualmente, la lettera greca " ϕ " (fi) è utilizzata:
X a) per indicare la latitudine.
 b) per indicare la longitudine.
 c) assolutamente non è utilizzata.
- 24 6 651 651 I meridiani sono gli infiniti:
X a) cerchi massimi che attraversano i poli.
 b) semicircoli che uniscono i poli.
 c) cerchi minori che si dipartono parallelamente dall'equatore ai poli.
- 25 6 652 652 Dove è indicato, sulla carta antica, il valore della longitudine?
 a) in basso.

- b) in alto.
X c) in alto e in basso.
- 26 6 653 653 In base alla definizione data dell'equatore, si può dire che:
X a) è l'unico parallelo a non essere un cerchio massimo.
 b) è il riferimento per la misura della coordinata geografica sferica della latitudine.
 c) appartiene a un piano parallelo all'asse di rotazione.
- 27 6 654 654 Il circolo massimo che divide la terra nei due emisferi Australe e Boreale è denominato:
X a) orizzonte.
 b) equatore.
 c) meridiano di Greenwich.
- 28 6 655 655 Al 90esimo grado di latitudine, il parallelo è espresso:
X a) non è espresso a tale latitudine.
 b) con un circolo.
 c) con un punto.
- 29 6 656 656 Uno dei seguenti valori è un dato sicuramente errato; quale?
X a) 95 gradi di latitudine nord.
 b) 95 gradi di longitudine est.
 c) 95 gradi di longitudine ovest.
- 30 6 657 657 La caratteristica dei punti lungo un arco di parallelo è che:
X a) tutti hanno la stessa latitudine.
 b) tutti sono equidistanti fra loro.
 c) tutti hanno la stessa longitudine.
- 31 6 658 658 La caratteristica dei punti lungo un arco di meridiano è che:
X a) tutti sono equidistanti fra loro.
 b) tutti hanno la stessa longitudine.

c) tutti hanno la stessa latitudine.

32 6 659 659

Navigando con Rv 090 gradi, rimane invariata:

- a) la declinazione magnetica.
 b) la latitudine.
 c) la longitudine.

X

33 6 660 660

La latitudine di un punto è l'arco:

- a) di meridiano compreso tra l'equatore ed il punto (o parallelo passante per il punto).
 b) compreso tra l'equatore ed il polo: può essere nord o sud.
 c) di equatore compreso tra il meridiano di Greenwich ed il meridiano passante per il punto.

X

34 6 661 661

La longitudine di un punto è l'arco:

- a) compreso tra il meridiano di Greenwich ed il suo antimeridiano: può essere est o ovest.
 b) di equatore compreso tra il meridiano di Greenwich ed il meridiano passante per il punto.
 c) di meridiano compreso tra l'equatore ed il punto (o parallelo passante per il punto).

X

35 6 662 662

Per convenzione si dice che i paralleli sono:

- a) 180, incluso l'equatore; non uno di meno.
 b) 180, incluso l'equatore; non uno di più.
 c) 180, di cui 90 contati di grado in grado dall'equatore (zero gradi) al polo Nord e altrettanti 90 contati di grado in grado dall'equatore (zero gradi) al polo Sud, però possiamo tracciarne infiniti.

X

36 6 663 663

Per convenzione si dice che i meridiani sono:

- a) 360, più il meridiano di Greenwich; non uno di più.
 b) 360, più il meridiano di Greenwich, non uno di meno.

- X c) 360, di cui 180 contati di grado in grado a partire dal meridiano di Greenwich verso Est ed altrettanti 180 contati di grado in grado a partire dal meridiano di Greenwich verso Ovest, però possiamo tracciarne infiniti.
- 37 6 664 664 Il meridiano "zero" è quello:
X a) comunemente chiamato meridiano di Greenwich.
 b) che si trova nel punto ove si incrociano il meridiano di Greenwich e l'equatore.
 c) comunemente chiamato equatore.
- 38 6 665 665 Il novantesimo parallelo si trova:
X a) al polo.
 b) a metà tra il polo e l'equatore.
 c) all'equatore.
- 39 6 666 666 Il novantesimo meridiano:
X a) è l'antimeridiano ovvero il meridiano opposto al meridiano di Greenwich.
 b) passa per Greenwich.
 c) è esattamente a metà tra il meridiano di Greenwich ed il suo antimeridiano.
- 40 6 667 667 Leggo sulla carta nautica che un'isola si trova a 45 gradi di latitudine: Nord o Sud?
X a) nord se vediamo i valori di latitudine aumentare verso il Nord.
 b) sud se vediamo i valori di longitudine diminuire verso il Nord.
 c) sud se vediamo i valori di latitudine aumentare verso il Nord.
- 41 6 668 668 L'emisfero sud è quello:
X a) australe.
 b) boreale.
 c) settentrionale.

- 42 6 669 669 Quale di questi valori è l'unico dato possibile?
- a) 47 gradi di latitudine Sud-Est.
 - b) 47 gradi di latitudine Sud.
 - c) 47 gradi di latitudine Nord-Est.
- 43 6 670 670 Individuare le parole che completano correttamente la seguente frase: la latitudine di un punto è l'arco di __(1)__ compreso tra l'equatore ed il __(2)__ passante per il punto.
- a) (1) parallelo; (2) meridiano.
 - b) (1) meridiano; (2) parallelo.
 - c) (1) meridiano; (2) meridiano.
- 44 6 671 671 Individuare le parole che completano correttamente la seguente frase: la longitudine di un punto è l'arco di __(1)__ compreso tra il meridiano fondamentale ed il __(2)__ passante per il punto.
- a) (1) equatore; (2) meridiano.
 - b) (1) equatore; (2) parallelo.
 - c) (1) meridiano; (2) equatore.

CARTE NAUTICHE. - PROIEZIONE DI MERCATORE 92

- 45 6 672 672 A quali aree marittime si riferiscono le carte e pubblicazioni nautiche edite dall'I.I.M.M.?
- a) ai mari ed alle coste nazionali italiane.
 - b) a tutti i mari del mondo.
 - c) ai mari ed alle coste nazionali italiane nonché a quelle del Mar Mediterraneo, del Mar d'Azov e del Mar Nero.
- 46 6 673 673 Le proprietà di una carta che hanno utilità ai fini del carteggio, per la condotta della navigazione, sono:
- a) isometria, rettificazione delle ortodromie, isogonia.
 - b) isogonia, isometria, rettificazione delle lossodromie.
 - c) isogonia, equivalenza, isometria.

- 47 6 674 674 In una carta di Mercatore, la scala delle latitudini rimane la stessa per tutta la carta?
- a) sì.
 - b) no, non è costante e diminuisce con la latitudine.
 - c) no, non è costante ed aumenta con la latitudine.
- 48 6 675 675 Gli "Avvisi ai Naviganti" (AA.NN.) editi dall' I.I.M.M. sono:
- a) notizie reperibili esclusivamente presso gli Uffici marittimi.
 - b) fascicoli emessi con frequenza quindicinale.
 - c) notizie diffuse solo via radio con i bollettini.
- 49 6 676 676 Gli aggiornamenti alla carta nautica si riportano:
- a) sulle "Tavole Nautiche".
 - b) nella Legenda del titolo.
 - c) su un lato a margine della stessa carta nautica.
- 50 6 677 677 La carta di Mercatore:
- a) è una modifica della carta gnomonica operata dallo spagnolo Mercatore.
 - b) in essa i paralleli sono distanziati in funzione delle latitudini crescenti.
 - c) rappresenta le zone polari.
- 51 6 678 678 La scala della carta nautica è definita come il rapporto tra:
- a) un primo di latitudine della carta e quello della terra.
 - b) un segmento unitario " I " della carta e quello " L " sulla terra espresso nella stessa unità di misura.
 - c) un primo di longitudine della carta e quello della terra.
- 52 6 679 679 La carta nautica "costiera" è una carta a scala:
- a) generalmente compresa tra 1:1.000.000 e 1:800.000, da utilizzare nella navigazione d'atterraggio.
 - b) 1:1.000.000 o inferiore (impiegata nella navigazione costiera).

- X c) generalmente compresa tra 1:300.000-1:250.000 e 1:100.000 (impiegata nella zona di transizione tra navigazione alturiera e costiera) ovvero generalmente compresa tra 1:100.000 e 1:30.000 (impiegata per condurre una navigazione costiera o litoranea).
- 53 6 680 680 Le linee batimetriche:
- X a) delimitano le aree in cui è vietato l'ancoraggio.
 b) consentono di individuare la presenza di relitti.
 c) sono linee di ugual fondale.
- 54 6 681 681 Le carte generali sono:
- X a) carte a piccola scala.
 b) carte internazionali.
 c) carte a grande scala.
- 55 6 682 682 Come sono rappresentati i meridiani sulla carta di Mercatore?
- X a) con rette parallele tra loro, ma non equidistanti a parità di differenza di latitudine a causa della funzione delle latitudini crescenti che li distanzia sempre più con l'aumentare della latitudine.
 b) con rette perpendicolari all'equatore ed equidistanti fra loro.
 c) con rette convergenti verso il polo.
- 56 6 683 683 Quale carta non è usata per condurre la navigazione costiera?
- X a) la carta a piccola scala.
 b) la carta a grande scala.
 c) la carta dei litorali.
- 57 6 684 684 Quale carta possiede la proprietà dell'isogonia?
- X a) la carta di Mercatore.
 b) la carta lossodromica.
 c) la carta gnomonica.
- 58 6 685 685 I "pianetti" sono utilizzati per:

- | | | | | |
|----|---|-----|-----|---|
| | | | | <input type="checkbox"/> a) conoscere le correnti marine e svolgere i relativi problemi. |
| | | | X | <input type="checkbox"/> b) conoscere l'entrata dei porti ed altre informazioni quali la dislocazione delle banchine, i punti di ormeggio, i fondali presenti, ecc. |
| | | | | <input type="checkbox"/> c) la condotta della navigazione sottocosta. |
| 59 | 6 | 686 | 686 | Relativamente alla scala della carta nautica, una scala di 1:1.250.000 identifica una carta nautica: |
| | | | X | <input type="checkbox"/> a) costiera a piccola scala. |
| | | | | <input type="checkbox"/> b) di atterraggio. |
| | | | | <input type="checkbox"/> c) costiera a grande scala. |
| 60 | 6 | 687 | 687 | Che tipo di carta è il piano nautico in relazione alla scala della carta? |
| | | | X | <input type="checkbox"/> a) carta a grande scala riprodotte aree di limitate estensioni come porti, rade, isolotti. |
| | | | | <input type="checkbox"/> b) carta a grande scala riprodotte aree di elevate estensioni come mari e continenti. |
| | | | | <input type="checkbox"/> c) carta a grande scala, quale quella con scala 1:1.000.000. |
| 61 | 6 | 688 | 688 | Durante la navigazione costiera possono essere utilizzate le seguenti tipologie di carte: |
| | | | X | <input type="checkbox"/> a) solo la carta di Mercatore. |
| | | | | <input type="checkbox"/> b) carta di Mercatore e piani nautici. |
| | | | | <input type="checkbox"/> c) carta gnomonica. |
| 62 | 6 | 689 | 689 | Si usa la carta gnomonica per la navigazione costiera stimata? |
| | | | X | <input type="checkbox"/> a) sì, in caso di lettura della rotta lossodromica. |
| | | | | <input type="checkbox"/> b) no, è utilizzabile per pianificare una traversata oceanica. |
| | | | | <input type="checkbox"/> c) sì, perché è prescritta per una navigazione a corto raggio. |
| 63 | 6 | 690 | 690 | Quali, tra i seguenti, sono i dati riportati sulla carta nautica edita dall'I.I.M.M.? |
| | | | X | <input type="checkbox"/> a) simboli indicanti la natura del suolo terrestre e le caratteristiche dei venti. |
| | | | | <input type="checkbox"/> b) deviazione magnetica e nome dei venti. |
| | | | | <input type="checkbox"/> c) simboli indicanti la natura del fondo marino. |

- 64 6 691 691 In cosa consiste la proprietà della isogonia di una carta nautica?
- a) la carta mantiene il rapporto tra gli angoli, ma solo in ristrette fasce di latitudine.
 - X b) la carta mantiene gli angoli della realtà.
 - c) la carta mantiene il rapporto tra le aree.
- 65 6 692 692 Le carte nautiche sono classificate secondo il criterio:
- a) del formato.
 - X b) della scala.
 - c) del porto principale cui si riferiscono.
- 66 6 693 693 Le carte generali possono essere utilizzate per:
- a) la disposizione delle varie carte particolari.
 - b) lo studio di eventi meteorologici su grande scala.
 - X c) la pianificazione di rotte su grandi distanze.
- 67 6 694 694 Sulla carta di Mercatore i paralleli sono rappresentati da linee rette:
- a) non parallele tra loro ma equidistanti.
 - X b) parallele tra loro ma non equidistanti a causa della latitudine crescente.
 - c) parallele tra loro ed equidistanti.
- 68 6 695 695 I primi di longitudine relativamente alla lunghezza (in una rappresentazione di Mercatore):
- X a) sono uguali tra loro.
 - b) diminuiscono la loro lunghezza con il crescere della latitudine.
 - c) aumentano la loro lunghezza con il crescere della latitudine.
- 69 6 696 696 Per "aggiornamento" delle pubblicazioni nautiche s'intende:
- a) la modifica di pagine e cartine nell'elenco dei fari e fanali.
 - X b) un adeguamento delle pubblicazioni alle modifiche che intervengono.
 - c) solamente la segnalazione di nuove edizioni.

- 70 6 697 697 In una carta nautica costiera ogni primo di arco in quante parti può essere suddiviso?
- a) ogni primo di arco è suddiviso in 90 secondi d'arco, nelle carte nautiche edite dall'I.I.M.M.
 - b) ogni primo di arco è generalmente suddiviso in 10 decimi, nelle carte nautiche edite dall'I.I.M.M.
 - c) ogni primo di arco è suddiviso in 100 parti, nelle carte nautiche edite dall'I.I.M.M.
- 71 6 698 698 Generalmente, la “carta generale” è espressa con:
- a) scala compresa tra 1:60.000 e 1:200.000.
 - b) scala superiore a 1:1.000.000.
 - c) scala inferiore a 1:3.000.000.
- 72 6 699 699 La "ristampa" di una carta anutica edita dell'I.I.M.M.:
- a) è riprodotta a seguito di esaurimento scorte.
 - b) annulla l'edizione in vigore.
 - c) è una nuova tiratura dell'edizione in vigore di una carta sulla quale non è stata incorporata alcuna modifica importante fatta eccezione di quelle derivanti da eventuali AA.NN. emessi nel tempo.
- 73 6 700 700 Il Piano Nautico è una carta:
- a) isogona, isometrica ma non equivalente.
 - b) isogona, isometrica, equivalente.
 - c) isogona, eqivalente ma non isometrica.
- 74 6 701 701 Qual è la scala utilizzata nella “carta costiera” tra quelle sotto indicate?
- a) 1:10.000
 - b) 1:100.000
 - c) 1:1.100.000
- 75 6 702 702 Qual è la scala utilizzata nel “piano nautico” tra quelle sotto indicate, per rappresentare un porto e la sua rada?
- a) 1:550.000

- b) 1:55.000
 c) 1:5.000
- 76 6 703 703 Oltre al profilo della costa, cosa è riportato sulle carte nautiche?
 a) la natura della terraferma, e alcune notizie oceanografiche.
 b) la dislocazione delle stazioni radio costiere.
 c) la profondità, le elevazioni, i segnali convenzionali, ecc.
- 77 6 704 704 La carta di Mercatore:
 a) rettifica le lossodromie.
 b) non è isogona.
 c) rettifica solo le ortodromie.
- 78 6 705 705 Fanno parte della simbologia internazionale delle carte nautiche:
 a) le isobate.
 b) il profilo del porto.
 c) le boe dei fondali.
- 79 6 706 706 Gli Avvisi ai Naviganti (AA.NN.):
 a) forniscono ogni notizia necessaria alla navigazione come descrizione della costa, pericoli, aspetto dei fari, fanali, servizi portuali, boe.
 b) sono fascicoli periodici contenenti dati, inserti e pagine sostitutive per l'aggiornamento delle carte e pubblicazioni nautiche.
 c) riportano ubicazione, descrizione e caratteristiche dei segnali luminosi e sonori delle coste del Mediterraneo.
- 80 6 707 707 Tra due scale della carta, la maggiore è quella:
 a) che dipende dalla latitudine.
 b) col denominatore maggiore.
 c) col denominatore minore.
- 81 6 708 708 In navigazione, si può carteggiare sulle carte didattiche?
 a) No, perché sono stampate in bianco e nero e non a quattro colori.

- b) No, perché non sono aggiornate.
- c) No, perché oltre a non essere aggiornate non sono documenti ufficiali.
- 82 6 709 709 In base alla scala di riduzione della carta, comunemente come sono suddivise le carte nautiche?
- a) carte generali, carte di atterraggio, carte costiere, carte dei litorali, piani nautici.
- b) carte topografiche, carte generali, piani.
- c) carte generiche, carte navali, carte topografiche.
- 83 6 710 710 Tra le seguenti scale, quella appropriata per rappresentare il Mar Ligure (da Nizza a Piombino) nella carta nautica "costiera" è la:
- a) 1:250.000
- b) 1:2.250.000
- c) 1:5.000
- 84 6 711 711 I primi di latitudine e longitudine sulle carte nautiche italiane edite dall'I.I.M.M. sono suddivisi:
- a) in otto parti uguali.
- b) in decimi di primo.
- c) in secondi.
- 85 6 712 712 La proprietà dell'isometria in una carta consiste nel fatto che:
- a) la carta mantiene costante in tutta la sua estensione il rapporto tra un suo elemento lineare ed il suo corrispondente nella realtà.
- b) la scala della carta varia lentamente aumentando da Sud verso Nord.
- c) la carta mantiene la scala costante, ma solo per piccole fasce di latitudine.
- 86 6 713 713 Perché i Poli non sono rappresentabili con la Carta di Mercatore?
- a) poiché la lunghezza del primo di latitudine diviene infinita in prossimità dei Poli.

- b) poiché la navigazione ai poli è talmente ridotta da far risultare no conveniente la produzione di carte di mercatore rappresentnati zone polari.
- c) le precedenti risposte sono errate.
- 87 6 714 714 Il fascicolo Avvisi ai Naviganti (AA.NN.) riporta:
- a) la situazione dei fari nelle zone vietate alla navigazione.
- b) le varianti annuali.
- X c) le varianti alle carte e alle varie pubblicazioni nautiche.
- 88 6 715 715 Con riferimento alla lunghezza, i primi di latitudine in una rappresentazione di Mercatore:
- a) diminuiscono la loro lunghezza con il crescere della latitudine.
- X b) aumentano la loro lunghezza con il crescere della latitudine.
- c) sono uguali tra loro.
- 89 6 716 716 Le pubblicazioni nautiche sono aggiornate:
- a) definitivamente con gli Avvisi ai Naviganti (AA.NN.) via radio.
- X b) tramite aggiornamenti provvisori o definitivi.
- c) solo con la sostituzione dell'intera pubblicazione.
- 90 6 717 717 Per la navigazione costiera sono utilizzate carte:
- a) sinottiche.
- X b) costiere e dei litorali.
- c) batimetriche.
- 91 6 718 718 Sulla carta di Mercatore le distanze sono misurate sulla scala:.
- a) dell'angolo di rotta.
- X b) delle latitudini, che è anche scala delle distanze.
- c) delle longitudini, che è anche la scala delle distanze.
- 92 6 719 719 Dove è possibile conoscere il significato dei simboli riportati nelle carte nautiche?

- a) nel margine destro delle carte.
 b) nel dorso della carta nautica.
x c) nella carta (fascicolo) n. 1111 INT 1, edita dall'I.I.M.M.

- 93 6 720 720 Il simbolo in figura, riportato sulla carta nautica, indica:
 a) un punto di ormeggio con porto turistico.
x b) un campanile.
 c) la presenza di un faro.



- 94 6 721 721 Il simbolo in figura, riportato sulla carta nautica, indica:
 a) una zona di divieto di pesca.
 b) un dispositivo di separazione del traffico.
x c) la presenza di condutture sottomarine.



- 95 6 722 722 Il simbolo in figura, riportato sulla carta nautica, indica:
x a) la presenza di un cavo sottomarino.
 b) una zona dove è vietato il transito.
 c) la presenza di un tunnel sottomarino.



- 96 6 723 723 Il simbolo in figura, riportato sulla carta nautica, indica:
 a) punto di ormeggio in banchina di idrovolanti.
 b) punto di ancoraggio idrovolanti
x c) punto di ammaraggio idrovolanti.



- 97 6 724 724 Il simbolo in figura, riportato sulle carte nautiche internazionali, indica:
 a) boa con miraglio.
 b) segnali galleggianti con risponditori radar.
x c) relitto in parte emergente.



- 98 6 725 725 Il simbolo in figura, riportato sulla carta nautica, indica:
 a) di passare ad un miglio dalla zona dove si trova il simbolo.
x b) un punto di fonda.
 c) di fare attenzione all'ancoraggio sul fondale dove si trova il simbolo.



- 99 6 726 726 Il simbolo in figura, riportato sulla carta nautica, indica:
- a) zona di divieto di pesca con abbrivio alla fonda.
 - b) rotatoria di separazione del traffico.
 - c) zona di divieto di ancoraggio.
- 100 6 727 727 Cosa significa il simbolo "s" sulla carta nautica?
- a) fondale sabbioso.
 - b) segnalazione a mezzo boa.
 - c) scoglio affiorante.
- 101 6 728 728 Il simbolo in figura, riportato sulla carta nautica, indica:
- a) il punto d'imbarco del pilota del porto.
 - b) il punto di presa del cavo da parte dei rimorchiatori in occasione delle manovre di ingresso delle navi di grosso tonnellaggio.
 - c) una stazione di rifornimento carburanti per unità da diporto.
- 102 6 729 729 Il simbolo in figura, riportato sulla carta nautica, indica:
- a) punto di ancoraggio idrovolanti
 - b) punto di ammaraggio idrovolanti.
 - c) punto di ormeggio in banchina di idrovolanti.
- 103 6 730 730 Nella scala di riduzione di una carta 1:80.000, un centimetro sulla carta è nella realtà uguale a:
- a) 80.000 decimetri.
 - b) 80.000 centimetri.
 - c) 80.000 metri.
- 104 6 731 731 Cos'è la Scala di una carta di mercatore?
- a) $S = U/u$, dove "U" è la lunghezza di 1' (un primo) di arco di longitudine sulla terra alla latitudine del parallelo di riferimento e "u" è il modulo della carta.

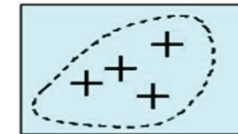
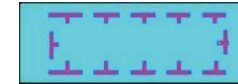



- x b) $S = u/U$, dove "u" è il modulo della carta e "U" è la lunghezza di 1' (un primo) di arco di longitudine sulla terra alla latitudine del parallelo di riferimento.
- c) $S = u/U$, dove "u" è la lunghezza di 1' (un primo) di arco di longitudine sulla terra alla latitudine del parallelo di riferimento e "U" è il modulo della carta.
- 105 6 732 732 La distanza tra i paralleli in una carta di Mercatore è:
- a) costante.
- b) decrescente dall'Equatore ai Poli.
- x c) crescente dall'Equatore ai Poli.
- 106 6 733 733 I piani sono:
- a) i divisori orizzontali dello scafo.
- x b) le carte nautiche.
- c) i ponti della nave.
- 107 6 734 734 Nella carta nautica i meridiani sono orientati:
- a) per $000^\circ - 090^\circ$.
- b) per $270^\circ - 090^\circ$.
- x c) per $000^\circ - 180^\circ$.
- 108 6 735 735 Gli Avvisi ai Naviganti (AA.NN.):
- a) possono essere richiesti via telefono.
- x b) hanno lo scopo di aggiornare le carte nautiche.
- c) forniscono dati sulla ricettività portuale.
- 109 6 736 736 Riguardo alle caratteristiche della proiezione di Mercatore, si può dire che:
- x a) il punto di proiezione è situato al centro della Terra.
- b) lungo i meridiani i rapporti tra le distanze risultano inalterati.
- c) la distanza tra i paralleli diminuisce verso i poli.

- 110 6 737 737 Le informazioni sul tipo di fondale:
- a) si chiedono per radio.
 - b) si leggono sulla carta nautica.
 - c) si acquisiscono su internet.
- 111 6 738 738 Al fine di preservare la riutilizzabilità della carta nautica:
- a) la biro verde serve solo a tracciare le rotte e a segnare i punti stimati.
 - b) la biro nera a punta sottile serve a segnalare i punti nave documentabili.
 - c) il compasso, possibilmente a punte secche, serve per misurare o riportare distanze.
- 112 6 739 739 Tra le caratteristiche della proiezione di Mercatore, risulta che:
- a) non conserva la corrispondenza dei valori angolari.
 - b) i paralleli risultano equidistanti tra loro.
 - c) rende rettilinee le rotte lossodromiche.
- 113 6 740 740 Sulla carta nautica è indicato un segnalamento preceduto da una " F "; significa che:
- a) è una costa frastagliata.
 - b) è una luce fissa.
 - c) è un faro.
- 114 6 741 741 Nella carta nautica di Mercatore i meridiani ed i paralleli formano angoli di:
- a) 45 gradi.
 - b) 90 gradi.
 - c) 180 gradi.
- 115 6 742 742 Le caratteristiche dei nautofoni sono riportate:
- a) nell'elenco dei fari e segnali da nebbia.
 - b) nella carta (fascicolo) n. 1111 INT 1, edita dall'I.I.M.M.
 - c) nel Regolamento per Prevenire gli Abbordi in Mare.
- 116 6 743 743 Tra le caratteristiche della proiezione di Mercatore, risulta che:

- | | | | | |
|-----|---|-----|-----|---|
| | | | | <input type="checkbox"/> a) lungo gli archi di meridiani i rapporti tra le distanze risultano inalterati. |
| | | | X | <input type="checkbox"/> b) non è utilizzabile oltre i 70 gradi di Latitudine. |
| | | | | <input type="checkbox"/> c) i paralleli risultano equidistanti tra loro. |
| 117 | 6 | 744 | 744 | La carta (fascicolo) n. 1111 INT 1 (Simboli, Abbreviazioni, Termini in uso nelle carte nautiche) edita dall'I.I.M.M. è: |
| | | | | <input type="checkbox"/> a) aggiornata con i fascicoli emessi dall'I.I.M.M. con periodicità semestrale. |
| | | | X | <input type="checkbox"/> b) aggiornata con i fascicoli emessi dall'I.I.M.M. con periodicità quindicinale. |
| | | | | <input type="checkbox"/> c) vidimata dall'Autorità Marittima ogni tre anni. |
| 118 | 6 | 745 | 745 | La scala 1:50.000 identifica una carta nautica: |
| | | | X | <input type="checkbox"/> a) "costiera a grande scala", utilizzabile per condurre la navigazione costiera. |
| | | | | <input type="checkbox"/> b) dei porti e delle rade ("piano nautico"). |
| | | | | <input type="checkbox"/> c) a proiezione "gnomonica". |
| 119 | 6 | 746 | 746 | La carta nautica di "nuova edizione", edita dall'I.I.M.M.: |
| | | | | <input type="checkbox"/> a) non annulla la precedente edizione. |
| | | | X | <input type="checkbox"/> b) è l'edizione di una rappresentazione già esistente che contiene modifiche essenziali per la sicurezza della navigazione ovvero qualunque altra modifica non apportabile mediante aggiornamento tramite AA.NN. |
| | | | | <input type="checkbox"/> c) è una carta a copertura di una zona mai rappresentata. |
| 120 | 6 | 747 | 747 | Come si esegue sulla scala della carta nautica, la misura della distanza? |
| | | | | <input type="checkbox"/> a) con il compasso aperto pari alla distanza da misurare, ci si muove in orizzontale (lungo un parallelo preso a riferimento) solo verso la scala di destra delle latitudini. |
| | | | | <input type="checkbox"/> b) con il compasso aperto pari alla distanza da misurare, ci si muove in orizzontale (lungo un parallelo preso a riferimento) solo verso la scala di sinistra delle latitudini. |
| | | | X | <input type="checkbox"/> c) con il compasso aperto pari alla distanza da misurare, ci si muove in orizzontale (lungo un parallelo preso a riferimento) indifferentemente verso la scala di destra o di sinistra delle latitudini. |

- 121 6 748 748 Cosa indica la lettera “ r ” sulla carta nautica nazionale, nella zona rappresentante il mare?
- X a) scoglio roccioso emergente.
 b) fondale roccioso.
 c) fondale ripido (la profondità aumenta rapidamente).
- 122 6 749 749 La lettera “ f ” sulla carta nautica, nella zona rappresentante il mare, indica:
- X a) il fondo fangoso.
 b) una zona di fonda.
 c) una nave alla fonda.
- 123 6 750 750 Il simbolo in figura, riportato sulla carta nautica, indica:
- X a) indica una zona interdetta o regolamentata.
 b) delimita una zona riservata alla balneazione.
 c) delimita una zona riservata agli ormeggi in porto.
- 124 6 751 751 Il simbolo in figura, riportato sulla carta nautica, indica la presenza di:
- X a) uno scoglio sommerso.
 b) uno scoglio affiorante.
 c) un campanile.
- 125 6 752 752 Il simbolo in figura, riportato sulla carta nautica, indica la presenza di:
- X a) scogli sommersi pericolosi per la navigazione.
 b) scogli sommersi non pericolosi per la navigazione.
 c) scogli affioranti.
- 126 6 753 753 Il simbolo in figura, riportato sulla carta nautica, indica la presenza di un:
- X a) cavo elettrico non perfettamente isolato. E' pericoloso immergersi in acqua.
 b) cavo sottomarino non più in funzione o abbandonato.
 c) cavo sottomarino in attività.



- 127 6 754 754 La scritta " **P.A.** ", posizionata vicino ad un simbolo sulla carta nautica, significa:
- a) "posizione approssimativa".
 - b) "posizione di ancoraggio".
 - c) "parzialmente affiorante".
- 128 6 755 755 La scritta " **E.D.** ", posizionata vicino ad una secca, indica:
- a) "eccessivo dislivello".
 - b) "esistenza dubbia".
 - c) "estrema difficoltà".
- 129 6 756 756 Il simbolo in figura indica la presenza di una zona dove è:
- a) possibile l'ancoraggio di piccole navi.
 - b) possibile l'ancoraggio con ancora dotata di una sola marra.
 - c) probabile che l'ancora s'incastri sul fondo.
- 
- 130 6 757 757 Il signor Gerhard Kremer (latinizzato in Mercatore) come ha ideato la carta che porta il suo nome?
- a) proiettando, dal centro della terra, il reticolato geografico su un cilindro tangente all'equatore.
 - b) proiettando, dal centro della terra, il reticolato geografico su un cilindro tangente ai poli.
 - c) proiettando, dal centro della zona da rappresentare, il reticolato geografico su un cilindro tangente all'equatore.
- 131 6 758 758 Individuare l'affermazione errata tra le seguenti alternative di risposta:
- a) l'ampiezza di 1' (un primo) misurata sulla scala della longitudine equivale sempre a 1 miglio anche a latitudini diverse dall'equatore.
 - b) sulla carta in proiezione di mercatore la lunghezza dell'equatore rimane inalterata.
 - c) sulla carta in proiezione di mercatore i paralleli sono deformati nel senso che vengono accorciati all'aumentare della latitudine.
- 132 6 759 759 La proiezione di Mercatore consente di tracciare una rotta:

- X a) lossodromica.
 b) magnetica.
 c) ortodromica.
- 133 6 760 760 La proiezione di Mercatore consente di tracciare una rotta:
 a) più breve.
X b) ad angolo costante.
 c) più breve mantenendo costante l'angolo.
- 134 6 761 761 Sono aggiornate le pubblicazioni nautiche?
X a) sì, tramite gli Avvisi ai Naviganti (AA.NN.).
 b) sì, ogni 3 mesi.
 c) no, le pubblicazioni vengono ristampate ogni tre mesi.
- 135 6 762 762 Gli Avvisi ai Naviganti (AA.NN.) sono una pubblicazione con periodicità:
 a) trimestrale.
 b) mensile.
X c) quindicinale.
- 136 6 763 763 Una isobata è una linea che unisce punti di:
 a) pressione atmosferica crescente in modo uniforme.
X b) eguale profondità marina.
 c) eguale pressione atmosferica.

ORIENTAMENTO E ROSA DEI VENTI. 7

- 137 6 764 764 I 360 gradi dell'orizzonte sono divisi in quattro quadranti: 1 NE; 2 SE; 3 SW; 4 NW. La direzione (Rv o Rlv) 157° in quale quadrante si dirige?
X a) quarto quadrante.
 b) secondo quadrante.
 c) primo quadrante.

- 138 6 765 765 La carta nautica, com'è noto, ha sempre la direzione del Nord verso il bordo della carta stessa. Partendo da un punto qualsiasi della carta, le direzioni 048 gradi e 167 gradi (siano esse rotte o rilevamenti) in quale senso dirigono rispettivamente?
- X a) la direzione 048 gradi verso l'alto e a destra; la direzione 167 gradi verso il basso e a destra.
- b) la direzione 048 gradi verso l'alto e a sinistra; la direzione 167 gradi verso il basso e a destra.
- c) la direzione 048 gradi verso il basso e a sinistra; la direzione 167 gradi verso l'alto e a destra.
- 139 6 766 766 La carta nautica, com'è noto, ha sempre la direzione del Nord verso il bordo della carta stessa. Partendo da un punto qualsiasi della carta le direzioni 301 gradi e 249 gradi (siano esse rotte o rilevamenti) in quale senso dirigono rispettivamente?
- a) la direzione 301 gradi verso l'alto e a destra; la direzione 249 gradi verso il basso e a destra.
- X b) la direzione 301 gradi verso l'alto e a sinistra; la direzione 249 gradi verso il basso e a sinistra.
- c) la direzione 301 gradi verso il basso e a sinistra; la direzione 249 gradi verso l'alto e a destra.
- 140 6 767 767 I 360 gradi dell'orizzonte sono divisi in quattro quadranti: 1 NE; 2 SE; 3 SW; 4 NW. La direzione (Rv o Rlv) 224 gradi in quale quadrante si dirige?
- a) secondo quadrante.
- b) primo quadrante.
- X c) terzo quadrante.
- 141 6 768 768 I 360° dell'orizzonte sono divisi in quattro quadranti: 1 NE; 2 SE; 3 SW; 4 NW. La direzione (Rv o Rlv) 320° in quale quadrante si dirige?
- a) secondo quadrante.
- b) primo quadrante.
- X c) quarto quadrante.

- 142 6 769 769 I 360° dell'orizzonte sono divisi in quattro quadranti: 1 NE; 2 SE; 3 SW; 4 NW. La direzione (Rv o Rlv) 038° in quale quadrante si dirige?
- X a) primo quadrante.
 b) quarto quadrante.
 c) secondo quadrante.
- 143 6 770 770 I 360 gradi dell'orizzonte sono divisi in quattro quadranti. La direzione (Rv o Rlv) 099 gradi in quale quadrante si dirige?
- X a) quarto quadrante.
 b) secondo quadrante.
 c) primo quadrante.

BUSSOLE MAGNETICHE 53

- 144 6 771 771 Chi può eseguire l'operazione dei "giribussola"?
- X a) il perito compensatore dipendente dall'Organismo di classifica autorizzato o notificato (Ente Tecnico).
 b) il perito compensatore così autorizzato dall'Autorità marittima.
 c) il perito nautico.
- 145 6 772 772 Qual è l'angolo che rappresenta la differenza tra Nv e Nm?
- X a) la variazione magnetica.
 b) la deviazione magnetica.
 c) la declinazione magnetica.
- 146 6 773 773 Il "mezzo vento" della rosa dei venti o quadrante della bussola magnetica è un:
- X a) settore di bussola ampio un quarto di "vento" (cioè 45 gradi).
 b) settore di bussola ampio un quarto di grado.
 c) settore di bussola ampio 22,5 gradi.
- 147 6 774 774 La declinazione magnetica è in funzione:
- a) dell'orientamento della prora dell'imbarcazione.

- b) della presenza a bordo di materiale magnetico.
- c) dell'orientamento delle linee di forza del campo magnetico terrestre.
- 148 6 775 775 Qual è l'angolo che rappresenta la differenza tra Nm e Nb?
- a) la deviazione magnetica.
- b) la declinazione magnetica.
- c) la variazione magnetica.
- 149 6 776 776 Una "quarta" (o metà di un "mezzo vento") della rosa dei venti o quadrante della bussola magnetica è un:
- a) settore di bussola ampio 11,25 gradi.
- b) settore di bussola ampio 5,625 gradi.
- c) settore di bussola ampio 2,81 gradi.
- 150 6 777 777 La tabella delle deviazioni magnetiche residue si ricava:
- a) con i giri di bussola a bussola compensata.
- b) con la rotazione della rosa della bussola rispetto alla linea di fede.
- c) con la compensazione della bussola amagnetica.
- 151 6 778 778 La declinazione magnetica è la differenza:
- a) tra la direzione indicata dal meridiano geografico e quella indicata dal meridiano magnetico.
- b) angolare tra Nord magnetico e Nord bussola.
- c) angolare tra Nord vero e Nord bussola.
- 152 6 779 779 Il navigante ricava il valore della declinazione magnetica:
- a) da apposito documento edito dalla Capitaneria di porto.
- b) dalla carta nautica.
- c) dal portolano del luogo.
- 153 6 780 780 I limiti di variabilità teorici della declinazione magnetica sono compresi:
- a) tra 0 e 180 gradi Est e tra 0 e 180 gradi Ovest.
- b) tra 0 e 90 gradi Est e tra 0 e 90 gradi Ovest.

c) tra 0 e 45 gradi Est e tra 0 e 45 gradi Ovest.

154 6 781 781

I giri di bussola servono a:

- a) orientare con precisione il mortaio della bussola rispetto la linea di fede.
 b) compensare la bussola magnetica.
 c) a redigere, a bussola compensata, la tabella delle deviazioni residue.

155 6 782 782

La chiesuola è:

- a) una colonna in legno o metallo amagnetico che sostiene il mortaio.
 b) un armadetto ove sono ordinati i magneti per la compensazione.
 c) un riparo della bussola.

156 6 783 783

Nella bussola magnetica, il galleggiante facente parte dell'equipaggio mobile:

- a) è un galleggiante solo di nome; di fatto è un supporto sul quale sono fissati gli aghi e la rosa graduata.
 b) immerso nel liquido, dà una spinta positiva a tutto l'equipaggio mobile diminuendone la pressione sulla puntina di sospensione con riduzione dell'attrito.
 c) aumenta la resistenza alla rotazione dell'equipaggio mobile smorzandone le oscillazioni.

157 6 784 784

La variazione della declinazione magnetica dipende:

- a) dalla prora dell'imbarcazione e dalla sua velocità.
 b) dal tempo e dai materiali ferrosi presenti a bordo.
 c) dal tempo e dal luogo in cui si trova la nave in quel momento.

158 6 785 785

L'involucro che contiene l'elemento sensibile ed il liquido di una bussola è denominato:

- a) scatola cardanica.
 b) mortaio.
 c) chiesuola.

159 6 786 786

Indicare l'affermazione errata tra le seguenti alternative di risposta:

- a) la declinazione magnetica ad una certa data è riportata sulla carta nautica edita dall'I.I.M.M.
- b) la deviazione magnetica è dovuta alla presenza del campo perturbatore generato dall'insieme dei ferri duri e dei ferri dolci presenti a bordo.
- X c) Una volta eseguita la compensazione *in base alla posizione occupata a bordo dalla bussola*, posso riposizionare la bussola magnetica anche in altra zona dell'imbarcazione da diporto senza che ciò modifichi i valori della compensazione precedentemente eseguita.
- 160 6 787 787 Da cosa dipende la deviazione magnetica?
- a) dalla velocità effettiva dell'imbarcazione.
- b) dalla posizione della nave sul globo terrestre.
- X c) dai ferri duri e dai ferri dolci che si trovano a bordo.
- 161 6 788 788 I valori della deviazione magnetica sono reperibili:
- X a) su tabelle in dotazione alle imbarcazioni.
- b) sulle carte nautiche.
- c) sul portolano e sull'elenco fari e fanali.
- 162 6 789 789 Qual è la funzione del liquido presente all'interno del mortaio di una bussola magnetica?
- a) diminuire gli effetti della deviazione magnetica.
- b) mantenere la rosa graduata sempre in orizzontale.
- X c) assorbire colpi di mare e vibrazioni e conferire massima stabilità all'equipaggio magnetico.
- 163 6 790 790 L'elemento sensibile della bussola è dato da:
- a) sospensione cardanica.
- b) rosa graduata.
- X c) equipaggio magnetico.
- 164 6 791 791 Gli aghi magnetici della bussola magnetica, installata su un'imbarcazione, si orientano verso:
- X a) il nord bussola.

- b) il nord magnetico.
- c) il nord vero.

165 6 792 792

L'orientamento della linea di fede di una bussola è:

- a) in funzione della direzione del nord magnetico.
- b) parallelo all'asse longitudinale dell'unità.
- c) parallelo all'asse trasversale dell'unità.

166 6 793 793

L'insieme degli aghi magnetici di una bussola è denominato:

- a) sospensione cardanica.
- b) elemento sensibile.
- c) mortaio.

167 6 794 794

La declinazione varia:

- a) al variare della posizione geografica dell'unità.
- b) non deve mai variare.
- c) al variare della prora dell'unità.

168 6 795 795

L'equipaggio magnetico di una bussola è posizionato:

- a) sulla ruota del timone.
- b) sotto la rosa dei venti.
- c) in plancia, sotto i comandi dei motori.

169 6 796 796

La rosa di una bussola è graduata:

- a) da 0 a 180 gradi a dritta e a sinistra.
- b) da 0 a 360 gradi in senso orario cominciando da prora.
- c) da 0 a 360 gradi in senso orario cominciando dalla direzione del Nord bussola.

170 6 797 797

La declinazione magnetica è indicata con il segno:

- a) Est-Ovest (rispettivamente negativa e positiva).
- b) Est-Ovest (rispettivamente positiva e negativa).
- c) Nord-Sud (rispettivamente positiva e negativa).

- 171 6 798 798 Da un punto di vista teorico, in quale particolare caso gli aghi magnetici di una bussola magnetica installata su un'imbarcazione si orientano verso il nord magnetico?
- a) in nessun caso, poiché gli aghi magnetici si orientano solo e sempre verso il nord magnetico.
 - X b) nel caso di bussola a bordo di unità in legno o vetroresina in assenza di masse ferrose ed apparecchiature elettriche nelle vicinanze della stessa.
 - c) in nessun caso, in quanto tutti i materiali, prima o poi, risentono del campo magnetico terrestre.
- 172 6 799 799 Il liquido presente all'interno del mortaio ove è annegata anche la rosa quadrantale:
- a) tende ad evaporare e quindi è soggetto a rabbocchi con periodicità massima quadriennale in accordo con il DM 146/2008.
 - X b) è composto da una soluzione di acqua distillata e alcool ovvero di solo liquido non congelabile.
 - c) è composto soltanto da alcool denaturato trasparente.
- 173 6 800 800 La linea di fede della bussola:
- a) compensa la deviazione causata dai materiali ferrosi presenti a bordo.
 - X b) mantiene la prora prestabilita.
 - c) indica il nord.
- 174 6 801 801 La prora magnetica:
- a) è un valore angolare rappresentato dalla differenza tra il Nord Magnetico e il Nord Bussola.
 - X b) subisce l'influenza del solo magnetismo terrestre.
 - c) è provocata dai metalli (soltanto ferri duri) presenti a bordo.
- 175 6 802 802 Quale metodo **non** mi consente di controllare la deviazione della mia bussola?
- a) metodo dell'allineamento; metodo dell'osservazione della stella polare.
 - X b) metodo del rilevamento di un punto cospicuo e della relativa distanza.

c) metodo dell'osservazione della stella polare.

176 6 803 803 Quale metodo posso utilizzare per controllare la deviazione della mia bussola?

- X
- a) metodo dell'allineamento; metodo dell'osservazione della stella polare.
 - b) metodo del cerchio capace.
 - c) metodo del rilevamento di un punto cospicuo e della relativa distanza.

177 6 804 804 La deviazione magnetica ha segno:

- a) positivo se il nord magnetico si trova a Est del nord bussola e segno negativo se il nord magnetico si trova a Ovest del nord bussola.
- b) negativo se il nord bussola si trova a Est del nord magnetico e segno positivo se il nord bussola si trova a Ovest del nord magnetico.
- X c) positivo se il nord bussola si trova a Est del nord magnetico e segno negativo se il nord bussola si trova a Ovest del nord magnetico.

178 6 805 805 La declinazione magnetica è causata dal magnetismo:

- X
- a) terrestre.
 - b) di bordo in funzione del magnetismo terrestre.
 - c) di bordo.

179 6 806 806 La deviazione magnetica è causata dal magnetismo:

- X
- a) di bordo in funzione del magnetismo terrestre.
 - b) di bordo.
 - c) terrestre.

180 6 807 807 La linea di fede:

- X
- a) indica la direzione prodiera dell'asse longitudinale dell'unità.
 - b) si orienta verso il nord bussola.
 - c) è trasversale alla direzione dell'asse longitudinale dell'unità.

181 6 808 808 La deviazione magnetica varia in funzione:

- a) degli anni trascorsi dalla pubblicazione della carta nautica.

- X b) della prora che si intende impostare.
 c) del luogo in cui ci si trova.
- 182 6 809 809 Per la conversione/correzione dell'angolo di prora, il valore della deviazione magnetica si legge:
- X a) sulla tabella delle deviazioni residue dopo aver fatto eseguire la compensazione dal perito compensatore.
 b) sulla certificazione rilasciata dal produttore che deve sempre essere allegata alla bussola.
 c) al centro della rosa dei venti delle carte nautiche: ricordarsi di aggiornare il valore iniziale.
- 183 6 810 810 Il riferimento di una bussola, sotto il quale si legge l'angolo di prora, è:
- X a) la chiesuola.
 b) il puntale.
 c) la linea di fede.
- 184 6 811 811 Quando installo la bussola magnetica sull'imbarcazione da diporto mi assicuro che:
- X a) la linea di fede sia parallela all'asse longitudinale (chiglia) dell'imbarcazione.
 b) la linea di fede sia sempre in ogni caso puntata esattamente sulla prora.
 c) la linea di fede sia orientata verso il nord (magnetico o bussola).
- 185 6 812 812 Quale affermazione è errata tra le seguenti alternative di risposta:
- X a) il liquido presente all'interno del mortaio stabilizza la rosa dei venti e l'equipaggio magnetico (rende più lenti gli spostamenti dovuti a beccheggio/rollio/virate).
 b) il liquido presente all'interno del mortaio evita che l'esposizione al sole possa danneggiare i componenti della bussola.
 c) il liquido presente all'interno del mortaio assorbe colpi di mare e vibrazioni.

- 186 6 813 813 Il magnete o la batteria di magneti facenti corpo unico con la rosa dei venti:
- a) compensa le deviazioni magnetiche.
 - b) fa sì che la rosa dei venti possa orientarsi verso il nord vero (nord geografico).
 - X c) fa sì che lo 000 gradi della rosa dei venti si orienti verso il nord magnetico.
- 187 6 814 814 I magneti fissati sotto la rosa dei venti della bussola magnetica sono:
- X a) in numero pari ed orientati in asse 0°-180° con il polo Nord (o positivo) dei magneti stessi orientati esattamente come lo Zero (o Nord) della rosa graduata.
 - b) in numero dispari purchè orientati in asse 0°-180° con il polo Nord dei magneti stessi orientati esattamente come lo Zero (o Nord) della rosa graduata.
 - c) posizionabili anche in senso trasversale all'asse 0°-180° della rosa graduata purchè in numero pari.
- 188 6 815 815 Il nord indicato dalla bussola a bordo di un'imbarcazione in navigazione è denominato:
- a) nord magnetico: perché i magneti vengono attratti dal campo magnetico terrestre.
 - b) nord vero: quello che stiamo veramente seguendo.
 - X c) nord bussola: che è quello dato da quella specifica bussola.
- 189 6 816 816 La "variazione magnetica" della bussola magnetica è uguale alla declinazione magnetica se:
- X a) la bussola predetta è a bordo di un'unità in legno o vetroresina, in assenza di masse ferrose ed apparecchiature elettriche nelle vicinanze della stessa.
 - b) la declinazione magnetica "assorbe" la deviazione magnetica.
 - c) il nord vero si orienta verso il nord magnetico.
- 190 6 817 817 Il Polo Sud (o negativo) del campo magnetico terrestre:

- a) respinge il Polo Nord (o positivo) dell'ago magnetico della bussola magnetica.
- x b) attrae il Polo Nord (o positivo) dell'ago magnetico della bussola magnetica.
- c) attrae il Polo Sud (o negativo) dell'ago magnetico della bussola magnetica.
-
- 191 6 818 818 Quale affermazione è errata tra le seguenti alternative di risposta:
- x a) la deviazione magnetica varia al variare della prora impostata.
- b) la deviazione magnetica varia nel tempo e nello spazio.
- c) la deviazione magnetica è influenzata dai ferri di bordo.
-
- 192 6 819 819 La punta o perno di sospensione:
- x a) sostiene la rosa graduata all'interno del mortaio.
- b) sostiene il mortaio.
- c) è un elemento della sospensione cardanica.
-
- 193 6 820 820 In assenza di campi magnetici esterni, una bussola magnetica a terra indica la direzione del:
- x a) Nb.
- b) Nm.
- c) Nv.
-
- 194 6 821 821 Quale affermazione è errata tra le seguenti alternative di risposta:
- a) la variabilità teorica della declinazione magnetica è misurata verso Est o verso Ovest da 0 a 180 gradi.
- b) il Polo Sud (o negativo) del campo magnetico terrestre attrae il Polo Nord (o positivo) dell'ago magnetico della bussola magnetica.
- x c) la funzione della sospensione cardanica della bussola magnetica non è quella di garantire che la rosa dei venti si mantenga parallela al piano orizzontale.
-
- 195 6 822 822 La sospensione cardanica:

- a) consente di mantenere la linea di fede parallela all'asse longitudinale dell'unità.
- b) è il sistema di collegamento tra il perno di sospensione e la rosa graduata.
- X c) consente di mantenere la bussola magnetica parallela al piano orizzontale.

- 196 6 823 823 Il Polo Nord (o positivo) del campo magnetico terrestre:
- X a) è localizzato nell'emisfero Nord.
 - b) è localizzato nell'emisfero Sud.
 - c) attrae il Polo Nord (o positivo) dell'ago magnetico della bussola magnetica.

ELEMENTI DI NAVIGAZIONE STIMATA: TEMPO, SPAZIO E VELOCITÀ 56

- 197 6 824 824 Un miglio marino equivale a:
- a) 1.825 metri, pari alla lunghezza di 1 grado di Longitudine alla lat. di 44°27' N.
 - X b) 1.852 metri, pari alla lunghezza di 1 primo di Latitudine alla lat. di 44°27' N.
 - c) 1.856 metri, pari alla lunghezza di 1 primo di Latitudine alla lat. di 44°27' N.

- 198 6 825 825 Definizione di miglio nautico:
- X a) è la lunghezza dell'arco di meridiano ampio un sessantesimo di grado.
 - b) è la lunghezza dell'arco di equatore ampio un grado.
 - c) è la lunghezza dell'arco di cerchio massimo ampio un grado.

- 199 6 826 826 Qual è la causa più importante dell'imprecisione del punto stimato?
- a) errori nella misura della velocità con il solcometro.
 - b) errori nella prora vera (Pv).
 - X c) errori soggettivi nella conoscenza e/o nell'apprezzamento dello scarroccio e della deriva.

- 200 6 827 827 Gli strumenti della navigazione stimata sono:
- a) bussola e solcometro (per misura della velocità propria).
 - b) bussola, solcometro (per misura della velocità propria) e orologio.
 - c) esclusivamente solcometro (per misura della velocità propria) e bussola.
- 201 6 828 828 Una nave che percorre 12 miglia in due ore, a che velocità sta navigando?
- a) 12 miglia all'ora.
 - b) 6 nodi.
 - c) 6 k/h.
- 202 6 829 829 Il nodo è:
- a) la velocità di 1850 metri all'ora.
 - b) la grandezza che equivale a 1.850 metri, pari alla lunghezza di 1' di Longitudine.
 - c) l'unità di misura della velocità della nave.
- 203 6 830 830 Il miglio marino è l'unità di misura:
- a) delle distanze in mare.
 - b) dell'angolo che si forma tra le rotte di due imbarcazioni.
 - c) degli angoli in mare.
- 204 6 831 831 Una nave in navigazione a 16 nodi effettivi, in 15 minuti percorrerà:
- a) 5 miglia.
 - b) 4,50 miglia
 - c) 4 miglia.
- 205 6 832 832 La navigazione è stimata se la determinazione:
- a) del punto nave stimato è in funzione della prora impostata e delle miglia percorse in un dato intervallo di tempo.
 - b) della rotta vera è in funzione del punto nave stimato.
 - c) del punto nave è in funzione degli elementi in vista della costa.

- 206 6 833 833 Il punto stimato per il navigante:
- a) può, in lunghe navigazioni con cielo coperto, validamente sostituire un punto astronomico di difficile o impossibile esecuzione.
 - b) è insostituibile, ma insufficiente per condurre la navigazione in sicurezza.
 - c) è preciso ed affidabile in ogni circostanza.
- 207 6 834 834 Per determinare il punto stimato bisogna conoscere i seguenti elementi:
- a) rotta vera R_v , velocità effettiva, posizione iniziale.
 - b) prora vera P_v , velocità propria, posizione iniziale, tempo trascorso.
 - c) moto proprio, deriva, scarroccio.
- 208 6 835 835 120 miglia corrispondono a:
- a) 240 minuti di arco.
 - b) 2 gradi di latitudine.
 - c) 120 Km.
- 209 6 836 836 Una nave in navigazione a 15 nodi effettivi, in 45 minuti percorrerà:
- a) 10,75 miglia.
 - b) 11,25 miglia.
 - c) 12 miglia.
- 210 6 837 837 In un grado di latitudine sono compresi:
- a) 60 miglia.
 - b) 120 miglia.
 - c) 120 km.
- 211 6 838 838 Per misurare la distanza tra due punti sulla carta nautica:
- a) si tracciano i paralleli passanti per i due punti sino alla scala delle latitudini.
 - b) si tracciano le linee dai punti estremi della carta alla propria posizione.
 - c) con il compasso si riporta la distanza tra i due punti sulla scala delle latitudini.

- 212 6 839 839 Una nave in navigazione a 15 nodi effettivi, in 35 minuti percorrerà:
- a) 8,25 miglia.
 - b) 8,75 miglia.
 - c) 7,75 miglia.
- 213 6 840 840 Una corretta navigazione stimata consiste, tra l'altro, anche nel:
- a) considerare esatta la propria velocità istantanea.
 - b) calcolare la posizione con la relazione " $S = V \times T$ " a ogni variazione di velocità.
 - c) conoscere la posizione approssimativa del punto di partenza.
- 214 6 841 841 Il punto nave è ricavato:
- a) con tre o più luoghi di posizione.
 - b) con un luogo di posizione.
 - c) con almeno due luoghi di posizione.
- 215 6 842 842 180 miglia corrispondono a:
- a) 3 gradi di latitudine.
 - b) 180 Km.
 - c) 1800 Km.
- 216 6 843 843 In un grado di latitudine sono compresi:
- a) 30 secondi di arco.
 - b) 60 secondi di arco.
 - c) 60 primi di arco.
- 217 6 844 844 Una nave in navigazione a 9 nodi effettivi, in 45 minuti percorrerà:
- a) 6,75 miglia.
 - b) 6,25 miglia.
 - c) 5,75 miglia.
- 218 6 845 845 Il luogo di posizione di egual differenza d'azimuth:

- X
- a) è formato da una circonferenza i cui punti vedono due punti cospicui sulla costa sempre con lo stesso angolo e quindi con la stessa differenza di azimuth.
 - b) è formato da una circonferenza i cui punti vedono un punto cospicuo sulla costa sempre con lo stesso angolo.
 - c) per essere attendibile deve essere utilizzato con altro luogo di posizione.
- 219 6 846 846 Una nave in navigazione a 18 nodi effettivi, in 35 minuti percorrerà:
- X
- a) 10,5 miglia.
 - b) 10,25 miglia.
 - c) 9,75 miglia.
- 220 6 847 847 Una nave in navigazione a 19 nodi effettivi, in 15 minuti percorrerà:
- X
- a) 4,25 miglia.
 - b) 4,75 miglia.
 - c) 4,50 miglia.
- 221 6 848 848 Quanti primi sono contenuti in un miglio?
- X
- a) 60' (sessanta primi) di latitudine.
 - b) 1' (un primo) di latitudine.
 - c) 10' (dieci primi) di latitudine.
- 222 6 849 849 Una nave in navigazione a 18 nodi effettivi, in 25 minuti percorrerà:
- X
- a) 7,25 miglia.
 - b) 6,50 miglia
 - c) 7,50 miglia
- 223 6 850 850 Una nave in navigazione a 19 nodi effettivi, in 9 minuti percorrerà:
- X
- a) 2,85 miglia.
 - b) 3,15 miglia
 - c) 2,25 miglia
- 224 6 851 851 Una nave in navigazione a 24 nodi effettivi, in 35 minuti percorrerà:

- a) 13,75 miglia.
 b) 14 miglia.
 c) 14,50 miglia.
- 225 6 852 852 Una nave in navigazione a 22 nodi effettivi, in 15 minuti percorrerà:
 a) 5,25 miglia.
 b) 6,50 miglia
 c) 5,50 miglia.
- 226 6 853 853 Una nave in navigazione a 22 nodi effettivi, in 45 minuti percorrerà:
 a) 15,5 miglia.
 b) 16,5 miglia.
 c) 16 miglia.
- 227 6 854 854 Una nave in navigazione a 21 nodi effettivi, in 45 minuti percorrerà:
 a) 15,75 miglia.
 b) 16,25 miglia.
 c) 15,50 miglia.
- 228 6 855 855 Una nave in navigazione a 16 nodi effettivi, in 45 minuti percorrerà:
 a) 12,25 miglia.
 b) 12 miglia.
 c) 12,50 miglia.
- 229 6 856 856 1 miglio marino corrisponde alla:
 a) sessantesima parte di un arco di latitudine di 1 grado.
 b) trecentosessantesima parte di un arco di equatore di 1 grado.
 c) sessantesima parte di un arco di longitudine di 1 grado.
- 230 6 857 857 Cosa significa l'affermazione "velocità 5 nodi"?
 a) che la velocità di navigazione è di 5 nodi ogni ora.
 b) una distanza di 5 miglia.
 c) che in un'ora si percorrono 5 miglia.

- 231 6 858 858 Per misurare la distanza sulla carta nautica si utilizza la scala delle:
- a) longitudini, alla stessa longitudine della zona di mare dove è stata misurata la distanza.
 - b) latitudini, alla stessa longitudine della zona dove è stata misurata la distanza.
 - X c) latitudini, alla stessa latitudine della zona dove è stata misurata la distanza.
- 232 6 859 859 Un tratto di 4'.4 di latitudine corrispondono a:
- X a) 4 miglia e 4 decimi di miglio.
 - b) 4 miglia e 24 centesimi di miglio.
 - c) 44 miglia esatte.
- 233 6 860 860 Applicata la formula $T = S : V$ (tempo = spazio diviso la velocità), si ricava 4,4. Ciò significa che la navigazione durerà:
- X a) 4 ore e 40 minuti.
 - b) 4 ore e 24 minuti.
 - c) 4 ore e 14 minuti.
- 234 6 861 861 Percorrendo in 30 minuti un tratto misurato sulla carta di mercatore pari a 600 secondi di arco, qual è la velocità effettivamente tenuta?
- X a) 20 nodi.
 - b) 15 nodi
 - c) 25 nodi.
- 235 6 862 862 Percorrendo in 40 minuti un tratto misurato sulla carta di mercatore pari a 600 secondi di arco, qual è la velocità effettivamente tenuta?
- X a) 20 nodi.
 - b) 10 nodi
 - c) 15 nodi.
- 236 6 863 863 Il punto nave stimato si determina con:
- a) il GPS.

- X b) la formula $S = V \times T$.
 c) almeno due luoghi di posizione.
- 237 6 864 864 S = 14 miglia; V = 10 nodi. Il tempo di navigazione sarà di:
 a) 1 ora e 14 minuti.
 b) 1 ora e 34 minuti.
X c) 1 ora e 24 minuti.
- 238 6 865 865 S = 11,6 miglia; V = 6 nodi. Il tempo di navigazione sarà di:
X a) 1 ora e 56 minuti.
 b) 2 ore e 06 minuti.
 c) 1 ora e 46 minuti.
- 239 6 866 866 S = 12,4 miglia; V = 6 nodi. Il tempo di navigazione sarà di:
 a) 2 ore e 14 minuti.
X b) 2 ore e 4 minuti.
 c) 1 ora e 54 minuti.
- 240 6 867 867 V = 8 nodi; T = 1 ora e 15 minuti. Lo spazio percorso sarà di:
 a) 10,5 miglia.
X b) 10 miglia.
 c) 9,5 miglia.
- 241 6 868 868 V = 6 nodi; T = 2 ore e 45 minuti. Lo spazio percorso sarà di:
X a) 16,5 miglia.
 b) 15,5 miglia.
 c) 17,5 miglia.
- 242 6 869 869 V = 9 nodi; T = 20 minuti. Lo spazio percorso sarà di:
 a) 2,5 miglia.
 b) 3,5 miglia.
X c) 3 miglia.

- 243 6 870 870 T = 1 ora e 40 minuti; S = 20 miglia. La velocità sarà di:
 a) 10 nodi.
 b) 13 nodi.
X c) 12 nodi.
- 244 6 871 871 T = 1 ora e 15 minuti; S = 12 miglia. La velocità sarà di:
X a) 9,6 nodi.
 b) 10,6 nodi.
 c) 8,6 nodi.
- 245 6 872 872 T = 3 ore e 30 minuti; S = 24,5 miglia. La velocità sarà di:
X a) 8 nodi.
 b) 7 nodi.
 c) 6 nodi.
- 246 6 873 873 T = 2 ore e 20 minuti; V = 12 nodi. Lo spazio percorso sarà di:
X a) 27 miglia.
 b) 29 miglia.
 c) 28 miglia.
- 247 6 874 874 S = 18 miglia; V = 7 nodi. Il tempo di navigazione sarà di:
X a) 2 ore e 34 minuti.
 b) 2 ore e 24 minuti.
 c) 2 ore e 44 minuti.
- 248 6 875 875 Una nave in navigazione a 10 nodi effettivi, in 18 minuti percorrerà:
X a) 3 miglia.
 b) 2 miglia.
 c) 4 miglia.
- 249 6 876 876 Una nave in navigazione a 15 nodi effettivi, in 18 minuti percorrerà:
X a) 4,25 miglia.
 b) 4,50 miglia.

c) 4,75 miglia.

250 6 877 877 Una nave in navigazione a 6 nodi effettivi, in 35 minuti percorrerà:

a) 3,25 miglia.

b) 4,50 miglia.

x

c) 3,50 miglia.

251 6 878 878 Una nave in navigazione a 7 nodi e mezzo effettivi, in 20 minuti percorrerà:

x

a) 2,50 miglia.

b) 2,25 miglia.

c) 2,75 miglia.

252 6 879 879 Una nave in navigazione a 12 nodi e mezzo effettivi, in 30 minuti percorrerà:

a) 6,50 miglia.

b) 6,75 miglia.

x

c) 6,25 miglia.

ELEMENTI DI NAVIGAZIONE COSTIERA: CONCETTO DI LUOGO DI POSIZIONE (CON ESCLUSIONE DEL CARTEGGIO). 41

253 6 880 880 Sono a Sud-Ovest del Faro della Meloria; significa che lo rilevo per:

a) 225 gradi.

x

b) 045 gradi.

c) 135 gradi.

254 6 881 881 Sono a 5 miglia sul Rlv 180 gradi del Faro di Pianosa; significa che mi trovo:

x

a) a Nord del faro, distanza 5 miglia.

b) a Sud del faro, distanza 5 miglia.

c) non vi sono elementi sufficienti per dirlo.

- 255 6 882 882 Rilevamento polare a 90 gradi e trasverso:
X a) coincidono sempre.
 b) coincidono solo se Pv e Rv coincidono.
 c) coincidono solo se Pv e Rv, Vp e Ve coincidono.
- 256 6 883 883 In presenza di scarroccio o deriva, accostare quando si è al traverso di un punto cospicuo significa accostare quando:
X a) il punto cospicuo è perpendicolare alla Rv che l'unità sta seguendo.
 b) il punto cospicuo è perpendicolare all'asse longitudinale dell'unità.
 c) lo si rileva polarmente per 180°.
- 257 6 884 884 Di cosa ho bisogno per determinare, navigazione durante, la posizione della nave rispetto ad un punto cospicuo?
X a) di due distanze del punto cospicuo.
 b) di un rilevamento e di una distanza del punto cospicuo.
 c) di due rilevamenti contemporanei del punto cospicuo.
- 258 6 885 885 Sono a Sud-Est di un faro; significa che lo rilevo per:
X a) 315 gradi.
 b) 135 gradi.
 c) 235 gradi.
- 259 6 886 886 L'azimuth è:
X a) l'angolo compreso tra la direzione Nord e la direzione di un punto sull'orizzonte dell'osservatore.
 b) la direzione di un punto, fissato dall'osservatore sul suo orizzonte.
 c) l'angolo compreso tra la direzione Sud e la direzione di un punto sull'orizzonte dell'osservatore.
- 260 6 887 887 Sono a 6 miglia sul Rlv Sud-Ovest del Faro della Meloria; significa che mi trovo:
X a) a Nord-Ovest del faro, distanza 6 miglia.
 b) a Nord-Est del faro, distanza 6 miglia.

- c) a Sud-Est del faro, distanza 6 miglia.
- 261 6 888 888 Sono a Sud di un faro; significa che lo rilevo per:
X a) 180 gradi.
 b) 360 gradi.
 c) Non vi sono elementi sufficienti per dirlo.
- 262 6 889 889 La navigazione è "costiera" quando la determinazione del punto nave:
X a) è possibile se ci si allontana oltre 1 miglio dalla costa.
 b) è in funzione di elementi cospicui riconoscibili dal mare.
 c) se stimato, è in funzione della rotta seguita e delle miglia percorse in un dato intervallo di tempo.
- 263 6 890 890 Per angolo di rilevamento di un oggetto s'intende:
X a) l'avvistamento di un punto cospicuo della costa.
 b) l'angolo che un astro forma con il meridiano fondamentale.
 c) l'angolo compreso tra il piano verticale comprendente il Nord e il piano verticale comprendente l'oggetto rilevato, entrambi passanti per l'osservatore.
- 264 6 891 891 Sono a Nord del faro; significa che lo rilevo per:
X a) 180 gradi.
 b) 360 gradi.
 c) Non vi sono elementi sufficienti per dirlo.
- 265 6 892 892 Sono sul Rlv 045 gradi del faro; significa che mi trovo:
X a) a Sud-Ovest del faro.
 b) a Nord-Est del faro.
 c) a Sud-Est del faro.
- 266 6 893 893 Sono sul Rlv 135 gradi del faro; significa che mi trovo:
X a) a Nord-Ovest del faro.
 b) a Nord-Est del faro.

c) a Sud-Est del faro.

267 6 894 894 Sono sul Rlv 225 gradi del faro; significa che lo rilievo per:

- a) Nord-Est.
 b) Sud-Ovest.
 c) Sud-Est.

x

268 6 895 895 Il rilevamento polare semicircolare si considera positivo o negativo se:

- a) l'oggetto è rispettivamente a dritta o a sinistra dell'osservatore rivolto verso prora.
 b) l'oggetto è rispettivamente a sinistra o a dritta della prora della nave.
 c) è rispettivamente maggiore o minore della rotta.

x

269 6 896 896 Sono a Nord-Ovest di un faro; significa che lo rilievo per:

- a) non vi sono elementi sufficienti per dirlo.
 b) 315 gradi.
 c) 135 gradi.

x

270 6 897 897 Sono a Sud-Est dello Scoglio Africa; significa che lo rilievo per:

- a) 135 gradi.
 b) 315 gradi.
 c) non vi sono elementi sufficienti per dirlo.

x

271 6 898 898 Notiamo due oggetti cospicui con uguale rilevamento o con rilevamenti distanziati tra loro di 180 gradi; si tratta di:

- a) un allineamento.
 b) un incrocio.
 c) un cerchio di uguale distanza.

x

272 6 899 899 Completare la seguente affermazione: "L'acquisizione simultanea di due distinti allineamenti consente di determinare il punto nave reale.....":

- a) tuttavia occorre effettuare le correzioni dei valori bussola in valori veri".

- x b) perché i rilevamenti degli allineamenti sono indipendenti dagli errori di bussola".
 c) tuttavia occorre misurarne le distanze".
- 273 6 900 900 Un rilevamento al traverso corrisponde ad un rilevamento polare di:
x a) 90 gradi.
 b) 45 gradi.
 c) 120 gradi.
- 274 6 901 901 Sono sul Rlv 270 gradi del faro; significa che sono:
x a) a Est del faro.
 b) a Ovest del faro.
 c) non vi sono elementi sufficienti per dirlo.
- 275 6 902 902 Il rilevamento polare si misura con:
x a) il grafometro.
 b) lo staziografo.
 c) la bussola di rotta.
- 276 6 903 903 Sono a Est del faro; significa che lo rilevo per:
 a) 180 gradi.
 b) 90 gradi.
x c) 270 gradi.
- 277 6 904 904 Sono sul Rlv 157,5 gradi del faro; significa che sono:
x a) a Nord-Nord Ovest del faro.
 b) a Ovest-Nord Ovest del faro.
 c) a Sud-Sud Est del faro.
- 278 6 905 905 Quale tra le risposte sotto elencate non è un luogo di posizione?
 a) cerchio di egual differenza d'azimuth.
 b) egual profondità.
x c) rosa dei venti.

- 279 6 906 906 Un luogo di posizione:
x a) è un insieme di punti che godono tutti di una determinata proprietà nello stesso istante e che tale proprietà deve essere misurabile.
 b) è la posizione in cui si trova l'unità in un dato preciso istante.
 c) è un insieme di tutti i riferimenti facilmente individuabili sia sulla carta sia in mare.
- 280 6 907 907 Sono sul Rlv 337,5 gradi del faro; significa che sono:
x a) a Sud del faro.
 b) a Sud-Sud Est del faro.
 c) a Sud-Est del faro.
- 281 6 908 908 Per la navigazione costiera è indispensabile:
x a) avvalersi esclusivamente del portolano.
 b) essere in vista della costa.
 c) il mare calmo.
- 282 6 909 909 Sono sul Rlv 022,5 gradi del faro; significa che sono:
x a) a Sud-Ovest del faro.
 b) a Sud-Sud Ovest del faro.
 c) a Sud del faro.
- 283 6 910 910 Sono sul Rlv 067,5 gradi del faro; significa che sono:
x a) a Ovest del faro.
 b) a Sud-Ovest del faro.
 c) a Ovest-Sud Ovest del faro.
- 284 6 911 911 Navigo con Rv direzione Sud, in assenza di vento e corrente, e trovo sulla sinistra un faro; significa che lo rilevo:
x a) per 090 gradi.
 b) per 180 gradi.
 c) per 270 gradi.

- 285 6 912 912 Navigando in assenza di punti cospicui, guardando la carta nautica, cosa posso impiegare quale luogo di posizione?
- X a) le batimetriche.
 b) l'incrocio tra meridiani e paralleli.
 c) i dati sul fondale marino.
- 286 6 913 913 Navigo con Rv direzione Ovest, in assenza di vento e corrente, e vedo sulla prora un faro; significa che lo rilevo:
- X a) per 090 gradi.
 b) per 180 gradi.
 c) per 270 gradi.
- 287 6 914 914 Quale tra le seguenti alternative di risposta cita un luogo di posizione?
- X a) torre.
 b) punto nave.
 c) nessuna delle precedenti.
- 288 6 915 915 Quale tra le seguenti alternative di risposta cita un punto cospicuo?
- X a) allineamento.
 b) cerchio capace.
 c) campanile.
- 289 6 916 916 Si può determinare il punto nave con un solo luogo di posizione?
- X a) sì, solo se si tratta di un rilevamento.
 b) no.
 c) sì.
- 290 6 917 917 Si può determinare il punto nave con un solo punto cospicuo, nota la distanza da esso?
- X a) non è possibile.
 b) sì, purchè sia misurato il rilevamento due volte simultaneamente.
 c) sì, misurando il rilevamento del punto cospicuo una sola volta.

- 291 6 918 918 Si può determinare il punto nave effettivo rilevando 2 torri allineate?
X a) sì, ma ho bisogno di almeno un altro luogo di posizione.
 b) no, perchè non abbiamo il GPS.
 c) sì, ho la certezza del punto nave al momento del rilevamento dell'allineamento.
- 292 6 919 919 Quale combinazione di luoghi di posizione, tra le seguenti, è idonea a fornire il punto nave reale.
 a) 2 luoghi di equal longitudine.
 b) 2 rilevamenti, ciascuno con un proprio separato cerchio di equal distanza che non s'ntersechi con l'altro.
X c) 1 rilevamento e 2 cerchi di equal distanza.
- 293 6 920 920 Il punto nave ricavato con il metodo della navigazione "costiera":
 a) considera lo scarroccio ma non la deriva.
 b) stima la posizione della nave ad un dato istante in quanto occorre un secondo luogo di posizione.
X c) determina la posizione con sufficiente precisione; è quindi affidabile per il prosieguo della navigazione.

PRORA E ROTTA : EFFETTO DEL VENTO E DELLA CORRENTE SUL MOTO DELLA NAVE (DERIVA E SCARROCCIO). 42

- 294 6 921 921 La rotta R_v è:
 a) il percorso che la nave esegue mantenendo inalterato il suo angolo di rotta R_v .
X b) il percorso che la nave ha effettuato o dovrà effettuare rispetto al fondo del mare.
 c) l'arco di cerchio massimo congiungente il punto di partenza con quello d'arrivo.
- 295 6 922 922 L'angolo di rotta R_v è l'angolo che:

- x a) il percorso della nave in ciascun punto forma con la direzione Nord del meridiano geografico.
- b) la chiglia della nave forma con la direzione Nord del meridiano geografico.
- c) il percorso della nave in ciascun punto forma con la direzione Sud del meridiano geografico.
- 296 6 923 923 Quale affermazione, tra le seguenti alternative di risposta, è errata:
- a) la rotta è l'insieme dei punti della superficie terrestre sui cui l'unità è passata o dovrà passare e rappresenta il cammino della nave rispetto al fondo marino.
- x b) la rotta Rv sulla carta di mercatore è l'arco di cerchio massimo congiungente il punto A con il punto B.
- c) l'angolo di rotta Rv è l'angolo che il percorso della nave in ciascun punto forma con la direzione Nord del meridiano geografico.
- 297 6 924 924 Quale affermazione, tra le seguenti alternative di risposta, è errata:
- x a) una rotta Rv direzione Est alle medie latitudini è una rotta per circolo massimo.
- b) la rotta Rv lossodromica è rettificata dalla carta nautica in proiezione di mercatore.
- c) la rotta Rv lossodromica diretta dal punto A al punto B è data da un arco di lossodromia che non rappresenta la minor distanza possibile tra i punti stessi.
- 298 6 925 925 L'angolo di rotta può variare:
- a) tra 0 e 360 gradi in senso anti-orario a partire da Nord.
- b) tra 0 e 180 gradi verso Est o verso Ovest a partire da Nord.
- x c) tra 0 e 360 gradi in senso orario a partire da Nord.
- 299 6 926 926 La prora della nave è:
- x a) la direzione che sta seguendo la nave.
- b) la direzione verso la quale la linea di chiglia della nave è orientata rispetto al nord.
- c) coincidente con la rotta Rv in presenza di vento o corrente.

- 300 6 927 927 Il rientro a terra segue il percorso opposto a quello utilizzato all'andata; la mia rotta di rientro differisce da quella di andata di:
- a) 360 gradi.
 - b) 90 gradi.
 - c) 180 gradi.
- 301 6 928 928 Quale affermazione, tra le seguenti alternative di risposta, è errata:
- a) navigando per meridiano o sull'equatore si segue un percorso di tipo lossodromico e, nello stesso momento, di tipo ortodromico.
 - b) navigando per parallelo dal punto A al punto B si segue il percorso più lungo rispetto a quello per circolo massimo passante per i suddetti punti.
 - c) la rotta lossodromica è il percorso diretto più breve congiungente due punti A e B.
- 302 6 929 929 Navigando con Rv 090 gradi cambia qualche coordinata geografica?
- a) sì, solo la longitudine.
 - b) sì, solo la deviazione geografica.
 - c) sì, solo la latitudine.
- 303 6 930 930 Navigando con Rv 180 gradi cambia qualche coordinata geografica?
- a) sì, solo la deviazione geografica.
 - b) sì, solo la latitudine.
 - c) sì, solo la longitudine.
- 304 6 931 931 Quale affermazione, tra le seguenti alternative di risposta, è errata:
- a) la rotta Rv è la direzione verso cui è orientata la prora della nave.
 - b) la rotta Rv è l'azimuth sotto il quale il cammino della nave taglia il meridiano vero o geografico.
 - c) la rotta Rv lossodromica è il percorso più facile ma non più breve tra quelli possibili.
- 305 6 932 932 Quale affermazione, tra le seguenti alternative di risposta, è errata:

- a) prora vera e prora bussola differiscono per la Variazione magnetica.
- b) prora magnetica e prora bussola differiscono per la Declinazione magnetica.
- c) la prora vera si assume come rotta vera in assenza di elementi perturbatori del moto.
- 306 6 933 933 L'angolo di prora vera è compreso tra il:
- a) nord vero e la prora vera dell'unità e si misura in senso orario.
- b) nord vero e la prora magnetica dell'unità e si misura in senso antiorario.
- c) nord vero e la prora bussola dell'unità e si misura in senso antiorario.
- 307 6 934 934 L'angolo di prora vera si legge:
- a) sulla rosa dei venti delle carte nautiche.
- b) non si può leggere, non conoscendo l'angolo di deriva e/o di scarroccio.
- c) in corrispondenza della linea di fede della bussola.
- 308 6 935 935 Una corrente marina è identificata con:
- a) direzione di spostamento e velocità.
- b) direzione di spostamento e temperatura.
- c) temperatura e velocità.
- 309 6 936 936 La velocità effettiva (V_e) è quella velocità:
- a) misurata dal solcometro.
- b) dovuta alle azioni di propulsori e corrente sulla nave.
- c) dovuta alle azioni sulla nave di propulsori, vento e corrente.
- 310 6 937 937 Il moto proprio o propulsivo di una nave a motore è generato:
- a) dalle azioni combinate dei propulsori-elichee, del vento e della corrente.
- b) dalla sola azione dei propulsori-eliche.
- c) dalle azioni combinate dei propulsori-eliche e del vento.
- 311 6 938 938 Il moto di superficie è definito dai seguenti termini:
- a) P_v (angolo di prora vera) e V_p (velocità propria o propulsiva).

- b) R_v (angolo di rotta vera) e V_e (velocità effettiva).
 c) R_{sup} (angolo di rotta di superficie) e V_{sup} (velocità di superficie).
- 312 6 939 939 L'angolo di scarroccio è quell'angolo sotto il quale è:
 a) deviato il percorso della nave a causa dell'azione della corrente.
 b) deviato il percorso della nave per il vento e la corrente.
 c) deviato il percorso della nave a causa dell'azione del vento.
- 313 6 940 940 Il moto proprio è definito dai seguenti termini:
 a) R_{sup} (angolo di rotta di superficie) e V_{sup} (velocità di superficie).
 b) P_v (angolo di prora vera) e V_p (velocità propria o propulsiva).
 c) R_v (angolo di rotta vera) e V_e (velocità effettiva).
- 314 6 941 941 Il moto di superficie di una nave è generato:
 a) all'azione del propulsore-eliche ed al vento.
 b) alle azioni combinate di vento e corrente.
 c) alla sola azione del vento.
- 315 6 942 942 Il moto effettivo di una nave è generato:
 a) dalla sola azione dei propulsori-eliche.
 b) dalle azioni combinate dei propulsori-eliche e del vento.
 c) dalle azioni combinate dei propulsori-eliche, del vento e della corrente.
- 316 6 943 943 Il moto effettivo è definito dai seguenti termini:
 a) R_v (angolo di rotta vera) e V_e (velocità effettiva).
 b) R_{sup} (angolo di rotta di superficie) e V_{sup} (velocità di superficie).
 c) P_v (angolo di prora vera) e V_p (velocità propria o propulsiva).
- 317 6 944 944 L'angolo di deriva è quell'angolo sotto il quale è:
 a) deviato il percorso della nave a causa dell'azione del vento.
 b) deviato il percorso della nave a causa dell'azione della corrente.
 c) deviato il percorso della nave per effetto del vento e della corrente.

- 318 6 945 945 Affinchè la linea di equal fondale possa essere proficuamente utilizzata, in accoppiata ad un secondo luogo di posizione, è necessario:
- a) attraversare la batimetrica con un angolo prossimo ai 90 gradi e in quell'istante rilevare un punto cospicuo a terra.
 - b) rilevare anche il luogo di equal latitudine passante per il punto sul fondale rilevato.
 - c) rilevare il fondale con lo scandaglio in presenza di alta marea per l'attendibilità del dato rilevato.
- 319 6 946 946 La velocità propria o propulsiva (V_p) è quella velocità impressa alla nave a motore:
- a) unicamente dal suo propulsore-elica.
 - b) dal suo propulsore-elica e dalla corrente.
 - c) dal suo propulsore-elica e dal vento.
- 320 6 947 947 A parità di corrente, la deriva:
- a) tanto è maggiore quanto è minore l'opera viva e quanto è maggiore il pescaggio della nave.
 - b) tanto è maggiore quanto è maggiore l'opera viva ed il pescaggio della nave.
 - c) eguale per tutte le navi seppur diverse in forma e dimensione.
- 321 6 948 948 La velocità effettiva (V_e) altro non è che la velocità:
- a) rispetto al fondo marino.
 - b) di scarroccio e deriva.
 - c) della superficie dell'acqua.
- 322 6 949 949 Eccetto i casi teorici di scarroccio di prora ovvero poppa, lo scarroccio positivo o negativo è:
- a) lo scarroccio avente lo stesso segno della deviazione o di segno opposto.
 - b) lo scarroccio E o W.
 - c) lo spostamento laterale che avviene rispettivamente a dritta o a sinistra rispetto alla prora della nave.

- 323 6 950 950 Quale affermazione, tra le seguenti alternative di risposta, è errata:
- a) l'effetto del vento sul moto effettivo di una nave varia da nave a nave.
 - b) il vento va, la corrente viene.
 - c) il moto della corrente è indipendente dalle caratteristiche della nave.
- 324 6 951 951 A parità di azione del vento, la velocità di scarroccio:
- a) con lo stesso vento è eguale per tutte le navi anche se diverse tra loro.
 - b) tanto è maggiore quanto è minore l'opera viva e quanto è maggiore la superficie esposta al vento.
 - c) tanto è maggiore quanto è maggiore l'opera viva e quanto è maggiore la superficie esposta al vento.
- 325 6 952 952 Come mai in navigazione il vento appare diverso da quello reale?
- a) è solo apparenza, in realtà i due venti hanno uguale provenienza.
 - b) perché a quello reale si somma, vettorialmente, il vento dovuto al moto della nave.
 - c) perché il bordo libero della nave e le sovrastrutture deviano il moto del vento.
- 326 6 953 953 Lo Scarroccio influisce:
- a) solo sulle unità a motore.
 - b) solo sulle unità a vela.
 - c) su tutte le unità.
- 327 6 954 954 Vento 180 gradi e corrente 180 gradi; cosa significa?
- a) il vento soffia verso sud (Tramontana), la corrente, al contrario, va verso nord.
 - b) il vento soffia verso nord (Ostro), la corrente, al contrario, va verso sud.
 - c) che entrambi provengono da nord e vanno verso sud.
- 328 6 955 955 Lo scarroccio:

- a) con lo stesso vento, la velocità di scarroccio è uguale per tutte le navi anche se diverse tra loro.
- b) quanto minore è l'opera viva tanto minore sarà la superficie esposta al vento.
- X c) dipende dall'intensità del vento, dalla velocità dell'unità, dalla superficie esposta al vento e dal tipo di carena.
- 329 6 956 956 Tra i possibili moti sull'acqua che la nave può compiere o subire, si può affermare che:
- X a) la deriva è il movimento dovuto alla presenza di correnti.
- b) la velocità di deriva dipende dalla forma della carena.
- c) lo scarroccio è il movimento dovuto al sistema di governo.
- 330 6 957 957 La deriva è:
- X a) l'effetto perturbatore prodotto dalla corrente marina sul moto dell'unità.
- b) la somma degli effetti prodotti dal vento e dalla corrente marina sul moto dell'unità.
- c) l'effetto perturbatore prodotto dal vento sul moto dell'unità.
- 331 6 958 958 Lo scarroccio è dovuto:
- X a) all'azione del vento.
- b) all'azione combinata di vento e corrente.
- c) all'effetto della corrente.
- 332 6 959 959 La deriva è dovuta:
- X a) all'azione combinata di vento e corrente.
- b) all'effetto della corrente.
- c) all'azione del vento.
- 333 6 960 960 Con vento, di poppa, la cui direzione coincide con la direzione del moto della nave:
- X a) si ha un effetto sulla velocità della nave ma non sulla direzione del suo percorso.

- b) si ha un effetto sulla velocità della nave ed anche sulla direzione del suo percorso.
- c) si ha un effetto non sulla velocità della nave ma sulla direzione del suo percorso.

334 6 961 961

Siamo in navigazione con rotta Nord in presenza di un vento e corrente entrambi 180; succede che:

- a) il moto della nave è agevolato dalla deriva ed è contrastato dallo scarroccio.
- X b) il moto della nave è agevolato dallo scarroccio ed è contrastato dalla deriva.
- c) il moto della nave è agevolato dalla deriva e dallo scarroccio.

335 6 962 962

L'angolo di rotta vera e l'angolo di prora vera possono coincidere in presenza di deriva e/o scarroccio?

- a) sì, sempre.
- X b) no, mai.
- c) sì, ma solo se provengono esattamente da prora o da poppa.

SOLCOMETRI E SCANDAGLI 9

336 6 963 963

La profondità del mare è misurata con:

- X a) nautofono.
- b) scandaglio.
- c) solcometro.

337 6 964 964

In generale il solcometro:

- X a) fornisce il dato sia della velocità e che del cammino percorso in un dato tempo.
- b) misura il solco lasciato dalla carena della nave nel suo moto in avanti.
- c) è un contachilometri percorsi che li trasforma in miglia.

338 6 965 965

La velocità, in acqua, è misurata con il:

- X
- a) conta-mare.
 - b) solcometro.
 - c) contachilometri
- 339 6 966 966 Il solcometro a "elica rimorchiata":
- X a) conta i giri dell'elica rimorchiata, di cui si conosce il passo, sicchè si può risalire al cammino percorso in base al numero dei giri effettuati ed alla velocità.
 - b) misura la velocità rispetto al fondo del mare.
 - c) misura la velocità propulsiva della nave.
- 340 6 967 967 Lo scandaglio elettronico è denominato:
- X a) solcometro.
 - b) ecoscandaglio.
 - c) elettro-scandaglio.
- 341 6 968 968 In quale caso il dato della velocità fornito dal solcometro non è attendibile?
- X a) in caso di presenza di vento.
 - b) in caso di presenza di corrente.
 - c) non è vero, è sempre attendibile perché tiene conto di deriva e scarroccio.
- 342 6 969 969 Il solcometro misura la velocità:
- X a) propria o propulsiva, cioè quella prodotta dalle eliche.
 - b) rispetto alla superficie dell'acqua.
 - c) effettiva, cioè quella rispetto al fondo del mare.
- 343 6 970 970 Il solcometro *ad effetto doppler* è diverso dagli altri tipi di solcometri perché:
- X a) misura la velocità di superficie rispetto alle stratificazioni dell'acqua o al fondo del mare a certe condizioni e quindi può misurare anche la velocità effettiva della nave.
 - b) oltre alla velocità di superficie fornisce anche la misura del fondale.

- c) oltre al fondale misura il numero dei giri dell'elica e quindi il moto propulsivo dell'unità.

344 6 971 971

Le prove di velocità si effettuano:

- a) in appositi corridoi delimitati da boe.
 b) lungo le basi misurate di cui alla pubblicazione n. I.I. 3045 edita dall'I.I.M.M.
 c) immediatamente fuori dei porti.

x

PORTOLANO, ELENCO DEI FARI E SEGNALI DA NEBBIA 68

345 6 972 972

Se il Portolano avverte che per un determinato porto i venti di traversia sono quelli del secondo quadrante, quali considerazioni faremo?

- a) in caso di vento di Ponente-Maestro è sconsigliato entrare in quel porto.
 b) non ci sono particolari problemi per entrare in porto con venti provenienti dal secondo quadrante.
 c) il porto è poco protetto in caso di Levante, Scirocco e Ostro.

x

346 6 973 973

Cos'è l'Elenco dei Fari e Segnali da Nebbia?

- a) è una pubblicazione che riporta ubicazione, descrizione e caratteristiche dei segnali luminosi e sonori delle coste del Mediterraneo.
 b) è un documento che fornisce ogni notizia necessaria alla navigazione come descrizione della costa, pericoli, aspetto dei fari, fanali, servizi portuali, boe.
 c) è un fascicolo periodico contenente dati, inserti e pagine sostitutive per l'aggiornamento delle carte e pubblicazioni nautiche.

x

347 6 974 974

Come è strutturato il Portolano edito dall'I.I.M.M.?

- a) in Generalità e in tanti volumi contraddistinti da P1 a P7 in base ai litorali descritti.
 b) in Generalità e in tanti volumi contraddistinti da P1 a P6 in base ai litorali descritti.

- X c) in Generalità (Parte I e Parte II) e in tanti volumi contraddistinti da P1 a P8 in base ai litorali descritti.
- 348 6 975 975 Quale affermazione, tra le seguenti alternative di risposta, è corretta:
- a) il Portolano edito dall'I.I.M.M. non fornisce informazioni per la navigazione litoranea in Corsica.
- b) il Portolano volume P3 fornisce informazioni dal confine italo-francese a Marinella.
- X c) il Portolano volume P6 fornisce informazioni anche sulle Isole Maltesi.
- 349 6 976 976 Il Portolano:
- a) è il fascicolo periodico contenente dati, inserti e pagine sostitutive per l'aggiornamento delle carte e pubblicazioni nautiche.
- b) riporta ubicazione, descrizione e caratteristiche dei segnali luminosi e sonori delle coste del Mediterraneo.
- X c) fornisce ogni notizia necessaria alla navigazione costiera come descrizione della costa, pericoli, aspetto dei fari, fanali, servizi portuali, boe.
- 350 6 977 977 Le caratteristiche dei naufoni (segnali sonori) sono riportate:
- X a) nell'Elenco dei Fari e Segnali da Nebbia.
- b) nel Regolamento per Prevenire gli Abbordi in Mare.
- c) nei Radioservizi per la Navigazione.
- 351 6 978 978 Come sono riportati i fari nell'Elenco dei Fari e Segnali da Nebbia?
- a) in ordine di importanza.
- b) in ordine alfabetico.
- X c) in ordine geografico.
- 352 6 979 979 Un "segnale laterale" è quel segnale marittimo che indica:
- X a) da quale lato della nave (dritta o sinistra) deve essere lasciato il segnale secondo il senso convenzionale del segnalamento.
- b) il lato su cui devono procedere le navi che entrano o escono dal porto.
- c) un certo tipo di canalizzazione del traffico.

- 353 6 980 980 La portata geografica è la:
- a) portata luminosa in un'atmosfera omogenea con "visibilità meteorologica" di 10 miglia.
 - b) massima distanza alla quale è visibile la luce.
 - c) distanza alla quale la luce di un faro può essere vista in relazione alla curvatura della Terra e all'altezza dell'osservatore.
- X
- 354 6 981 981 I Fanali sono:
- a) sorgenti luminose capaci di essere rilevate sempre anche dai radar.
 - b) sorgenti luminose che segnalano entrate dei porti, boe, pericoli, canali navigabili, piattaforme, ecc.
 - c) impianti di illuminazione fissa dei porti o piattaforme petrolifere.
- X
- 355 6 982 982 La portata luminosa è la:
- a) massima distanza alla quale è visibile la luce di un segnalamento in funzione della sua intensità luminosa e della visibilità meteorologica.
 - b) distanza d'avvistamento della sorgente luminosa in funzione della curvatura terrestre.
 - c) portata luminosa in un'atmosfera omogenea con "visibilità meteorologica" di 10 miglia.
- X
- 356 6 983 983 La distanza della linea dell'orizzonte dell'osservatore è un parametro variabile?
- a) sì, cresce con il crescere dell'elevazione della posizione dell'osservatore.
 - b) sì, decresce con il crescere dell'altezza dell'osservatore.
 - c) no, è sempre costante.
- X
- 357 6 984 984 La portata nominale è la:
- a) distanza d'avvistamento della sorgente luminosa in funzione della curvatura terrestre.
 - b) portata luminosa in un'atmosfera omogenea con "visibilità meteorologica" di 10 miglia.
 - c) massima distanza alla quale è visibile la luce.
- X

358 6 985 985 In base al sistema di segnalamento marittimo IALA, quale dei due Sistemi prescritti è adottato nel Mar Mediterraneo?

- X
- a) il Sistema A (rosso a sx).
 - b) il Sistema B (rosso a dx).
 - c) il Sistema C (bianco a dx e a sx)

359 6 986 986 Il segnale AISM - IALA regione A, in figura, è un segnale:

- X
- a) cardinale che indica di passare a Ovest dello stesso perché il pericolo è ad Est.
 - b) cardinale che indica di passare a Est dello stesso perché il pericolo è ad Ovest.
 - c) cardinale che indica di passare a Nord dello stesso perché il pericolo è a Sud.



360 6 987 987 Di che colore è il fanale sulla mia sinistra uscendo dal porto di Barcellona?

- X
- a) verde.
 - b) rosso.
 - c) bianco.

361 6 988 988 L'abbreviazione in inglese "FI (3) W 10s", che si trova nell'elenco dei Fari e segnali da nebbia edito in Italiano dall'I.I.M.M., significa:

- X
- a) scintillante, gruppi di 3 lampi bianchi, periodo 10 secondi.
 - b) 3 lampi bianchi, periodo 10 secondi.
 - c) 3 luci bianche fisse verticali, periodo 10 secondi.

362 6 989 989 Cosa significa "Int (2) 10s 26m 20M"?

- X
- a) faro di secondo tipo internazionale; periodo: 10 secondi; portata geografica: 26 miglia; portata luminosa: 20 miglia.
 - b) 2 intermittenze; luce bianca; periodo: 10 secondi; elevazione luce sul l.m.m.: 26 metri; portata nominale: 20 miglia.
 - c) 2 intermittenze; colore indeterminato; periodo: 10 secondi; elevazione luce sul l.m.m.: 26 metri; portata nominale: 20 miglia.

363 6 990 990 Il segnale cardinale indica:
X a) il lato N, E, S o W su cui transitare rispetto lo stesso segnale per evitare il pericolo.
 b) la rotta per allontanarsi dal pericolo indicata dal segnale.
 c) il lato dritto o sinistro su cui transitare rispetto lo stesso segnale per evitare il pericolo.

364 6 991 991 L'abbreviazione in inglese "Oc (3) W 5s", che si trova nell'elenco dei Fari e segnali da nebbia edito in Italiano dall'I.I.M.M., significa:
X a) intermittente bianco, periodo 5 secondi.
 b) occultato bianco per 5 secondi (in ogni periodo)
 c) 1 lampo bianco, periodo 5 secondi.

365 6 992 992 In un faro "ISO", la luce:
X a) ha la stessa durata dell'intervallo.
 b) dura esattamente quanto la metà dell'eclisse.
 c) ha la durata doppia dell'intervallo.

366 6 993 993 La portata luminosa di una faro è influenzata dalla:
X a) elevazione dell'occhio dell'osservatore e dalla trasparenza dell'atmosfera al momento considerato.
 b) trasparenza dell'atmosfera al momento considerato e dalla potenza della lampada espressa in candele.
 c) elevazione della luce sul l.m.m. e dalla elevazione dell'occhio dell'osservatore.

367 6 994 994 Il segnale AISM - IALA regione A, in figura, è un segnale:
X a) di acque sicure.
 b) speciale.
 c) di pericolo isolato.



368 6 995 995 Accanto al simbolo di un faro sulla carta nautica sono riportate le seguenti indicazioni: "Lam (2) 8s 30m 11M". Cosa esprime questo faro?

- | | | | | |
|-----|---|------|------|---|
| | | | | <input type="checkbox"/> a) 2 lampi di colore indeterminato; periodo: 8 secondi; elevazione luce sul l.m.m.: 30 metri; portata nominale: 11 miglia.
<input type="checkbox"/> b) faro di seconda categoria; 8 lampi nel periodo; portata geografica: 30 miglia; portata luminosa: 11 miglia.
<input type="checkbox"/> c) 2 lampi bianchi; periodo: 8 secondi; elevazione luce sul l.m.m.: 30 metri; portata nominale: 11 miglia. |
| | | X | | |
| 369 | 6 | 996 | 996 | Il "segnale speciale" ha la funzione di indicare: |
| | | X | | <input type="checkbox"/> a) l'assistenza alle attività di pesca.
<input type="checkbox"/> b) una zona speciale per attività particolari (p.e. presenza di cavi o condutture sottomarine, zone riservate al diporto nautico, presenza di stazioni per raccolta di dati oceanografici etc.).
<input type="checkbox"/> c) l'assistenza alla navigazione. |
| 370 | 6 | 997 | 997 | Nel sistema laterale AISM - IALA della Regione A, i segnalamenti da tenere sul lato sinistro entrando in un porto sono quelli di colore: |
| | | X | | <input type="checkbox"/> a) rosso, forma cilindrica e miraglio cilindrico.
<input type="checkbox"/> b) rosso, forma conica e miraglio conico.
<input type="checkbox"/> c) verde, forma cilindrica e miraglio cilindrico. |
| 371 | 6 | 998 | 998 | Per ogni segnale marittimo, gli elementi di codificazione diurna che ne danno il significato sono: |
| | | X | | <input type="checkbox"/> a) la forma ed il colore della boa oppure la forma ed colore del miraglio.
<input type="checkbox"/> b) solo la forma del miraglio.
<input type="checkbox"/> c) solo la forma della boa. |
| 372 | 6 | 999 | 999 | L'abbreviazione in inglese "FI G 5s", che si trova nell'elenco dei Fari e segnali da nebbia edito in Italiano dall'I.I.M.M., significa: |
| | | X | | <input type="checkbox"/> a) 1 lampo giallo, periodo 5 secondi.
<input type="checkbox"/> b) lampeggiante verde periodo 5 secondi.
<input type="checkbox"/> c) 1 lampo verde, periodo 5 secondi. |
| 373 | 6 | 1000 | 1000 | Nel sistema AISM - IALA vi sono differenze tra le regioni A e B per quanto riguarda i segnali speciali, di acque sicure e di pericolo isolato? |

- X a) no, non vi sono differenze; differenze vi sono solo nel sistema laterale.
 b) sì, nei segnali di acque sicure.
 c) sì, nei segnali di pericolo isolato.
- 374 6 1001 1001 Nella caratteristica del faro, il "periodo" è l'intervallo di tempo:
 a) tra due eclissi successive.
 b) tra due lampi successivi.
X c) durante il quale si ripete ciclicamente la sequenza di lampi ed eclissi della caratteristica del faro.
- 375 6 1002 1002 Accanto al simbolo di un faro sulla carta nautica sono riportate le seguenti indicazioni: "Lam (2) 12s 27m 17M". Cosa esprime questo faro?
 a) luce a lampi, periodo 12 secondi di cui 2 secondi di luce, luce alta 17 metri sul l.m.m., portata nominale 27 miglia.
 b) luce a lampi, 2 lampi in 12 secondi di periodo, costruzione alta 27 metri, 17 miglia di portata geografica.
X c) luce a lampi, 2 lampi in 12 secondi di periodo, luce alta 27 metri sul l.m.m., 17 miglia di portata nominale.
- 376 6 1003 1003 Quali tipi di segnali marittimi prevede il sistema AISM - IALA?
X a) laterali, cardinali, di pericolo isolato, di acque sicure, speciali.
 b) laterali, cardinali N, cardinali S, di pericolo isolato, speciali.
 c) cardinali, laterali A, laterali B, di acque sicure, speciali.
- 377 6 1004 1004 Una meda che indica pericolo isolato è di colore:
 a) giallo con una banda nera.
X b) nero con una o più bande orizzontali rosse.
 c) rosso.
- 378 6 1005 1005 I segnali cardinali sono caratterizzati dal fatto che il loro impiego è associato:
 a) al "senso convenzionale del segnalamento".
 b) alle direzioni cardinali ed i colori sono il rosso o il verde.
X c) alla bussola ed i colori sono il nero ed il giallo.

- 379 6 1006 1006
- X
- Il segnale AISM - IALA regione A, in figura, è un segnale:
- a) cardinale che indica di passare ad Est dello stesso perché il pericolo è ad Ovest.
 - b) cardinale che indica di passare ad Ovest dello stesso perché il pericolo è ad Est.
 - c) cardinale che indica di passare a Sud dello stesso perché il pericolo è a Nord.



- 380 6 1007 1007
- X
- L'eventuale miraglio del segnale speciale:
- a) è unico a forma di cono ed è di colore giallo.
 - b) è unico a forma di sfera ed è di colore giallo.
 - c) è unico a forma di "X" ed è di colore giallo.

- 381 6 1008 1008
- X
- Il segnale AISM - IALA regione A, in figura, è un segnale:
- a) cardinale che indica di passare a Sud dello stesso perché il pericolo è a Nord.
 - b) cardinale che indica di passare ad Est dello stesso perché il pericolo è ad Ovest.
 - c) cardinale che indica di passare ad Ovest dello stesso perché il pericolo è ad Est.



- 382 6 1009 1009
- X
- Il segnale AISM - IALA regione A, in figura, è un segnale:
- a) cardinale che indica di passare ad Est dello stesso perché il pericolo è ad Ovest.
 - b) cardinale che indica di passare a Sud dello stesso perché il pericolo è a Nord.
 - c) cardinale che indica di passare ad Ovest dello stesso perché il pericolo è ad Est.



- 383 6 1010 1010
- La "caratteristica della luce" del faro è:
- a) il colore della struttura del faro.
 - b) la descrizione della costruzione che alloggia il segnalamento.

- X c) l'insieme di "tipo", "colore" della luce e "periodo" che ne consentono l'identificazione.
- 384 6 1011 1011 Tra gli aspetti più distintivi di fari e fanali, normalmente:
- a) i fari segnalano le testate dei moli.
- b) i fanali producono luce di grande portata.
- X c) i fari permettono il riconoscimento costiero, i fanali segnalano opere portuali, pericoli vari e punti costieri di secondario interesse.
- 385 6 1012 1012 Riguardo ai segnalamenti diurni:
- a) le mede sono aste piazzate sui promontori come punti cospicui.
- b) i dromi sono galleggianti parallelepipedi, spesso muniti di miraglio.
- X c) i gavitelli sono piccoli galleggianti romboidali, per segnalazioni temporanee.
- 386 6 1013 1013 A proposito di segnalamento marittimo AISM - IALA, una luce bianca, isofase, intermittente o a lampi lunghi o riprodotte la lettera A (*Alfa*) dell'alfabeto Morse, è:
- a) un segnale di pericolo isolato.
- b) un segnale cardinale.
- X c) un segnale di acque sicure.
- 387 6 1014 1014 In mare esistono i semafori?
- X a) sì.
- b) solo in prossimità delle piattaforme marine.
- c) no.
- 388 6 1015 1015 Con riferimento alla luce emessa da un segnalamento:
- X a) possono essere emesse luci di colore differenziato per dati settori di visibilità.
- b) la luce verde viene impiegata per segnalare il diritto di precedenza nei canali navigabili.
- c) la luce verde viene indicata nell'abbreviazione italiana con G.

- 389 6 1016 1016 Faro e fanale differiscono:
- a) per il diametro in pollici della sorgente luminosa.
 - b) per la portata nominale.
 - c) per il colore della luce.
- 390 6 1017 1017 La meda è:
- a) un tipo di faro.
 - b) una costruzione o un palo fisso sul fondo del mare che emerge.
 - c) una boa.
- 391 6 1018 1018 Con riferimento alla portata di un segnalamento:
- a) se la nominale è superiore alla geografica, si avvisteranno le "spazzate" di luce sopra l'orizzonte.
 - b) la portata nominale è quella luminosa, in un'atmosfera con visibilità meteorologica di 10 miglia.
 - c) la portata geografica dipende dall'altezza della sorgente e dall'intensità della luce.
- 392 6 1019 1019 A proposito di segnalamento marittimo AISM - IALA, una luce bianca, a lampi (durata della luce inferiore a quella dell'eclisse), è un:
- a) segnale speciale.
 - b) segnale di pericolo isolato.
 - c) segnale di acque sicure.
- 393 6 1020 1020 L'eventuale miraglio del segnale di acque sicure è costituito da:
- a) due sfere nere sovrapposte.
 - b) due sfere rosse sovrapposte.
 - c) una sfera rossa.
- 394 6 1021 1021 Il miraglio del segnale cardinale Nord è costituito da:
- a) due coni sovrapposti con i rispettivi vertici rivolti verso l'alto.
 - b) due coni sovrapposti con i rispettivi vertici rivolti verso il basso.

- c) due coni sovrapposti uniti per le rispettive basi.
- 395 6 1022 1022 I segnali cardinali indicano:
- a) il settore dal quale provengono, in genere, le avverse condimeteo in quella zona.
- b) le zone interdette alla navigazione.
- X c) il lato ove si trova un pericolo e, di conseguenza, dove navigare in sicurezza.
- 396 6 1023 1023 Cosa significa la seguente indicazione "F.r. 18M" per un faro?
- a) faro isofase con altezza di 18 m sul livello del mare.
- X b) faro a luce fissa di colore rossa con portata nominale di 18 miglia.
- c) faro lampeggiante con lampeggio ad intervalli regolari di altezza e portata nominale pari a 18 miglia.
- 397 6 1024 1024 Il miraglio del segnale cardinale Est è costituito da:
- a) due coni sovrapposti con i rispettivi vertici rivolti verso l'alto.
- b) due coni sovrapposti con i rispettivi vertici rivolti verso il basso.
- X c) due coni sovrapposti uniti per le rispettive basi.
- 398 6 1025 1025 Il miraglio del segnale cardinale Sud è costituito da:
- a) due coni sovrapposti uniti per i rispettivi vertici.
- b) due coni sovrapposti uniti per le rispettive basi.
- X c) due coni sovrapposti con i rispettivi vertici rivolti verso il basso.
- 399 6 1026 1026 Una boa con miraglio formato da due coni neri uniti per il vertice segnala:
- X a) di passare a ovest del segnale (il pericolo è a est).
- b) di passare a sud del segnale (il pericolo è a nord).
- c) di passare a est del segnale (il pericolo è a ovest).
- 400 6 1027 1027 Una boa con miraglio formato da due coni neri uniti per la base segnala:
- X a) di passare a est del segnale (il pericolo è a ovest).
- b) di passare a ovest del segnale (il pericolo è a est).

c) di passare a sud del segnale (il pericolo è a nord).

401 6 1028 1028

Il miraglio del segnale cardinale Ovest è costituito da:

- a) due coni sovrapposti uniti per le rispettive basi.
 b) due coni sovrapposti con i rispettivi vertici rivolti verso il basso.
 c) due coni sovrapposti uniti per i rispettivi vertici.

X

402 6 1029 1029

Il segnale AISM - IALA regione A, di pericolo isolato è indicato con:

- a) boa a fuso o asta di colore nero con una o più fasce larghe rosse orizzontali.
 b) boa bianca e rossa con miraglio a triangolo rosso.
 c) boa gialla con o senza miraglio giallo a "X".

X

403 6 1030 1030

L'abbreviazione "Alt", presente sulle carte nautiche italiane e riferita alle luci, indica:

- a) luce alternata.
 b) altezza della luce sul livello medio del mare.
 c) altezza del segnale.

X

404 6 1031 1031

Riguardo ai tipi di luce di un faro, possiamo dire che:

- a) la luce alternata di un faro è una luce ritmica che mostra alternativamente colori diversi.
 b) la luce alternata di un faro è una luce ritmica che mostra sempre una luce bianca alternata ad una eclisse.
 c) la luce fissa di un faro è una luce continua di aspetto e intensità costanti ma di colore variabile.

X

405 6 1032 1032

Un faro di notte è individuato:

- a) dalla sua "caratteristica".
 b) esclusivamente dal colore della sua luce e dal periodo.
 c) esclusivamente dal suo colore e numero di lampeggi.

X

406 6 1033 1033

Qual è il settore di visibilità di un faro come in figura a fianco?





- x a) da 090° a 270°
 b) da 270° a 090°
 c) da W ad E
- 407 6 1034 1034 Qual è la "portata" del faro indicata sulla carta nautica?
 a) sempre la portata geografica.
 b) sempre la portata luminosa.
x c) la portata nominale.
- 408 6 1035 1035 Di un faro si legge << **0.5** (in grassetto) - 1 - **0.5** (in grassetto) - 2 >> nell'Elenco Fari e segnali da nebbia:
 a) vi sono due fasi di eclissi ciascuna della durata di 0,5 secondi.
 b) vi sono due fasi di luce di cui la prima dura 1 secondo e la seconda dura 2 secondi.
x c) il "periodo" ha una durata di 4 secondi.
- 409 6 1036 1036 Di un faro si legge << **1,5** (in grassetto) - 2 - **1.5** (in grassetto) - 2 >> nell'Elenco Fari e segnali da nebbia:
 a) vi sono due fasi di eclissi della durata complessiva di 3 secondi.
 b) vi sono due fasi di luce, ciascuna della durata di 2 secondi.
x c) il "periodo" ha una durata di 7 secondi.
- 410 6 1037 1037 Il segnale cardinale che di notte emette nove scintillii, indica:
x a) pericolo a est: passare a ovest.
 b) pericolo a nord: passare a sud.
 c) pericolo a ovest: passare a est.
- 411 6 1038 1038 Il segnale cardinale che di notte emette tre scintillii, indica:
x a) pericolo a nord: passare a sud.
 b) pericolo a ovest: passare a est.
 c) pericolo a est: passare a ovest.
- 412 6 1039 1039 Il segnale cardinale che di notte emette sei scintillii, indica:

- a) pericolo a ovest: passare a est.
- b) pericolo a est: passare a ovest.
- c) pericolo a nord: passare a sud.

413 6 1040 1040

Sulla carta nautica, vicino al simbolo del faro, si legge la scritta "settore rosso".
Significa che in quel settore:

- a) è interdetta la navigazione.
- b) si può navigare solo in caso di emergenza.
- c) è consentita la navigazione, ma bisogna prestare attenzione ad un determinato pericolo.

7. a) Leggi e regolamenti che disciplinano la navigazione da diporto - Codice della Navigazione per quanto attiene alla navigazione da diporto con particolare riferimento a:

112

- obblighi, poteri e doveri del comandante;
- attribuzioni dell'Autorità Marittima e della navigazione interna;
- Ordinanze delle Autorità Marittime locali;
- documenti da tenere a bordo.

1 7 1041 1041

A che distanza dalla costa possono navigare le unità a remi (pedalò, sandolini,...)?

- a) entro 1 miglio dalla costa.
- b) In base alle condimeteomarine individuate con ordinanza dell'Autorità marittima.
- c) entro 6 miglia.

2 7 1042 1042

L'uso di un'imbarcazione da diporto per finalità di locazione e/o noleggio risulta:

- a) dal registro delle imbarcazioni da diporto e dalla licenza di navigazione.
- b) dall'iscrizione nel registro delle imprese.
- c) soltanto dalla licenza di navigazione.

3 7 1043 1043

Per "unità da diporto" s'intende:

- a) soltanto le unità a vela destinate alla navigazione da diporto.
- b) soltanto le unità a motore destinate alla navigazione da diporto.

- X c) qualsiasi costruzione di qualunque tipo e con qualunque mezzo di propulsione, che sia destinata alla navigazione da diporto.
- 4 7 1044 1044 Al compimento dei 16 anni di età:
- a) si può essere ammessi esclusivamente all'esame per il rilascio della patente nautica entro 12 miglia dalla costa.
- b) si può essere ammessi all'esame per il rilascio della patente nautica anche senza limiti dalla costa.
- X c) si può assumere il comando e la condotta di natanti a motore e natanti a vela con motore ausiliario e motovelieri, purchè non sia prescritto il possesso della patente nautica.
- 5 7 1045 1045 La patente nautica può essere sospesa:
- X a) per assunzione del comando in stato di ubriachezza.
- b) a seguito di denuncia di evento ordinario.
- c) per mancanza a bordo delle dotazioni di sicurezza.
- 6 7 1046 1046 La patente nautica è soggetta al bollo annuale?
- X a) sì, nell'anno in cui è utilizzata.
- b) no, mai.
- c) sì, sempre.
- 7 7 1047 1047 Le unità da diporto sono classificate in base alla:
- X a) lunghezza fuori tutto.
- b) potenza dell'apparato motore, stazza e lunghezza fuori tutto.
- c) lunghezza, larghezza e altezza di costruzione.
- 8 7 1048 1048 Un'unità a motore lunga 9 metri è classificata:
- X a) natante da diporto.
- b) imbarcazione da diporto.
- c) nave da diporto.
- 9 7 1049 1049 Il ritrovamento di un relitto va denunciato all'Autorità competente entro:

- x a) 3 giorni dal ritrovamento o dall'approdo.
 b) 7 giorni dal ritrovamento o dall'approdo.
 c) 24 ore dal ritrovamento o dall'approdo.
- 10 7 1050 1050 Un soggetto residente a Genova può immatricolare la propria imbarcazione da diporto nei registri navali della Capitaneria di Porto di Livorno?
- x a) sì.
 b) sì, se elegge domicilio presso un proprio rappresentante residente nel Circondario di Livorno.
 c) no.
- 11 7 1051 1051 Le acque interne marittime sono costituite:
- x a) dalle acque marittime riservate alla balneazione.
 b) dai laghi e dai fiumi dello Stato.
 c) dalle acque marittime comprese tra la costa e la linea di base.
- 12 7 1052 1052 Le imbarcazioni da diporto possono avere il Certificato Uso Motore o la Dichiarazione di potenza del motore?
- x a) sì, se dotate di motore amovibile.
 b) no, è previsto solo per i natanti da diporto a motore.
 c) sì, sempre.
- 13 7 1053 1053 Ai natanti spetta l'obbligo di esporre la bandiera nazionale?
- x a) sì, sempre.
 b) sì, solo in acque territoriali.
 c) no.
- 14 7 1054 1054 I limiti di navigazione delle unità munite di marcatura "CE" sono definiti:
- x a) dall'omologazione dell'organo tecnico.
 b) dall'altezza significativa delle onde e dalla forza del vento.
 c) dalla distanza dalla costa.

- 15 7 1055 1055 Il Certificato d'Uso Motore o la dichiarazione di potenza del motore è rilasciato per:
- x a) i motori amovibili installati sulle unità da diporto e per quelli entroporto da installati sui natanti non iscritti.
- b) i motori entroporto e fuoribordo di potenza superiore a 40,8 Cv.
- c) tutti i tipi di motore.
- 16 7 1056 1056 Può conseguire la patente nautica un "delinquente abituale"?
- x a) dipende dalle violazioni per le quali è stato dichiarato delinquente abituale.
- b) no.
- c) sì.
- 17 7 1057 1057 La bandiera nazionale deve essere esposta:
- x a) dalle navi e dalle imbarcazioni da diporto.
- b) tutte le unità da diporto.
- c) soltanto dalle navi e dalle imbarcazioni da diporto se abilitate alla navigazione oltre le 12 miglia di distanza dalla costa.
- 18 7 1058 1058 Un'imbarcazione da diporto marcata "CE", può recarsi all'estero?
- x a) sì, se la categoria di progettazione consente di intraprendere la navigazione necessaria per raggiungere la destinazione estera.
- b) sì, sempre.
- c) sì, ma solo in presenza di mare e vento assicurati.
- 19 7 1059 1059 La denuncia di evento straordinario deve essere presentata quando:
- a) in corso di navigazione, le persone a bordo hanno corso un pericolo.
- b) durante la navigazione si effettua un cambiamento di rotta non programmato.
- x c) in corso di navigazione, si siano verificati eventi anomali relativi all'unità o alle persone a bordo.
- 20 7 1060 1060 La licenza di navigazione è valida:
- a) 3 anni.
- b) 5 anni.

- X c) sino a che l'unità da diporto non subisca modifiche agli elementi strutturali o di identificazione della stessa ovvero importanti innovazioni.
- 21 7 1061 1061 L'obbligo della patente nautica per comandare un natante da diporto scatta:
- X a) mai, perché non è necessaria la patente nautica per i natanti da diporto.
- b) quando la potenza del motore supera i 40,8 Cv, fermo restando la cilindrata, i tempi del motore ed il carburante impiegato.
- c) quando la potenza del motore supera i 25 Cv, fermo restando la cilindrata, i tempi del motore ed il carburante impiegato.
- 22 7 1062 1062 L'imbarcazione da diporto può essere contraddistinta con un nome?
- X a) sì, purché sia differente da ogni altro già registrato nel medesimo circondario marittimo o ufficio della motorizzazione civile.
- b) sì, purché sia differente da ogni altro già registrato sul territorio dello Stato.
- c) sì, qualunque esso sia.
- 23 7 1063 1063 In caso di violazione delle disposizioni in materia di sicurezza della navigazione, con l'impiego di un natante da diporto, scatta:
- X a) la sanzione amministrativa che va da 207 a 1.033 euro.
- b) la sanzione amministrativa che va da 207 a 1.033 euro, ridotta alla metà.
- c) la sanzione amministrativa che va da 207 a 1.033 euro ed alla sospensione della licenza di navigazione per 30 gg.
- 24 7 1064 1064 Occorre la patente nautica per la navigazione con un'imbarcazione da diporto entro 6 miglia dalla costa, quando a bordo sia installato un motore di potenza di 29 Kw e cilindrata 750 centimetri cubici?
- X a) no, in questo caso è richiesto solo di aver compiuto 18 anni.
- b) sì, in questo caso sussiste l'obbligo di patente nautica.
- c) sì, solo se minorenni.
- 25 7 1065 1065 Quali unità da diporto sono soggette alla marcatura "CE"?

- a) natanti a motore e quelli a vela con superficie velica superiore a quattro metri quadrati.
- b) unità di lunghezza compresa tra 10 metri e 24 metri.
- c) unità di lunghezza compresa tra 2,5 metri e 24 metri.
- x
- 26 7 1066 1066 La patente nautica è obbligatoria per condurre imbarcazioni da diporto entro le 6 miglia dalla costa?
- a) sì, sempre a prescindere della cilindrata e delle altre caratteristiche del motore.
- b) sì, comunque se il motore sia di potenza superiore a 40.8 cavalli.
- c) sì, purchè il motore sia di potenza superiore a 40.8 cavalli e purchè il conduttore abbia compiuto i 16 anni di età.
- x
- 27 7 1067 1067 Si può sospendere la patente nel caso di assunzione del comando di un'unità da diporto con patente nautica scaduta di validità?
- a) sì, se la patente nautica è scaduta da più di 12 mesi.
- b) non è prevista la sospensione in questo caso.
- c) sì, sempre.
- x
- 28 7 1068 1068 Quando il secondo motore è considerato ausiliario?
- a) quando è inferiore a 40 Cv.
- b) quando è superiore a 40 Cv.
- c) quando è di tipo amovibile, sistemato su proprio supporto con potenza non superiore al 20% di quella del motore principale.
- x
- 29 7 1069 1069 Il "manuale del proprietario" è quel documento contenente i dati tecnici:
- a) del natante omologato CE.
- b) di una nave da diporto.
- c) del natante non omologato CE.
- x
- 30 7 1070 1070 La denuncia di evento straordinario è presentata:
- a) all'Autorità marittima o Consolare del porto di arrivo.
- b) all'Autorità portuale del porto di arrivo.
- c) all'Autorità giudiziaria del porto di arrivo.

- 31 7 1071 1071 Cosa comporta l'assunzione del comando/condotta di un'unità con l'abilitazione scaduta?
- a) la sanzione amministrativa che va da 207 a 1.033 euro e la sospensione della licenza di navigazione per 60 gg.
 - b) la sanzione amministrativa che va da 207 a 1.033 euro.
 - c) la sanzione amministrativa che va da 2.066 a 8.263 euro e la sospensione della licenza di navigazione per 30 gg.
- 32 7 1072 1072 La licenza e gli altri documenti per le unità da diporto devono essere sempre tenuti a bordo in originale?
- a) no, per la navigazione tra i porti nazionali è sufficiente avere a bordo le copie conformi all'originale.
 - b) sì, previa autorizzazione rilasciata dall'Ufficio d'iscrizione.
 - c) no, è sufficiente avere a bordo delle semplici copie fotostatiche.
- 33 7 1073 1073 Le imbarcazioni da diporto munite di categorie di progettazione A e B possono essere iscritte:
- a) presso le Capitanerie di porto, gli Uffici circondariali marittimi, nonché gli uffici provinciali del Dipartimento dei trasporti terrestri e per i sistemi informativi e statistici autorizzati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.
 - b) solo presso le Capitanerie di porto.
 - c) solo presso le Capitanerie di porto e gli Uffici circondariali marittimi.
- 34 7 1074 1074 Per il comando e condotta di un'imbarcazione da diporto a vela senza motore ausiliario, per la navigazione nelle acque interne e nelle acque marittime entro 6 miglia dalla costa, è sufficiente:
- a) la patente nautica per il comando e condotta di imbarcazioni da diporto a vela e motore entro 12 miglia dalla costa.
 - b) aver compiuto diciotto anni.
 - c) la patente nautica per il comando e condotta di imbarcazioni da diporto a motore entro 12 miglia dalla costa.

- 35 7 1075 1075 Con la patente nautica entro le 12 miglia dalla costa, si può comandare un'imbarcazione da diporto abilitata a navigare senza limiti di distanza dalla costa?
- a) sì, a patto che ottenga una apposita autorizzazione, in tal senso, dalla Capitaneria del porto di partenza.
- X b) sì, a patto che non superi il limite delle 12 miglia dalla costa.
- c) no, in nessun caso.
- 36 7 1076 1076 Un'unità da diporto, avente lunghezza fuori tutto pari a 7 metri, può essere iscritta nei registri delle imbarcazioni da diporto?
- X a) sì, ma subisce il regime giuridico delle imbarcazioni da diporto.
- b) sì, se con un motore di potenza superiore a 40,8 CV.
- c) sì, ma mantiene il regime giuridico del natante da diporto.
- 37 7 1077 1077 Un cittadino di 55 anni deve rinnovare la patente; la validità del nuovo documento sarà:
- X a) di 3 anni.
- b) di 10 anni.
- c) di 5 anni.
- 38 7 1078 1078 Per navigazione da diporto s'intende la navigazione effettuata a scopo:
- X a) sportivo o ricreativo, da cui esuli il fine di lucro.
- b) ricreativo, dai cui esuli ogni forma di agonismo.
- c) solo sportivo.
- 39 7 1079 1079 Occorre la patente nautica per la navigazione con un'imbarcazione da diporto entro 6 miglia dalla costa, quando a bordo sia installato un motore diesel di potenza di 29 Kw e cilindrata di 1.799 centimetri cubici?
- X a) sì, in questo caso sussiste l'obbligo di patente nautica.
- b) sì, solo se minorenni.
- c) no, in questo caso è richiesto solo di aver compiuto i 18 anni di età.
- 40 7 1080 1080 Come è articolata la validità temporale della patente nautica?

- x a) 10 anni se non si è superato il 60esimo anno di età, 5 anni se si è superato tale limite d'età.
- b) 10 anni per tutti.
- c) 10 anni se non si è superato il 50esimo anno di età, 5 anni se si è superato tale limite d'età.
-
- 41 7 1081 1081 Assumere il comando di un'unità senza aver conseguito la prescritta abilitazione, comporta la sanzione amministrativa che va:
- x a) da 2.066 a 8.263 euro e la sospensione della licenza di navigazione per 30 gg.
- b) da 207 a 1.033 euro e la sospensione della licenza di navigazione per 60 gg.
- c) da 207 a 1.033 euro.
-
- 42 7 1082 1082 Oltre alle Capitanerie di porto, in quali uffici è possibile conseguire la patente nautica per il comando/condotta di imbarcazioni da diporto entro 12 miglia dalla costa?
- x a) presso gli Uffici Circondariali marittimi e gli Uffici della Motorizzazione civile.
- b) soltanto presso gli Uffici della Motorizzazione civile.
- c) soltanto presso gli Uffici della Motorizzazione civile e gli Uffici Locali marittimi.
-
- 43 7 1083 1083 Per condurre una moto d'acqua è sempre necessaria la patente nautica?
- x a) no, solo in caso di potenza superiore a 40.8 cavalli.
- b) sì, sempre.
- c) mai, perchè di lunghezza inferiore a 4,5 metri.
-
- 44 7 1084 1084 La dichiarazione di evento straordinario deve essere rilasciata:
- x a) da un qualsiasi membro dell'equipaggio.
- b) dal comandante dell'unità.
- c) da chiunque sia stato delegato dal comandante dell'unità.

- 45 7 1085 1085 Un'imbarcazione da diporto immatricolata presso un ufficio della motorizzazione civile, ha la sigla così composta:
- a) numero isicrizione + N + sigla provincia.
 - b) N + numero isicrizione + sigla provincia.
 - c) sigla provincia + N + numero isicrizione.
- 46 7 1086 1086 Le linee di base hanno la funzione di:
- a) segnare il limite interno da cui va misurata la fascia di mare territoriale.
 - b) delimitare le aree di mare in cui è vietata la navigazione o speciifche attività.
 - c) delimitare aree di mare soggette a specifiche regolamentazioni marittime.
- 47 7 1087 1087 Occorre la patente nautica per la navigazione con un'imbarcazione da diporto entro 6 miglia dalla costa, quando a bordo sia installato un motore di potenza di 29 Kw e cilindrata di 1.398 centimetri cubici con carburazione a 4 tempi entro bordo?
- a) sì, solo se minorene.
 - b) no, in questo caso è richiesto solo di aver compiuto i 18 anni di età.
 - c) sì, in questo caso sussiste l'obbligo di patente nautica.
- 48 7 1088 1088 L'obbligo dell'assicurazione sulla responsabilità civile ricade:
- a) sui motori di potenza superiore a 10 Cv.
 - b) sui motori di potenza superiore a 40,8 Cv.
 - c) su qualsiasi motore marino, amovibile e non, indipendentemente dalla potenza.
- 49 7 1089 1089 La denuncia di evento straordinario in mancanza di lesioni a persone va presentata:
- a) entro tre giorni dall'arrivo in porto.
 - b) non appena possibile.
 - c) all'arrivo in porto e comunque entro le 24 ore.
- 50 7 1090 1090 La bandiera nazionale per le unità da diporto iscritte nei registri:

- x a) è esposta nella posizione più visibile, più opportuna.
 b) in porto si deve esporre sempre, dall'alba al tramonto.
 c) in navigazione fuori dai porti, si deve esporre sempre dall'alba al tramonto.
- 51 7 1091 1091 In caso di ritrovamento in spiaggia di natanti, motori marini, ecc.:
- a) si segnala il ritrovamento telefonando al numero 115.
 b) si presenta denuncia alla stazione dei Carabinieri.
 c) si presentata apposita denuncia all'Autorità marittima locale.
- x
- 52 7 1092 1092 Quando è sospesa la patente nautica?
- x a) per gravi atti di imperizia ed imprudenza.
 b) quando è scaduta e non è stata rinnovata.
 c) quando non si è pagato il bollo annuale.
- 53 7 1093 1093 Tutte le imbarcazioni a motore hanno l'obbligo di tenere a bordo la
dichiarazione di potenza del motore (o il certificato d'uso motore)?
- x a) si, tutte.
 b) no, solo le imbarcazioni da diporto che montano uno o più motori fuoribordo.
 c) no, solo le navi da diporto.
- 54 7 1094 1094 Il documento che riporta, tra le varie caratteristiche, i dati anagrafici del
proprietario di un'imbarcazione, è denominato:
- x a) manuale del proprietario.
 b) certificato di proprietà marittimo.
 c) licenza di navigazione.
- 55 7 1095 1095 A chi è rilasciato il certificato di sicurezza nel caso di unità non adibita a
noleggìo?
- x a) solo ai natanti da diporto adibiti a locazione commerciale.
 b) solo alle navi e le imbarcazioni da diporto.
 c) a tutte le unità da diporto.

- 56 7 1096 1096 I limiti fissati dalla legge per il conseguimento della patente nautica relativamente al motore sono determinati:
- a) da una tabella ministeriale
 - b) dalla potenza massima di esercizio
 - c) dalla potenza fiscale del motore
- 57 7 1097 1097 Per le imbarcazioni da diporto, il nome:
- a) è imposto, qualora non vi provveda il proprietario entro un certo termine fissato dall'Autorità marittima.
 - b) non è obbligatorio.
 - c) è obbligatorio.
- 58 7 1098 1098 Nella navigazione in prossimità delle rade ci dobbiamo attenere:
- a) al codice internazionale di navigazione.
 - b) alle norme delle effemeridi.
 - c) alle ordinanze dell'Autorità Marittima.
- 59 7 1099 1099 Il conduttore di una moto d'acqua deve:
- a) possedere la patente nautica solo se il mezzo ha una cilindrata superiore a 785 cc
 - b) indossare il giubbotto di salvataggio e rispettare i limiti di velocità disposti localmente.
 - c) raggiungere la riva senza bisogno dei corridoi di atterraggio.
- 60 7 1100 1100 Le imbarcazioni con marcatura "CE" categoria C, possono effettuare la navigazione:
- a) d'altura con vento sino a forza 8 e onda di altezza significativa sino a 4 metri.
 - b) litoranea con vento sino a forza 6 e onda di altezza significativa sino a 2 metri.
 - c) solo in acque protette.

- 61 7 1101 1101 Un'unità di 13 metri di lunghezza, con superficie velica di 80 metri quadrati e un motore di 45 Cv:
- a) è in ogni caso abilitata alla navigazione solo entro 3 miglia dalla costa.
 - b) necessita della licenza di navigazione.
 - c) è considerata come unità a vela senza motore ausiliario.
- 62 7 1102 1102 La patente nautica viene revocata:
- a) nel caso di condotta in stato di ebbrezza.
 - b) per gravi atti di imperizia ed imprudenza.
 - c) in caso di perdita dei requisiti morali e fisici.
- 63 7 1103 1103 Nelle aree marine protette in zona A (riserva integrale):
- a) vige il divieto di accesso per qualsiasi tipo di unità, ad eccezione di visite guidate effettuate da Enti autorizzati dall'Ente Gestore.
 - b) la navigazione a motore è subordinata ad autorizzazione dell'Autorità Marittima.
 - c) è consentita esclusivamente la navigazione a remi e a vela.
- 64 7 1104 1104 Nelle aree marine protette in zona B (riserva generale):
- a) sono vietate le immersioni subacquee.
 - b) è consentita la navigazione a remi e a vela.
 - c) vige il divieto di accesso per qualsiasi tipo di unità.
- 65 7 1105 1105 Un natante marcato "CE", quante persone può trasportare?
- a) quelle indicate nel certificato di omologazione.
 - b) dipende dall'ordinanza disciplinante l'utilizzazione dei natanti da diporto.
 - c) quelle indicate nella dichiarazione di potenza del motore per natanti da diporto.
- 66 7 1106 1106 Le ordinanze sono delle:
- a) prescrizioni indicate sulla licenza di navigazione o sul certificato d'uso motore.
 - b) strutture portanti trasversali della nave in legno.

- x c) prescrizioni che regolamentano la navigazione marittima in ambito locale.
- 67 7 1107 1107 Occorre la patente nautica per la navigazione con un'imbarcazione da diporto entro 6 miglia dalla costa, quando a bordo sia installato un motore fuoribordo di potenza di 29 Kw e cilindrata di 1.299 centimetri cubici a iniezione diretta?
- a) sì, solo se minorenne.
 b) no, in questo caso è richiesto solo di aver compiuto i 18 anni di età.
x c) sì, in questo caso sussiste l'obbligo di patente nautica.
- 68 7 1108 1108 La patente per condurre un acquascooter è obbligatoria:
- a) solo se il motore è di cilindrata superiore a 750 centimetri cubici.
 b) solo se il motore supera i 30 Kw.
x c) sempre.
- 69 7 1109 1109 Sicuramente è considerato un "evento straordinario":
- a) il malumore tra i membri dell'equipaggio.
x b) l'incaglio.
 c) il restare senza carburante.
- 70 7 1110 1110 I servizi di bordo sulle imbarcazioni da diporto possono essere svolti da persone imbarcate in qualità di ospiti?
- a) sì, purchè abbiano compiuto 14 anni per svolgere i servizi di coperta e 16 anni per i servizi di macchina.
 b) sì, purchè abbiano compiuto 15 anni per svolgere i servizi di coperta e 17 anni per i servizi di macchina.
x c) sì, purchè abbiano compiuto 16 anni per svolgere i servizi di coperta e 18 anni per i servizi di macchina.
- 71 7 1111 1111 A chi va presentata la denuncia di evento straordinario, in caso di evento straordinario all'estero?
- x a) al consolato di bandiera.
 b) all'autorità marittima italiana al primo porto di approdo in territorio nazionale.

c) all'autorità marittima locale che lo trasmetterà al consolato di bandiera.

72 7 1112 1112 Occorre la patente nautica per la navigazione con un'imbarcazione da diporto entro 6 miglia dalla costa, quando a bordo sia installato un motore fuoribordo due tempi di potenza di 29 Kw e cilindrata di 998 centimetri cubici a iniezione diretta?

- a) sì, in questo caso sussiste l'obbligo di patente nautica.
 b) no, in questo caso è richiesto solo di aver compiuto i 18 anni di età.
 c) sì, solo se minorenni.

73 7 1113 1113 Occorre la patente nautica per la navigazione con un'imbarcazione da diporto entro 6 miglia dalla costa, quando a bordo sia installato un motore di potenza di 29 Kw e cilindrata di 1.098 centimetri cubici e carburazione a quattro tempi fuori bordo?

- a) sì, in questo caso sussiste l'obbligo di patente nautica.
 b) no, in questo caso è richiesto solo di aver compiuto i 18 anni di età.
 c) sì, solo se minorenni.

74 7 1114 1114 Occorre la patente nautica per condurre un'unità avente un motore di 35 Kw?

- a) mai.
 b) solo in determinati casi.
 c) sempre.

75 7 1115 1115 La validità della patente nautica è di 10 anni sino al compimento del:

- a) 65esimo anno e poi 5 anni.
 b) 60esimo anno e poi 5 anni.
 c) 50esimo anno e poi 5 anni.

76 7 1116 1116 Le acque territoriali si estendono:

- a) 10 miglia dalla costa o dalle linee di base.
 b) 6 miglia dalla costa o dalle linee di base.
 c) 12 miglia dalla costa o dalle linee di base.

- 77 7 1117 1117 Quanti tipi di patenti nautiche esistono?
- a) per natanti, per imbarcazioni e per navi da diporto.
 - b) entro 12 miglia dalla costa e senza limiti.
 - c) entro 12 miglia dalla costa, senza limiti e per navi da diporto.
- 78 7 1118 1118 Un'imbarcazione da diporto che rechi sulla murata la lettera "D" quale ultima lettera, significa che è iscritta:
- a) presso una motorizzazione civile.
 - b) presso una capitaneria di porto o ufficio circondariale marittimo.
 - c) presso un ufficio locale marittimo.
- 79 7 1119 1119 Un natante è quell'unità:
- a) non iscritta nei R.I.D.
 - b) iscritta nei R.I.D.
 - c) di lunghezza superiore a 10 metri.
- 80 7 1120 1120 Un natante da diporto non omologato, privo di marcatura "CE" di lunghezza di 8 metri fuori tutto, quante persone può trasportare?
- a) cinque.
 - b) sei.
 - c) sette.
- 81 7 1121 1121 Si può immatricolare un'unità avente lunghezza fuori tutto di 9,90 metri?
- a) sì, ma subisce il regime giuridico delle imbarcazioni da diporto iscritte.
 - b) no, solo quelle superiori a 10 metri di lunghezza fuori tutto.
 - c) no, non può essere immatricolato.
- 82 7 1122 1122 Cosa si intende per navigazione interna?
- a) quella effettuata tra la costa e le linee di base.
 - b) quella effettuata su laghi di confine.
 - c) quella effettuata sui laghi, fiumi, canali e altre acque interne.

- 83 7 1123 1123 Chi regge il timone di un'imbarcazione da diporto deve essere necessariamente munito di patente nautica?
- x a) no, purchè vi sia a bordo altra persona regolarmente abilitata per il tipo di navigazione in atto che si assuma la responsabilità del comando e della condotta.
- b) no, purchè vi sia a bordo altra persona che si assuma la responsabilità del comando e della condotta.
- c) si, sempre perché tenere il timone significa determinare la direzione della navigazione in atto.
- 84 7 1124 1124 Il documento che riporta le caratteristiche del motore di un natante è denominato:
- a) dichiarazione motoristica.
- b) libretto del motore.
- x c) dichiarazione di potenza.
- 85 7 1125 1125 Le categorie di progettazione (marcatura "CE") delle unità da diporto sino a 24 metri di lunghezza, sono contraddistinte dalle seguenti lettere con il relativo significato:
- x a) A (senza limiti), B (al largo), C (sotto costa), D (in acque ristrette).
- b) A (in alto mare), B (al largo), C (in prossimità della costa), D (in acque protette).
- c) A (al largo), B (in mare aperto), C (verso costa), D (in acque tranquille).
- 86 7 1126 1126 La categoria di progettazione "C" presuppone che l'unità da diporto sia in grado di:
- a) navigare in acque costiere in cui la forza del vento non sia superiore a 7 e l'altezza significativa dell'onda non superi i 4 metri.
- b) navigare in acque costiere in cui la forza del vento non sia superiore a 7 e l'altezza significativa dell'onda non superi i 3 metri.
- x c) navigare in acque costiere in cui la forza del vento non sia superiore a 6 e l'altezza significativa dell'onda non superi i 2 metri.

- 87 7 1127 1127 Occorre la patente nautica per la navigazione con un natante da diporto entro 6 miglia dalla costa, quando a bordo sia installato un motore di potenza di 29 Kw e cilindrata di 998 centimetri cubici e carburazione a quattro tempi fuori bordo?
- x a) no, in questo caso è richiesto solo di aver compiuto i 16 anni di età.
 b) sì, in questo caso sussiste l'obbligo di patente nautica.
 c) sì, solo se minorenni.
- 88 7 1128 1128 1 Kw equivale a
- x a) 1,43 Cv
 b) 1,34 Cv
 c) 1,36 Cv
- 89 7 1129 1129 La categoria di progettazione "D" presuppone che l'unità da diporto sia in grado di:
- x a) navigare in acque costiere in cui la forza del vento non sia superiore a 3 e e l'altezza significativa dell'onda non superi i 0,20 metri, occasionalmente i 0,4 metri.
 b) navigare in acque costiere in cui la forza del vento non sia superiore a 5 e e l'altezza significativa dell'onda non superi i 0,4 metri, occasionalmente i 0,6 metri.
 c) navigare in acque costiere riparate in cui la forza del vento non sia superiore a 4 e l'altezza significativa dell'onda non superi i 0,3 metri, occasionalmente i 0,5 metri.
- 90 7 1130 1130 La patente nautica è obbligatoria se si conduce:
- x a) un'imbarcazione.
 b) un natante oltre le 3 miglia di distanza dalla costa.
 c) un natante oltre le 6 miglia di distanza dalla costa.
- 91 7 1131 1131 Verificare prima della partenza che le dotazioni di sicurezza di un'unità da diporto siano efficienti, è un compito di chi?
- a) dell'Organismo notificato al momento di visita a bordo.
 b) dell'Autorità Marittima.

- x c) del comandante dell'unità.
- 92 7 1132 1132 Il numero minimo dei componenti dell'equipaggio dell'unità da diporto è stabilito:
- x a) dal comandante in funzione della navigazione da intraprendere in relazione alle condizioni marine e alla distanza da porti sicuri.
- b) nel certificato di sicurezza per imbarcazioni da diporto.
- c) con ordinanza dell'Autorità marittima, trattandosi di navigazione entro 12 miglia.

b) NORME CHE REGOLANO LO SCI NAUTICO. 20

- 93 7 1133 1133 Deve essere in possesso di patente nautica il conduttore di un'unità da diporto nell'esercizio dello sci nautico?
- x a) sì.
- b) dipende dalla lunghezza dell'unità e dalla potenza del motore.
- c) no.
- 94 7 1134 1134 Per l'esercizio dello sci nautico, oltre al conduttore, quante persone devono trovarsi a bordo:
- x a) una, esperta nello sci nautico.
- b) una, esperta nel nuoto.
- c) nessun altro.
- 95 7 1135 1135 In quale fascia di mare è possibile praticare lo sci nautico?
- a) oltre 100 metri dalla batimetrica di 1,60 metri, salvo diverse disposizioni dell'Autorità marittima.
- x b) oltre 200 metri dalle spiagge, misurati dalla batimetrica di 1,60 metri, salvo diverse disposizioni dell'Autorità marittima.
- c) entro un miglio dalla costa.
- 96 7 1136 1136 Lo sci nautico è praticabile:
- x a) in ore diurne, con tempo favorevole e mare calmo.

- b) sempre.
- c) anche in ore notturne se si dispone di un proiettore omologato.

- 97 7 1137 1137 La distanza minima tra lo sciatore nautico e il mezzo trainante è di:
- a) 18 metri.
 - b) 12 metri.
 - c) 14 metri.
- 98 7 1138 1138 L'unità con la quale viene praticato lo sci nautico:
- a) deve essere un'unità omologata CE.
 - b) deve essere un'unità immatricolata.
 - c) può essere qualsiasi tipo di unità da diporto.
- 99 7 1139 1139 In caso di sci nautico svolto con natante da diporto, il conduttore deve possedere:
- a) il brevetto di salvamento.
 - b) il brevetto di nuoto e voga.
 - c) la patente nautica.
- 100 7 1140 1140 Dove devono avvenire partenza e recupero dello sciatore nautico?
- a) esclusivamente servendosi dei corridoi di lancio.
 - b) soltanto in acque libere da bagnanti e da imbarcazioni, se non vietato dalle ordinanze locali, ovvero entro gli appositi corridoi di lancio.
 - c) ovunque purchè con cautela al fine di prevenire situazioni di pericolo.
- 101 7 1141 1141 L'unità trainante lo sciatore nautico deve essere munita di:
- a) cassetta di pronto soccorso, gancio di traino e specchietto retrovisore.
 - b) mezzi che consentano una facile risalita a bordo.
 - c) dispositivi supplementari per il segnalamento acustico.
- 102 7 1142 1142 In base al DM del 26/01/1960, qual è la distanza minima per fare sci nautico dalle coste cadenti a picco sul mare?
- a) 100 metri.

- b) 200 metri.
- c) 400 metri.

103 7 1143 1143 Chi riconosce l'idoneità del gancio di traino e dello specchietto retrovisore ai fini della pratica dello sci nautico?

- a) il R.I.Na. ovvero altro Ente tecnico autorizzato.
- b) la Motorizzazione civile.
- c) la Capitaneria di porto.

x

104 7 1144 1144 Nelle zone di mare antistanti le spiagge, in assenza di corridoi di lancio e fermo restando quanto prescritto dall'ordinanza dell'Autorità marittima, la partenza ed il rientro dell'unità trainante lo sciatore nautico:

- a) durante la stagione balneare è possibile solo davanti a coste cadenti a picco sul mare, in assenza di balneazione.
- b) avviene con rotta normale alla linea di costa ed a velocità non superiore a tre nodi.
- c) non è possibile in alcun caso.

x

105 7 1145 1145 L'esercizio dello sci nautico per conto terzi deve essere effettuato:

- a) con unità noleggiate purchè autorizzate dalla Capitaneria di porto territorialmente competente.
- b) esclusivamente da associazioni sportive dilettantistiche.
- c) in zone di mare oltre 1 miglio dalla costa.

x

106 7 1146 1146 Per ogni sciatore trainato, deve essere presente a bordo dell'unità trainante:

- a) 1 salvagente a portata di mano.
- b) 1 boetta fumogena.
- c) 1 dispositivo sonoro.

x

107 7 1147 1147 Per poter effettuare lo sci nautico, in base al DM 26.01.1960, il motore dell'unità trainante lo sciatore nautico deve essere:

- a) del tipo entrofuoribordo.
- b) di potenza necessaria per trainare lo sciatore.

- x c) dotato di invertitore di marcia e di dispositivo per la messa in folle.
- 108 7 1148 1148 Per effettuare lo sci nautico, quale dotazione, non prevista dall'Allegato V al DM 146/2008, per navigare entro 12 miglia dalla costa, si deve aggiungere a bordo?
- a) un fuoco a mano a luce rossa.
 b) un binocolo.
x c) una cassetta di pronto soccorso.
- 109 7 1149 1149 Per effettuare lo sci nautico il conducente osserva lo sciatore tramite uno specchio retrovisore:
- x a) convesso.
 b) piatto.
 c) concavo.
- 110 7 1150 1150 Quanti sciatori possono essere trainati contemporaneamente dalla medesima unità da diporto?
- x a) tre.
 b) due.
 c) uno.
- 111 7 1151 1151 La distanza laterale tra un battello trainante uno sciatore e gli altri natanti deve essere:
- a) almeno pari alla lunghezza del cavo di traino + ulteriori metri 10 fissi.
 b) almeno 1,5 volte la lunghezza del cavo di traino.
x c) superiore alla lunghezza del cavo di traino.
- 112 7 1152 1152 In barca ci sono due persone e una di queste decide di fare sci nautico. È possibile?
- x a) solo se chi conduce sia titolare di patente nautica.
 b) no.
 c) sì.

